



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 17

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 18
— Ammortamenti .....	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 22
— Nomina presentatore .....	» 22
— Fallimenti .....	» 22
— Eredità giacenti .....	» 23
— Proroga termini .....	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 27

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 27
— Bandi di gara .....	» 30
— Espropri .....	» 66

### Altri annunzi:

— Varie .....	» 67
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .	» 68
— Registri prefettizzi .....	» 70
— Avvisi ad opponendum .....	» 71
— Consigli notarili .....	» 73

<i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 73
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**COPEL - S.p.a.**  
**Componenti Plastici Elettromeccanici**  
 Sede legale in Latina, via Ezio n. 33  
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 30046/98 del registro delle imprese  
 presso la C.C.I.A.A. di Latina  
 Codice fiscale n. 01888830591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Campo nell'Elba n. 30, presso gli uffici di Investire Partecipazioni S.p.a., per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

#### Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Integrazione Collegio sindacale.

#### Parte straordinaria:

1. Nomina liquidatore ovvero copertura perdita al 31 dicembre 2000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Giacomo Maria Oliva.

S-17026 (A pagamenti).

**ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.**

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218  
 Capitale sociale € 168.282.400  
 Numero di iscrizione al registro imprese di Terni  
 e di codice fiscale 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 10, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 13, 15, 17 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Richiesta agli azionisti di contributo pro-quota in conto capitale;
2. Nomina di amministratori, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, oppure presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-17022 (A pagamento).

**RETE BLU - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 468  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 sottoscritto e versato  
 C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 712096  
 Registro imprese di Roma  
 e codice fiscale n. 03922811009

*Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile*

Con il presente avviso il presidente del Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà a Roma in via Aurelia n. 468 il giorno 18 luglio dell'anno 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio dell'anno 2001, alle ore 11,30 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale e conversione da Lire ad Euro, e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: don Mario Pieracci.

S-17029 (A pagamento).

**BOSE - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Magliana n. 876  
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3657/73  
 Iscritta presso il Repertorio Economico Amministrativo  
 (R.E.A.) di Roma al n. 386541  
 Codice fiscale n. 01247310582

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Bose S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 2001, alle ore 18, presso la sede sociale in Roma, via della Magliana n. 876, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2001, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministrazione delegato: Lotario Calò

S-17033 (A pagamento).

**BRIDGESTONE/FIRESTONE  
 TECHNICAL CENTER EUROPE - S.p.a.**

Sede legale in Castel Romano (RM),  
 via del Fosso del Salceto n. 13/15  
 Capitale sociale € 775.500,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma  
 al n. 00421370586 di codice fiscale  
 ed al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo)  
 di Roma al n. 310397  
 Partita I.V.A. n. 00886721000

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti della Bridgestone/Firestone Technical Center Europe S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 12, presso la sede sociale in Castel Romano (RM), via del Fosso del Salceto n. 13/15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale fino a € 10.800.000 con eventuale aumento o riduzione del valore nominale e/o del numero delle azioni. Delibere collegate e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Corini.

S-17034 (A pagamento).

**C.FIN - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Dexia Crediop  
Albo Intermed. Finanz. 1085 - Albo dei Gruppi bancari n. 3030.4*  
Sede sociale in Roma, via XX Settembre n. 30  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 07714730582

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della C.Fin Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2001, venerdì, alle ore 9 presso la sede di Dexia Crediop S.p.a., in Roma, via XX Settembre n. 30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dello statuto sociale (articoli 1 e 2);
2. Scioglimento della C.Fin S.p.a., ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Nomina del liquidatore, ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 23 luglio 2001, lunedì, nello stesso luogo, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Luciano Cecchini.

S-17036 (A pagamento).

**LARIMART - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12  
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2015/60  
Codice fiscale n. 00400420584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via di Torrevecchia n. 12, Roma, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 22,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1° aprile 2000-31 marzo 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1° aprile 2000-31 marzo 2001;
3. Bilancio al 31 marzo 2001 e deliberazioni relative.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-17038 (A pagamento).

**PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Palmanova n. 185  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 347457  
Volume n. 8526, fascicolo n. 7  
Codice fiscale n. 00747080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Larimart S.p.a., via di Torrevecchia n. 12, Roma, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 21,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1° aprile 2000-31 marzo 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1° aprile 2000-31 marzo 2001;
3. Bilancio al 31 marzo 2001 e deliberazioni relative.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-17039 (A pagamento).

**STENDHAL 55 - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46  
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 00853610152  
R.E.A. n. 806863  
Codice fiscale n. 00853610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile Cavallone, per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

2. Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite e sua conversione in Euro, delibere inerenti e conseguenti;
3. Liberatoria dall'obbligo di ricostituzione delle riserve di rivalutazione utilizzate per ripianamento perdite, anche per la quota incorporata nel capitale sociale;
4. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 19 giugno 2001

Il liquidatore: Giovenale Rossano Palermo.

S-17055 (A pagamento).

**FINANZIARIA PAMA  
DI AGRATI LUIGI & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giannone n. 9  
Capitale sociale L. 2.400.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 194936  
R.E.A. n. 1041489  
Codice fiscale n. 04821170158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 2001

p. Il Consiglio degli accomandatari  
Un accomandatario: Giorgio Palumbo

S-17056 (A pagamento).

**RABUGINO - S.p.a.**

Sede in Catania, via Trieste n. 36  
Capitale sociale L. 4.600.000.000  
Iscritta al Tribunale Catania n. 9792  
C.C.I.A.A. di Catania n. 113246  
Codice fiscale n. 00670850874

*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria è convocata in Catania presso lo studio del notaio Alberto Spina, via M. R. Imbriani n. 74 per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 16,30 e in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 18 luglio 2001, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale di cui alla delibera 25 maggio 1987 all'effettivo ammontare delle obbligazioni convertite e annullamento delibera 22 novembre 1991 non eseguita;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Emissioni di obbligazioni per € 600.000 anche convertibili in azioni;
4. Conseguente aumento del capitale sociale;
5. Modifiche statutarie per trasferimento sede, ampliamento oggetto, termini approvazione bilancio con nota integrativa e relazione sulla gestione, convocazione collegio sindacale e amministratori, loro compensi, precisazioni per la vicepresidenza e per i consiglieri delegati, nuova regolamentazione accantonamento utili, competenza nomine collegio arbitrale.

Il deposito delle azioni presso le casse della società.

Catania, 20 giugno 2001

Il presidente: avv. Franco Muscarà.

S-17058 (A pagamento).

**SPORTING VACANZE - S.p.a.**

Sede in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 18  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 6653/1994  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04748551001

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Si comunica a tutti gli azionisti che per il giorno lunedì 16 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci; qualora non si raggiunga il numero legale, l'assemblea di seconda convocazione si terrà il giorno venerdì 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 20 giugno 2001

L'amministratore unico: Marco Andreini.

S-17021 (A pagamento).

**NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.**

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1  
Capitale sociale L. 47.997.010.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo  
e codice fiscale n. 01542780166

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Stezzano (BG) in via Circonvallazione Est n.1 in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Marcello Mazza

S-17057 (A pagamento).

**CO.GAS - S.p.a.**

Sede in Comacchio (FE), via s.s. Romea n. 32  
Capitale sociale € 18.700.000  
Iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 7551 società  
Codice fiscale n. 00619460348

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 20 luglio 2001 alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione nella società delle società interamente controllate:

Metan-Gas S.r.l. con sede in San Giuseppe di Comacchio (FE), s.s. Romea n. 32, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Ferrara 01587270305;

Sodimpres S.r.l. con sede in S. Giuseppe di Comacchio (FE) s.s. Romea n. 32 avente codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Ferrara 00751850157 sulla base del progetto di fusione per incorporazione approvato dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 8 giugno 2001 e regolarmente depositato presso le sedi sociali ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice civile e regolarmente iscritto nel registro imprese di Ferrara ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile;

Delibere e deleghe conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci da almeno 5 giorni e che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una Banca con sede nella Repubblica Federale Tedesca.

Comacchio, 11 giugno 2001

Co.Gas S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Rinaldi dott. Maurizio

S-17059 (A pagamento).

**CASA DI SPEDIZIONI GAZZOTTI - S.p.a.**

Sassuolo (MO), via Muraglie n.150-152

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01537800367

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci il giorno 20 luglio 2001 ore 16 in Monselice (PD), via Verdi n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione delle società Ats Azienda Trasporti Sassolesi S.r.l. corrente in Sassuolo (MO), via Muraglie n. 150/152 e Ancora S.r.l. corrente in Rovigo, via D. Piva n. 12/a, nella società Casa di Spedizioni Gazzotti S.p.a.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gazzotti Carlo

S-17060 (A pagamento).

**CENTRO MULTIMEDIALE DI TERNI - S.p.a.**

Sede in Terni, piazza della Repubblica n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

N. iscr. registro imprese di Terni 102056/1996

Partita I.V.A. n. 00713960557

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la Società Centro Multimediale di Terni S.p.a. in piazza della Repubblica n. 1, Terni, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2001 e relazione degli amministratori (Stato patrimoniale al 30 aprile 2001 e situazione a finire);

2. Osservazioni del Collegio sindacale;

3. Eventuale variazione valore nominale di ciascuna azione;

4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

5. Aumento del capitale sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Terni, 14 giugno 2001

Centro MultiMediale di Terni S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Zavoli

S-17061 (A pagamento).

**A.M.A.V. AMBIENTE - S.p.a.**

Sede in Sant'Anastasia (NA), piazza Siano  
presso la Casa Comunale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 03925631214

R.E.A. di Napoli n. 646273

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03925631214

Signori azionisti, è convocata per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 12, presso la sede sociale, in Sant'Anastasia, alla via Pomigliano n. 2, scala E, int. 3, secondo piano, campanello n. 53, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della A.M.A.V. Ambiente S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Ratifica trasformazione in Euro del capitale sociale;

2. Ratifica nomina di un consigliere per il Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Vuolo

S-17062 (A pagamento).

**LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Montebelluna (TV), via S. Gaetano n. 200

Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato

N. registro imprese di Treviso e codice fiscale 00634100937

*Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2001, ore 8,30, presso la sede sociale in Montebelluna, via San Gaetano n. 200, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto sociale concernente le competenze deliberative del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

2. Proposta di distribuzione di dividendo degli azionisti.

Deposito delle azioni sociali, secondo norme di legge, presso la Banca Popolare Vicentina, sede di Vicenza e la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Treviso.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Andrea Tomat

S-17063 (A pagamento).

**PROFILTUBI - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia (RE), via Grandi n. 7-9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18.130 del registro delle imprese di Reggio Emilia

R.E.A. n. 178.842

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347070359

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in seconda convocazione il giorno 25 luglio 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Profiltubi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfieri Lino

S-17064 (A pagamento).

**SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.**

Sede in Prato, via Sacchetti n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta presso il Tribunale civile al n. 3768

Codice fiscale n. 01037150487

Partita I.V.A. n. 00248990970

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, essendo andata deserta l'assemblea convocata per il 30 aprile 2001, sono convocati per l'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, in Prato, via Roma n. 512 presso Magniflex S.p.a. per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Un amministratore: Magni Marcello.

S-17078 (A pagamento).

**CARMA - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), via Carlo Marx n. 140

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 01752240364 del registro delle imprese di Modena

Partita I.V.A. IT n. 01752240364

L'unico azionista è convocato in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'ufficio del notaio Elio Luosi, in Caravaggio (BG), via Bianchi n. 38, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche ed eventuale riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Carpi, 14 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Clemente Signoroni

S-17065 (A pagamento).

**CARLO GAVAZZI INSTRUMENTS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gallarate n. 150

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 10319150156

R.E.A. n. 1364751

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10319150156

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 15 in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio Broggi, in Milano, viale Lunigiana n. 46, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

- Modifica della denominazione sociale;
- Eventuale ampliamento e/o modifica dell'oggetto sociale;
- Aumento del capitale sociale a titolo gratuito con utilizzo di riserve e sua conversione in Euro;
- Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio: Dino Masili.

S-17066 (A pagamento).

**F.E.M.E - S.p.a.**  
**Fabbrica Equipaggiamenti Meccanico-Elettrici**

Sede in Milano, via Gallarate n. 150  
 Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano al n. 08759780151  
 R.E.A. n. 1242640  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08759780151

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 luglio 2001, alle ore 14,30 in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio Broggi, in Milano, viale Lunigiana n. 46, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modificazione della denominazione sociale;  
 Eventuale ampliamento e/o modifica dell'oggetto sociale;  
 Aumento del capitale sociale a titolo gratuito con utilizzo di riserve e sua conversione in Euro;  
 Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio: Dino Masili.

S-17067 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a.**  
**Società di Gestione del Risparmio**

Sede in Roma, via del Corso n. 63  
 Capitale sociale € 5.200.000  
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05571911006

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la Beni Stabili S.p.a. in via del Corso n. 63, in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001, nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica. Determinazione dei compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001, 2002, 2003. Nomina del presidente. Determinazione dei relativi emolumenti.

Saranno legittimati ad intervenire gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Luciano Martino.

S-17073 (A pagamento).

**SAINT-GOBAIN CONDOTTE - S.p.a.**

Sede in Milano, via E. Romagnoli n. 6  
 Capitale sociale L. 21.700.000.000  
 Registro imprese Milano n. 00275210102  
 Codice fiscale n. 00275210102  
 Partita I.V.A. n. 13241190159

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 16, in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 27 luglio 2001, ora e luogo medesimi, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Progetto di fusione per incorporazione nella Saint-Gobain Condotte S.p.a. con sede in Milano delle Società interamente possedute B.D.M. S.r.l. con sede in Pesaro e ISI S.r.l. Industria Saracinesche Idrauliche con sede in Lavis (TN). Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Ezio Borreani

S-17076 (A pagamento).

**COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE - S.p.a.**

Sede in Venezia  
 Capitale sociale Euro 343.200  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 7002

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 25 luglio 2001 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione della Società Veneta Acquedotti S.r.l., nella Compagnia Generale delle Acque S.p.a. e conferimento dei poteri;

Trasferimento sede legale a Venezia - Castello 4419.

Compagnia Generale delle Acque S.p.a.  
 L'amministratore delegato: ing. Roberto Bellipanni

S-17085 (A pagamento).

**PROMA - S.p.a.**

Sede in Torino, strada del Cascinotto n. 216  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro imprese Torino n. 01119690012  
 (già n. 1230-75 - Tribunale Torino)  
 Codice fiscale n. 01119690012

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 15,15, presso la Saint-Gobain Glass Italia S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 27 luglio 2001, ora e luogo medesimi, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Saint-Gobain Abrasivi S.p.a. con sede in Corsico delle società interamente possedute Grinding S.r.l. con sede in Fisciano, Proma S.p.a. con sede in Torino e della società interamente posseduta da quest'ultima Moma S.r.l. con sede in Grugliasco. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei modi e termini previsti all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: Italo Persegani

S-17077 (A pagamento).

**MONARI E FEDERZONI - S.p.a.**

Sede in Solara di Bomporto (MO), via Carrate n. 24  
Codice fiscale n. 00282950369

*Convocazione assemblea straordinaria*

I soci della società Monari Federzoni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notaio Guido Vellani in via Servi n. 44, in prima convocazione per il giorno 13 luglio 2001, alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Emissione prestito obbligazionario;
3. Proposta modifiche agli articoli 5, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 21 dello statuto;
4. Inerenti e consequenziali.

Modena, 18 giugno 2001

Il legale rappresentante: Giovanni Federzoni.

S-17082 (A pagamento).

**FINEDIL - S.p.a.****Industrie forniture edilizia riunite**

(in liquidazione)

Sede sociale di Palermo, via Libertà n. 37/I  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. Tribunale Palermo n. 5516 vol. 20/406  
Codice fiscale n. 00381200823

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Libertà n. 37/I, Palermo per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazioni degli azionisti in ordine allo stato della liquidazione.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale o presso Istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: dott. Francesco Transirico.

S-17084 (A pagamento).

**SPRAY PLAST - S.p.a.**

Sede in Cassola (VI), via Monte Verena n. 46  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Vicenza n. 00276000247  
Codice fiscale n. 00276000247

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Alessandro Todescan in Bassano del Grappa (VI), piazza Libertà n. 34, in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale con utilizzo riserva di rivalutazione e altre riserve e conversione capitale in Euro;
2. Proroga durata società;
3. Adozione nuovo testo di statuto;
4. Eventuali e conseguenti.

All'assemblea potranno partecipare i soci iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: rag. G. Vitali

S-17089 (A pagamento).

**SANITÀ - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 9  
Capitale sociale L. 47.145.281.160 interamente versato  
Codice fiscale n. 00814420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione in Roma, via Casilina n. 1057/1059, ed eventuale seconda adunanza nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 14 luglio 2001, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda che ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Sergio Trauner

S-17090 (A pagamento).

**ANRITSU - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 5725/92  
 R.E.A. di Roma n. 754756  
 Codice fiscale n. 09670850156  
 Partita I.V.A. n. 04292861004

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea degli azionisti della Anritsu S.p.a. è convocata in prima convocazione presso la sede legale della Anritsu Limited in Beds, LU1 3LU, Capability Green, Luton (GB), il giorno 16 luglio 2001, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 luglio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per scaduto triennio;
2. Nomina del Collegio sindacale per scaduto triennio;
3. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2000 e della relazione sulla gestione;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Augusto Casagni

S-17092 (A pagamento).

**FMR - S.p.a.**

Sede in Parma, via Affò n. 1  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Parma n. 12571/1999  
 Codice fiscale n. 08402830585  
 Partita I.V.A. n. 02079290348

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I Signori azionisti della FMR S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maria Paola Salsi in Parma, Borgo Giacomo Tommasini n. 20 per il giorno 17 luglio 2001, alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale mediante utilizzo delle riserve e conversione in Euro;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. FMR S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ricci Franco

S-17081 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682  
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 10,20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 12,50 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Arvier S.c. a r.l. in liquidazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18201 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682  
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 12,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Società Consortile Aersistemi a r.l. in liquidazione nella Fintecna, Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18202 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 10,40 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 13,10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della CMF Società per azioni in liquidazione nella Fintecna, Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18203 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 14,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della IFAP IRI - Servizi per la Formazione, Società consortile per azioni in liquidazione nella Fintecna, Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18204 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 11,20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 14,50 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Multi Media Pubblicità Società per azioni in liquidazione nella Fintecna, Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18205 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 11,40 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 15,10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Saip Componenti Società per azioni in liquidazione nella Fintecna, Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18206 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Sofin Sviluppo S.r.l. nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18207 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 12,20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 15,50 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Vetoresine Tubi Pont Saint Martin S.p.a. in liquidazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18208 (A pagamento).

**FINTECNA - S.p.a.****Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi**

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale € 240.079.530  
 R.E.A. n. 773682

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05990230012  
 Partita I.V.A. n. 04507161000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 12,40 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 16,10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Viabilità Abruzzi S.c.a.r.l. in liquidazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Maurizio Prato

C-18209 (A pagamento).

**CMF - S.p.a.**

*(In liquidazione)*

Sede in Livorno, via degli Apostoli n. 5  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 0096924

Registro delle imprese di Livorno e codice fiscale n. 03349320105  
 Partita I.V.A. n. 01080040494

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 10,10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della CMF Società per azioni in liquidazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del comitato di liquidazione:  
 avv. Corrado Crialesi

C-18210 (A pagamento).

**VETRORESINE TUBI PONT SAINT MARTIN****Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede in Pont Saint Martin (AO), viale C. Viola n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 44776

Registro delle imprese di Aosta,  
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00490410073

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 17,20 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della Vettoresine Tubi Pont Saint Martin S.p.a. in liquidazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il liquidatore: ing. Giorgio Bognin.

C-18211 (A pagamento).

**SAIP COMPONENTI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale Liegi n. 45  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 866922

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00279250559  
 Partita I.V.A. n. 05272981001

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 16,20 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 9,50 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della Saip Componenti Società per azioni in liquidazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il liquidatore: avv. Corrado Crialesse.

C-18212 (A pagamento).

**MULTI MEDIA PUBBLICITÀ - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Molise n. 11  
 Capitale sociale L. 35.344.264.200 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00595710807  
 R.E.A. n. 813944

Partita I.V.A. n. 04902531005

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 15, prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 9,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della Multi Media Pubblicità S.p.a., in liquidazione, nella Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il liquidatore: dott. Angelo Casò.

C-18213 (A pagamento).

**IFAP IRI Servizi per la formazione****Società consortile per azioni***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Maresciallo Pilsudski n. 124  
 Capitale sociale L. 10.155.600.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 00422620583  
 R.E.A. n. 217535

Partita I.V.A. n. 00887191005

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 15,30, prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 10,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della IFAP IRI - Servizi per la Formazione - Società consortile per azioni, in liquidazione, nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Rubino.

C-18214 (A pagamento).

**ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a.**

Sede in Gaiarine (TV), via Salvatoizza n. 7  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Treviso n. 29172  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02203760265

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 20 luglio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e 21 luglio 2001 alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede della società «Antares Cucine S.p.a.» in Vazzola (TV), via C. Battisti n. 155, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1);
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Gaiarine, 16 giugno 2001

L'amministratore unico: Alessandro Zaccariotto.

C-18240 (A pagamento).

**PUBLITALIA '80 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione  
 al registro imprese di Milano n. 04529390157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, palazzo Cellini, per il giorno 19 luglio 2001, alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuliano Adreani.

M-5579 (A pagamento).

**MULTIMODA NETWORK - S.p.a.**

Sede in Milano, via Amedei n. 8  
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 12813670150 del registro delle imprese di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio Elio Luosi, in Caravaggio (BG), via Bianchi n. 38, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della sede legale;
2. Riduzione del capitale per perdite e contestuale suo aumento a pagamento, con eventuale versamento del sovrapprezzo, sottoscrivibile anche da parte di terzi e conferimento del relativo mandato all'organo amministrativo per i necessari adempimenti, nel caso in cui l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto in sede assembleare;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Milano, marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Clemente Signorini

C-18287 (A pagamento).

**GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani n. 6  
 Capitale sociale L. 6.785.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Golf Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in data 25 settembre 2001, alle ore 7 ed eventualmente per il giorno 29 settembre 2001 alle ore 16,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Travedona Monate, via Trevisani n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni riguardanti la destinazione delle azioni proprie possedute ex art. 2357 Codice civile;  
 Conversione del capitale sociale in Euro e delibere conseguenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Carlo Locatelli

M-5576 (A pagamento).

**WILLETT - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Ressi n. 16  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 253054/Milano  
 R.E.A. n. 1201084 Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08038120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Trezzo sull'Adda in via Guido Rossa n. 14, presso la sede amministrativa per le ore 9,30 del 16 luglio 2001, in prima convocazione e, occorrendo il 18 luglio 2001 per le ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1,2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 18 giugno 2001

L'amministratore delegato: Benedetti Enzo.

M-5575 (A pagamento).

**HAUSSMANN ITALIA**  
**Società di Gestione del Risparmio per azioni**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 27  
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Milano n. 13286510154  
(già nr. 43621/2001)  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13286510154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 27, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 luglio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 2001 e copertura della perdita emergente mediante riduzione del capitale sociale;
2. Ulteriore riduzione del capitale sociale per esuberanza, ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile fino a € 100.000, mediante annullamento delle azioni e corrispondente rimborso del capitale sociale;
3. Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Dimissioni di due sindaci supplenti e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 18 giugno 2001

p. il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Pierre Carles

M-5586 (A pagamento).

**SOMMER - S.p.a.**

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), via Otto Sommer, 4  
Capitale sociale L. 2.725.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Vicenza  
nel registro società n. 3272 fascicolo 3014/A  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142840248

I signori azionisti della Sommer S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in via Otto Sommer n. 4 a Montecchio Maggiore (VI) in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 14 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratore per integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Montecchio Maggiore, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francke Charlotte

C-18294 (A pagamento).

**NIKON INSTRUMENTS - S.p.a.**

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 54  
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Firenze n. 64838  
Camera di commercio di Firenze n. 455722  
Partita I.V.A. n. 04488650484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 14,30, presso la sede legale della Nikon Instruments S.p.a., in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 54, in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 2001, se necessario, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2001;
2. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2001 e delibere relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Sesto Fiorentino, 15 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Hirofusa Osuka

F-594 (A pagamento).

**ANTARES CUCINE - S.p.a.**

Sede in Vazzola (TV), via Cesare Battisti n. 155  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 29173  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02203750266

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per i giorni 20 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e 21 luglio 2001 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1);
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Vazzola, 16 giugno 2001

L'amministratore unico: Gilberto Zaccariotto.

C-18243 (A pagamento).

**FORNI & FATTORIE DI ALTAMURA - S.p.a.**

Sede in Altamura (BA), largo F.S. Nitti n. 39  
 Capitale sociale L. 400.000.000 di cui versate L. 229.600.000  
 Registro imprese di Bari n. 48242/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05157100727

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della «Forni & Fattorie di Altamura S.p.a.», in Altamura (BA) al Largo F.S. Nitti n. 39, in prima convocazione per il giorno 14 luglio 2001 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile;

2. Lettura ed approvazione relazione del Collegio sindacale sul bilancio 2000;

3. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;

4. Varie ed eventuali.

Altamura, 14 giugno 2001

Forni & Fattorie di Altamura S.p.a.  
 Il presidente: Antonio Loizzo

C-18281 (A pagamento).

**M.T.S. - Manifattura Toscana Spalmati - S.p.a.**

Signa (FI), via Amendola snc  
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Firenze n. 22778  
 Partita I.V.A. n. 00834350480

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione ed il giorno 27 luglio 2001 alle ore 15,30, in seconda convocazione, presso la sede legale della società, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro e suo aumento gratuito ad € 2.288.000;

2. Emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile fino ad € 1.255.000;

3. Ridenominazione in Euro del prestito obbligazionario n.c. di L. 2.000.000.000 emesso il 18 giugno 1998;

4. Parziali modifiche agli articoli. 5,9 (intervento soci assemblea), 13 (numero membri Consiglio di amministrazione) 22 (destinazione utili) dello statuto sociale;

5. Varie ed eventuali.

M.T.S. S.p.a.:  
 Pasquetti Rolando

F-597 (A pagamento).

**M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.**

Sede in S. Stefano Ticino, via S. Quasimodo n. 14  
 Capitale sociale L. 1.125.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 17 luglio 2001, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso lo studio Marcora - Maroni, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000;

Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

Eventuale adozione dei provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

S. Stefano Ticino, 14 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il Consigliere delegato: sig. Gianluca Giorgi

M-5577 (A pagamento).

**GAMMA RUBEROID - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 6  
 Capitale sociale L. 1.821.600.000, versato L. 1.424.160.000  
 R.E.A. n. 248463  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00936650159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 9 del giorno 16 luglio 2001, in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3.

L'amministratore unico: arch. Luca Bargna.

M-5583 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente  
 al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
 Sede sociale in Milano, via S. Sofia n. 10  
 Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese  
 di Milano 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 19 luglio 2001, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui S.p.a. nella Deutsche Bank Mutui S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 18 giugno 2001

L'amministratore delegato: Franco Di Pinto.

M-5584 (A pagamento).

**DRAEGER ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via Galvani n. 7

Capitale sociale € 4.160.000

Registro imprese di Milano n. 278157

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria in Corsico (MI), presso la sede sociale per il giorno 17 luglio 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del «Progetto di scissione della società Draeger Italiana» e della «Relazione degli amministratori al progetto di scissione».

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore delegato: Claudio Sorgiacomo

M-5578 (A pagamento).

**FINEDIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede sociale in Carvico, via Don Angelo Pedrinelli n. 118

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Registro imprese di Bergamo n. 37045

Codice fiscale n. 80079810158

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 18, presso lo studio del notaio Carnazzi in Bergamo, via Paglia n. 6 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione prestito obbligazionario non convertibile in Euro;

Emissione prestito obbligazionario non convertibile in dollari statunitensi;

Deleghe di poteri per l'esecuzione della delibera.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione presso le casse sociali.

Amministratore delegato: dott. Gregorio Magnetti.

C-18288 (A pagamento).

**F.I.M. - Finanziaria Italiana Mutui - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Galilei n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione

al registro imprese di Milano 08583220150

Iscritta all'U.I.C./Banca d'Italia al n. 24104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art 2446 del Codice civile;

2. Progetto di fusione per incorporazione della F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui S.p.a. nella Deutsche Bank Mutui S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 2001

Il vice presidente: Franco Di Pinto.

M-5585 (A pagamento).

**CO.E.S.MI - S.p.a.****Costruzioni Edili e Stradali in Milano**

Sede legale in Milano, via Circo n. 11

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 49719 soc., 1865 vol., 2072 fasc.

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ed ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Circo n. 11 il giorno 13 luglio 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Qualora occorresse, la seconda convocazione si terrà il giorno 16 luglio 2001 alla stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente: dott. Claudio Macchi.

M-5591 (A pagamento).

**ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Erculea n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 04816700159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Tredil S.r.l. in Milano, via Aurelio Saffi n. 32, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il 17 luglio 2001, stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Massimo Dina

M-5589 (A pagamento).

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

**I SETTE LAGHI - S.p.a.**

Sede legale Azzate (VA), Strada Sud Lacuale

Capitale sociale Euro 714.000 I.V.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Varese n. 02920410152

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno domenica 22 luglio 2001 alle ore 9:30 presso la sede sociale in Azzate (VA), Strada Sud Lacuale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria

1. Modifica dell'articolo 35 dello statuto sociale: riduzione del quorum deliberativo ivi previsto.

## Parte ordinaria

1. Esondazione del lago di Varese: eventuale adozione di provvedimenti inerenti e conseguenti.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea gli Azionisti che almeno 5 giorni prima della adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Azzate, 22 giugno 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Alessandro Scandroglio)

IG-312 (A pagamento).

**PORTALUPI SALUMI - S.p.a.**

Guardabosone (VC) Regione Merconsile

Capitale sociale L. 3.700.000.000 versato

Registro imprese di Vercelli n. 00408570026

R.E.A./C.C.I.A.A. (VC) n. 118363

*Avviso di rettifica di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*

A rettifica del precedente avviso si informa che la data dell'eventuale seconda convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci è stata variata dal 24 luglio 2001 al 25 luglio 2001, ore 15.

p. L'amministratore unico  
Il procuratore: Pierfilippo Berteletti

C-18228 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla

Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo Bancario Unicredit Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 465.707.852.919 e riserve L. 4.510.332.084.378

Iscritta al registro delle imprese di Bologna presso

la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 2001-31 dicembre 2001, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° gennaio 2001, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno:

codice 50613, tasso 2,55%;

codice 50662, tasso 2,50%;

codice 55263, tasso 2,30%.

Roma, 21 giugno 2001

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.:  
Paolo di Palma

S-17086 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI FOLGARIA**  
**Banca di Credito Cooperativo**  
**Soc. Coop. per Azioni a Resp. Limitata**  
Trento

La Cassa Rurale di Folgaria con sede in Folgaria (TN), comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° giugno 2001, viene apportata una diminuzione dei tassi passivi fino a un massimo dello 0,25% per i tassi attuali al 2,50% e inferiori, fino ad un massimo dello 0,50% per i tassi attuali dal 2,75% e superiori.

Folgaria, 11 giugno 2001

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)  
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-17069 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**  
**Banca di Credito Cooperativo**

Iscritta all'Albo Nazionale delle Banche

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 15 maggio 2001 viene apportata una riduzione dello 0,25% ai tassi attivi fissando il prime-rate al 7,75% ed il top-rate al 13%, mentre i tassi passivi vengono ridotti dello 0,25% con decorrenza 1° giugno 2001, fermo restando allo 0,50% il tasso minimo.

Il direttore generale: Giraud Franco.

C-18248 (A pagamento).

**BANCA SELLA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000.000 e riserve € 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di

Commercio di Biella al n.13420

Codice fiscale n. 01709430027

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV 99/09Eur	IT0001394722	3	15 giugno 2001	2,400;
TV 95/05Eur	IT0000534948	13	1° luglio 2001	2,350.

Biella, 13 giugno 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-17020 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Reg. Soc. Tribunale Firenze n. 1023

Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 15 maggio 2001 vengono variate le seguenti condizioni:

diminuzione di 0,25 punti percentuali del tasso creditore applicato su tutti i conti correnti e depositi a risparmio;

resta invariato il tasso minimo applicato pari allo 0,25.

Pontassieve, 14 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Faraoni.

F-592 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Esine (Brescia)

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, tutti i tassi passivi (a credito della clientela) subiranno una riduzione dello 0,25% a partire da quelli superiori a 1,00%.

Saranno esclusi dalla variazione i tassi al 5% dei c/c aziendali, i tassi dei dipendenti Bcc e loro familiari e quelli riferiti all'amministrazione comunale - Tesoreria.

Si comunica inoltre che con decorrenza 30 giugno 2001 e relativamente ai nominativi che per la prima volta accendono un conto corrente presso la Bcc o che sottoscrivono l'adesione alla polizza Conto Salute Camuna dopo la succitata data, l'indennità di degenza ivi prevista verrà riconosciuta per un numero di ricoveri non superiore a due per lo stesso nominativo nel corso dello stesso anno assicurativo.

Esine, 1° giugno 2001

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna S.c.r.l.

Il presidente: Bonino Giuseppe

C-18283 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***T.A.R. Calabria**

Catanzaro

Con ricorso n. 40/1993 proposto contro ex Agensud Pasquale Loria ha chiesto l'annullamento della delibera del comitato di gestione n. 5739 del 28 luglio 1992 (graduatoria del concorso interno per il conferimento della qualifica di dirigente in Agensud ora Provveditorato regionale opere pubbliche) per eccesso di potere per contraddittorietà - violazione dei precetti di logica ed imparzialità - travisamento dei fatti consistente nella omessa valutazione degli stessi e per disparità di trattamento - violazione di legge ex art. 3, legge n. 241/1990.

Si invitano a costituirsi tutti i controinteressati meglio graduati (1-160), giusta sentenza interlocutoria n. 656/2001.

Roma, 15 giugno 2001

Avv. Achille Morcavallo.

S-17042 (A pagamento).

**Tribunale di Sulmona**

Il Tribunale di Sulmona (AQ) ha ordinato la pubblicazione, affinché ogni interessato possa proporre eventuale opposizione nel termine di gg. 90 da oggi, della domanda di usucapione proposta da Carducci Dimitri, nato a Pratola Peligna il 22 marzo 1963, relativamente al seguente immobile: terreno agricolo sito in Pratola Peligna (AQ) foglio 15, part. 636, sup. 10,80, cl. 2.

Carducci Dimitri.

C-18245 (A pagamento).

**Tribunale di Massa***Ricorso per usucapione*

Aprili Giuseppe nato a Carrara il 23 luglio 1963 quivi residente in via Antica Bergiola n. 10, con ricorso 17 agosto 1999 ha chiesto giudiziale declaratoria di usucapione dei terreni siti in Carrara, fraz. Bergiola Foscalina in catasto terreni, fg. 57, mapp. 599 (qual. prato sup. 00.11.87 cl. 4) e 586 (qual. prato sup. 00.03.34 cl. 4) partita 26291 intestati a Gattini Alma, America, Margherita, Renato, Romano e Tenerani Amalia.

Con decreto 18 ottobre 2000 il presidente del Tribunale di Massa autorizzava Aprili Giuseppe alla notificazione dell'atto per pubblici proclami mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Francia Gian Luca.

C-18277 (A pagamento).

**Tribunale di Cosenza**

Proc. n. 3528/97 RG.

Il giudice, visto l'art. 1159-bis del Codice civile e la legge 10 maggio 1976 n. 346; decreta: Pingitore Attilio, nato a Pedivigliano il 9 marzo 1944 e Pingitore Ottavio, nato a Pedivigliano il 13 gennaio 1947, comproprietari esclusivi, per usucapione, del fondo sito in agro di Pedivigliano, loc. tà Gelluise, in catasto part. n. 1475, fgl. 9, num. 68, var. 2, mut. A, p.ta prov. 757, A 39.90, sem.-arbor., cl. 1, redd. dom. 19.950, redd. agr. 7.980.

Con avvertimento che contro il decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Cosenza, 21 maggio 2001

Il giudice: dott. P. Maccarrone.

C-18299 (A pagamento).

**Tribunale di Treviso***Estratto atto di citazione*

A seguito dell'autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso, rilasciata con decreto 12 maggio 2001, i sig. De Nadai Antonio, De Nadai Alberto e De Nadai Eugenia, con il procuratore e domiciliatario avv. Luigi Dalla Rosa di Treviso, notificano nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c. a Freschi Sante, Zammuner Antonio, Zammuner Alessandra, De Francesco Concetta, Freschi Pierangelo, Freschi Massimo, Utempergher Maria Luigia, Falloppa Santa, Falloppa Maria, Dal Molin Maria, Falloppa Angelo, Falloppa Andrea, Falloppa Nadia, Saccon Marcello, Saccon Alina, Paro Regina, Rebecca Maldina, Cincotto Alida, Rebecca Giuseppina, Battistel Romano, Rebecca Vincenzo Antonio e Rebecca Giuseppe, ai loro eventuali eredi ad aventi causa, legittimi o testamentari, e comunque a tutti gli interessati, l'atto di citazione dinanzi il Tribunale di Treviso per l'udienza del 6 dicembre 2001 ad ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di 20 gg prima della sopraindicata udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. ed a comparire avanti il Giudice designato ex art. 168-bis c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi, presenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: nel merito accertarsi l'intervenuta usucapione nei confronti dei sig.ri De Nadai Alberto, De Nadai Antonio e De Nadai Eugenia del terreno con sovrastante costruzione così catastalmente censita: comune di Salgareda, foglio 6, sezione A, mappale n. 157, sub. 1 e 2, particella n. 133 via Callunga; dichiararsi altresì gli attori unici ed esclusivi proprietari a titolo originario dei beni immobili stessi.

Avv. Luigi Dalla Rosa.

C-18242 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9015399353-12 emesso dalla Banca Intesa agenzia di Sesto Ulteriano (MI) a favore di Gianfranco Compagnoni con in importo di lire un milioneottocentomilalire alla data 10 maggio 2001.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Gianfranco Compagnoni.

M-5590 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 12 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 0492097060 della Banca di Roma Ag. 36, sul c/c n. 14904/19 di L. 963.000 emesso dalla signora Cerroni Maria;

2) assegno bancario n. 0568856142 della Banca Monte Paschi di Siena Ag. 7, sul c/c n. 20922 di L. 1.050.000 emesso dalla signora Longarini Cesira;

3) assegno bancario n. 791890950-06 della Banca San Paolo IMI Ag. 13, c/c n. 1756 di L. 500.000, a firma del signor Ticconi Bruno Sergio;

4) assegno bancario n. 005438327-11 della Banca Popolare della Marsica filiale di Capistrello (AQ), c/c n. 01833/0 di L. 505.300, emesso dal signor Bucci Nicola.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Franco Cannizzaro.

S-17030 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Coacem S.r.l., con sede in Palermo, via Santicelli n. 38, ottenuto il decreto di ammortamento dal Tribunale di Palermo in data 3 maggio 2001 trascrive i riferimenti degli assegni bancari:

101960890301 L. 800.000, 101960890402 L. 500.000, 101960890503 L. 800.000, 101960890604 L. 800.000, 101960890705 L. 800.000, 101960890806 L. 700.000, 101960890907 L. 1.000.000, 101960891109 L. 1.000.000, 101960891210 L. 1.000.000, 101960891412 L. 600.000, 101960891500 L. 700.000, 101960891601 L. 700.000, 101960891702 L. 600.000, 101960891803 L. 800.000, 101960891904 L. 200.000, 101960892005 L. 600.000, 101960892106 L. 1.000.000, 101960892207 L. 600.000, 101960892308 L. 200.000, 101960892409 L. 800.000, 101960892611 L. 1.000.000, 101960892712 L. 700.000, 101960892800 L. 700.000, 101960892901 L. 500.000, 101960893103 L. 700.000, 101960893305 L. 600.000, 101960893406, L. 500.000, 101960893608 L. 800.000, 101960893709 L. 400.000, 101960893810 L. 800.000, 101960893911 L. 500.000, 101960894012 L. 450.000, 101960894100 L. 250.000, 101960894201 L. 250.000, 101960894302 L. 300.000, 101960894403 L. 1.000.000, 101960894504 L. 400.000, 101960894605 L. 800.000, 101960894706 L. 700.000, 101960894908 L. 800.000, 101960895009 L. 700.000, 101960895110 L. 700.000, 101960895211 L. 100.000.

L'amministratore unico: Francesco Polizzi.

C-18220 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria ha emesso decreto il 21 maggio 2001, ai sensi della legge 21 dicembre 1933, n. 1736 art. 69, relativamente all'ammortamento dell'assegno bancario n. 0599392548-01 tratto il 31 marzo 2001 da Quattrocchi Massimo sul Monte dei Paschi di Siena Agenzia n. 1 di Reggio Calabria, sul c/c bancario n. 22333.83 per l'importo di L. 5.500.000 a favore di Quattrocchi Orazio.

Reggio Calabria, 12 giugno 2001

Notaio, Attilio Castellani.

C-18278 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Tivoli, in data 14 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari, ciascuno dell'importo di L. 9.000.000, emessi in data 21 febbraio 1983 e con scadenza 21 agosto 1983 a favore di De Santis Italo e Bianchi Mariella e ne autorizza l'inefficacia purché non intervengano opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Tomassetti Giancarlo.

S-17043 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bolzano dott. Carlo Bruccoleri, visti gli atti ed i documenti prodotti, visti gli artt. 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 dichiara l'inefficacia dell'assegno bancario n. 199340014 emesso dalla ditta Viviani Sport di Genova a carico della Banca CA.RI.GE ed intestato alla Gartner Sports S.r.l. per un importo di lire un milione.

Autorizza l'istituto emittente a pagare alla Gartner Sports S.r.l. detto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore dell'assegno bancario ai sensi dell'art. 70 della legge citata.

Bolzano, 8 maggio 2001

Leopold Siller.

C-18246 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Firenze, sezione di Empoli, su ricorso ex art. 89 legge n. 1669/33 dei sigg.ri Cogotti Vittorio e Raffa Regina, con decreto n. 812 Cron. del 28 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 21 cambiali oggetto di furto, di cui i suddetti ricorrenti erano prenditori, emesse tutte a Pontedera il 16 marzo 2000, debitrice Gianneschi Debora, via Da Geramo n. 4 - 50054 Fucecchio (FI), e tutte a firma Gianneschi Debora, dell'importo di L. 633.000 cadauna quanto a n. 20 cambiali con scadenze al 31 gennaio 2001, 28 febbraio 2001, 31 marzo 2001, 30 aprile 2001, 31 maggio 2001, 30 giugno 2001, 31 luglio 2001, 31 agosto 2001, 30 settembre 2001, 31 ottobre 2001, 30 novembre 2001, 31 dicembre 2001, 31 gennaio 2002, 28 febbraio 2002, 31 marzo 2002, 30 aprile 2002, 31 maggio 2002, 30 giugno 2002, 31 luglio 2002, 31 agosto 2002 a dell'importo di L. 643.000 quanto ad una cambiale scadenza 30 settembre 2002. Con lo stesso provvedimento è stato autorizzato il pagamento dei titoli già scaduti e l'emissione del duplicato dei titoli a scadere decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché non sia intervenuta opposizione.

Avv. Alberto Caccia Paglia.

C-18270 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 4 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) pagherò di L. 3.000.000, scadenza 30 novembre 2000, a favore Lavanderia Industriale Express di Ciocca Gianantonio, a firma Cremona Service S.a.s. di Cattadori Carmen e C., su Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cremona;

2) pagherò di L. 3.000.000, scadenza 30 novembre 2000, a favore Lavanderia Industriale Express di Ciocca Gianantonio, a firma Cremona Service S.a.s. di Cattadori Carmen e C. su Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cremona;

3) pagherò di L. 400.000, scadenza 30 novembre 2000, a favore Lavanderia Industriale Express di Ciocca Gianantonio, a firma Cremona Service S.a.s. di Cattadori Carmen e C., su Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cremona;

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori.

San Paolo IMI S.p.a.:  
dott. Gianfranco Perego

C-18289 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Manfredonia, con decreto depositato in data 2 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla scadenza delle singole cambiali, ovvero dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, per le cambiali che dovessero risultare già scadute a quella data, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, delle seguenti cambiali agrarie:

A) debitore: Del Vecchio Gaetano, nato a Zapponeta il 19 gennaio 1923 ed ivi residente in via Manfredonia n. 22. Garante: Del Vecchio Tommaso; n. 1) effetto scadenza 19 luglio 2001 di L. 412.202; n. 2) effetto scadenza 19 luglio 2002 di L. 412.202; n. 3) effetto scadenza 19 luglio 2003 di L. 412.203; n. 4) effetto scadenza 19 luglio 2004 di L. 412.202; n. 5) effetto scadenza 19 luglio 2005 di L. 412.202;

B) debitore: De Martino Nicola, nato a Zapponeta il 12.01.1935 ed ivi residente in via Benedetto Croce n. 8. Garante: La Macchia Anna; n. 1) effetto scadenza 19 luglio 2001 di L. 175.981; n. 2) effetto scadenza 19 luglio 2002 di L. 175.981; n. 3) effetto scadenza 19 luglio 2003 di L. 175.981; n. 4) effetto scadenza 19 luglio 2004 di L. 175.981; n. 5) effetto scadenza 19 luglio 2005 di L. 175.981;

C) debitore: De Feo Giacomo, nato a Zapponeta il 20 novembre 1945 ed ivi residente in corso Manfredonia n. 9/E. Garante: Del Vecchio Angela; n. 1) effetto scadenza 19 luglio 2001 di L. 250.064; n. 2) effetto scadenza 19 luglio 2002 di L. 250.064; n. 3) effetto scadenza 19 luglio 2003 di L. 250.064; n. 4) effetto scadenza 19 luglio 2004 di L. 250.064; n. 5) effetto scadenza 19 luglio 2005 di L. 250.064;

D) debitore: La Macchia Berardino, nato a Zapponeta il 5 dicembre 1963 ed ivi residente in via Manfredonia n. 5. Garante: Lillo Filomena; n. 1) effetto scadenza 14 luglio 2001 di L. 166.624; n. 2) effetto scadenza 14 luglio 2002 di L. 166.624; n. 3) effetto scadenza 14 luglio 2003 di L. 166.624; n. 4) effetto scadenza 14 luglio 2004 di L. 166.624; n. 5) effetto scadenza 14 luglio 2005 di L. 166.624;

E) debitore: Valentino Filomena, nata a Zapponeta il 19 aprile 1936 ed ivi residente in via A. Diaz n. 12. Garante: Del Vecchio Ferdinando; n. 1) effetto scadenza 14 luglio 2001 di L. 420.662; n. 2) effetto scadenza 14 luglio 2002 di L. 420.662; n. 3) effetto scadenza 14 luglio 2003 di L. 420.662; n. 4) effetto scadenza 14 luglio 2004 di L. 420.662; n. 5) effetto scadenza 14 luglio 2005 di L. 420.662;

F) debitore: Gorgoglione Tommaso, nato a Zapponeta il 29 gennaio 1941 ed ivi residente in via A. La Marmora n. 2. Garante: De Martino Maria; n. 1) effetto scadenza 14 luglio 2001 di L. 192.899; n. 2) effetto scadenza 14 luglio 2002 di L. 192.899; n. 3) effetto scadenza 14 luglio 2003 di L. 192.899; n. 4) effetto scadenza 14 luglio 2004 di L. 192.899; n. 5) effetto scadenza 14 luglio 2005 di L. 192.899;

G) debitore: La Monaca Angela, nata a Zapponeta l'8 settembre 1938 ed ivi residente in corso Manfredonia n. 76. Garante: Riontino Savino; n. 1) effetto scadenza 19 luglio 2001 di L. 330.685; n. 2) effetto scadenza 19 luglio 2002 di L. 330.685; n. 3) effetto scadenza 19 luglio 2003 di L. 330.685; n. 4) effetto scadenza 19 luglio 2004 di L. 330.685; n. 5) effetto scadenza 19 luglio 2005 di L. 330.685;

H) debitore: Gorgoglione Angela, nata a Zapponeta il 2 marzo 1943 ed ivi residente in via Margherita di Savoia n. 41. Garante: Scomegna Nicola; n. 1) effetto scadenza 19 luglio 2001 di L. 405.025; n. 2) effetto scadenza 19 luglio 2002 di L. 405.025; n. 3) effetto scadenza 19 luglio 2003 di L. 405.025; n. 4) effetto scadenza 19 luglio 2004 di L. 405.025; n. 5) effetto scadenza 19 luglio 2005 di L. 405.025.

Avv. Michele de Meo.

C-18271 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Treviglio, letto il ricorso presentato dall'avv. G. Carlo Ravasio di Bergamo, in data 16 maggio 2001, cronologico n. 1027, emanava, in data 18 maggio 2001, il provvedimento qui in estratto, pronunciando l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 00/030080-10 della Banca Credito Cooperativo di Ghisalba, sede di Ghisalba, con motto «Moroni Maria», con ivi depositata la somma di L. 11.878.299, ne dichiarava la sua inefficacia ed autorizzava la Banca Credito Cooperativo di Ghisalba, sede di Ghisalba ad emettere un nuovo libretto bancario in sostituzione di quello smarrito, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non fosse intervenuta opposizione da parte del detentore.

Bergamo, 14 giugno 2001

Avv. G. Carlo Ravasio.

C-18290 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Firenze letto, il ricorso che precede, rg. n. 516/2001 presso il Tribunale di Firenze ad istanza dei signori Alessandro Guidi e Marisa Seri, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Maurizio Pellegrini, in Firenze, via dei Giralardi n. 10, dal quale sono difesi e rappresentati; visto l'art. 89 e seguenti del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669; ha pronunciato in data 6 giugno 2001, mediante il presente decreto, rubricato al n. cron. 3597/2001, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

A) cambiale con scadenza 30 novembre 2000 di L. 5.000.000 a firma Carmine Coppolaro e Giuseppina Serra, in favore dei signori Alessandro Guidi e Marisa Seri;

B) cambiale con scadenza 31 dicembre 2000 di L. 5.000.000 a firma Carmine Coppolaro e Giuseppina Serra, in favore dei signori Alessandro Guidi e Marisa Seri;

C) cambiale con scadenza 28 febbraio 2001 di L. 5.000.000 a firma Carmine Coppolaro e Giuseppina Serra, in favore dei signori Alessandro Guidi e Marisa Seri;

D) cambiale con scadenza 31 marzo 2001 di L. 5.000.000 a firma Carmine Coppolaro e Giuseppina Serra, in favore dei signori Alessandro Guidi e Marisa Seri;

E) cambiale con scadenza 30 aprile 2001 di L. 5.000.000 a firma Carmine Coppolaro e Giuseppina Serra, in favore dei signori Alessandro Guidi e Marisa Seri.

L'ammortamento che sarà per avvenuto trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Avv. Maurizio Pellegrini.

F-598 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice unico del Tribunale di Pordenone con decreto del 26 ottobre 2000, ha dichiarata l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 50.07.60108987 intestato a Mian Arrigo, Mian Fulvio e Mian Mariereine, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo San Giorgio e Meduno, filiale di Meduno e portante un saldo di L. 3.890.289; autorizza l'istituto predetto a rilasciare duplicato decorso il termine di novanta giorni purché non vi sia opposizione.

San Giorgio della Richinvelda, 12 giugno 2001

Mian Fulvio.

C-18265 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su ricorso del sig. Sgreccia Vito, residente in Jesi (AN), via Marconi n. 58, il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto in data 27 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento di due libretti di risparmio che di seguito si trascrivono: libretto al portatore ordinario della Banca Popolare di Jesi intestato ad Albanesi Marco n. 901085015078 con un saldo di L. 1.747.967 e libretto al portatore ordinario della Banca Popolare di Jesi intestato ad Albanesi Stefano n. 901085012969 con un saldo di L. 2.988.262.

Jesi, 8 giugno 2001

Avv. Cesare Serrini.

C-18266 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice presso il Tribunale di Siena, con decreto 29 maggio 2001, cron n. 1716, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3829.2.07 denominato «Aldinucci Renato» con un saldo di L. 197.989.884 emesso dalla Banca Toscana, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione. Tale decreto è stato pronunciato in accoglimento del ricorso presentato da Dreassi Rina e Dreassi Vittoria, quali uniche eredi note di Aldinucci Renato, deceduto in Castelnuovo Berardenga il 13 marzo 2001, le quali erano a conoscenza dell'esistenza di tale libretto, ma non lo hanno reperito tra gli effetti personali del defunto dopo la sua morte.

Si chiede la pubblicazione del presente estratto ai sensi e per gli effetti di che all'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Rina Dreassi - Vittoria Dreassi

F-596 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2054907.7 emesso dalla Cariplo, filiale di Limbiate, denominato «Huston S.r.l.» con un saldo apparente di L. 40.000.000 circa, opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Paolo Brunetti.

M-5581 (A pagamento).

**AMMORTAMENTO DI TITOLO AZIONARIO****Ammortamento di titolo azionario**

Il Presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 4 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 520.000 azioni nominative costituenti l'intero capitale sociale della società «Caffè Manaresi S.p.a.» con sede in Firenze, via Arte della Lana n.47 ed ha autorizzato il pagamento dei titoli medesimi dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

NOTAIO VINCENZO GUNNELLA.

IG-313 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto 10 maggio 2001, il Tribunale di Firenze ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 3844 della Internova S.p.a. portante n. 17171 azioni di L. 1000 ciascuna intestate a Sellati Patrizia, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Michela Luciani.

F-600 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto del 21 marzo 2001, pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla succursale di Crema della ex Banca Provinciale Lombarda S.p.a. ora agenzia 1 di Crema del Sanpaolo IMI S.p.a. in data 28 febbraio 1996 con scadenza 28 febbraio 2001, con saldo contabile di L. 207.257.384 (duecentosettemilioni duecentocinquantesette milatrecentottantaquattro), recante la seguente numerazione: serie 5 n. 1809662.30 ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del suddetto certificato di deposito decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Sanpaolo IMI S.p.a., filiale di Crema 1  
Responsabile settore amministrativo:  
Branzoni Gianluigi

S-17070 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto in data 24 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0002268820-87 portante un saldo apparente di L. 20.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Meldola.

Opposizione legale entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Fabio Malpezzi.

C-18280 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di carico**

Il presidente del Tribunale di Bergamo pronuncia l'ammortamento della polizza di carico n. GOAA046969 del container «Cont. & Seal n. UACU2986996 20/0061662» per un valore di \$ 73.000 emessa dalla Compagnia navale UASC di Genova in data 2 aprile 2001 e autorizza la Compagnia navale di Genova a rilasciare alla società ricorrente il duplicato del titolo medesimo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 30 maggio 2001

Il presidente: dott. Paolo Maria Galizzi.

S-17071 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento del 16 marzo 2001, ha autorizzato Calipari Maurizio e Candiloro Giuseppina coniugi residenti in Polistena, via Pitagora n. 12 a pubblicare la domanda per il cambiamento di nome del proprio figlio minore Emanuele Rosario in «Emanuele, Rosario» nato a Cinquefrondi il 29 ottobre 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Calipari Maurizio.

C-18282 (A pagamento).

**NOMINA PRESENTATORE****TRIBUNALE DI LATINA**

Il presidente revoca la nomina a presentatore del signor Gori Antonello nato a Roma il 12 gennaio 1974 e residente in Cisterna di Latina (LT), via Mariani n. 16 e nomina ed autorizza a svolgere le funzioni di presentatore della dott.ssa Carla Quattrococchi, notaio in Latina, il signor Onori Andrea nato a Latina il 17 giugno 1976 ed ivi residente in via Sterpara n. 5.

Latina, 3 maggio 2001

Dott. Guido Cerasoli.

C-18284 (A pagamento).

**FALLIMENTI****TRIBUNALE DI CASTROVILLARI  
Sezione fallimentare**

N. 694 R. Fall.

Con sentenza in data 11 maggio 2001 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

Pro.Na.Tur. S.r.l. con sede in Cassano Ionio, via Esplanada n. 7, in persona dell'amministratore Massimo Maria.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: avv. Claudio Zicari di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 10 ottobre 2001, ore 13.

Castrovillari, 11 maggio 2001

Il responsabile del servizio  
Il cancelliere B3: Pittelli Pietro

C-18297 (A credito - C.F. 436).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI VOGHERA**

Decreto di apertura di eredità giacente di Esposito Giulio nato a Tramonti il 13 agosto 1959, residente in vita in Piacenza, ivi deceduto 30 aprile 2001; il giudice dichiara giacente l'eredità di Esposito Giulio e nomina curatore della medesima l'avv. Marcello Bergonzi Perrone con studio in Voghera.

(*Omissis*).

Voghera, 24 maggio 2001

Il presidente: dott. Stellario Bruno.

M-5580 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SIENA****Ufficio Successioni N180/01 NC N6/01 R. Succ. parte 3<sup>a</sup>**

Il cancelliere del Tribunale di Siena rende noto che il giudice di Siena, con decreto in data 19 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Fontani Fabio, nato a Siena il 14 ottobre 1943 residente in vita in Siena ed ivi deceduto il 5 febbraio 2001 ed ha nominato curatore l'avv. Nannizzi Silvia con studio in Siena via dei Pellegrini n. 6. Estratto conforme all'originale per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con l'onere per il curatore di depositare copia della stessa nel fascicolo dell'eredità giacente.

Siena, 10 maggio 2001

Avv. Silvia Nannizzi.

C-18221 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI ROMA**

N. 7825/2001/Gab/AGP

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 016130 del 10 maggio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 30 aprile 2001 a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale «Roma 158», fac. Ingegneria, della Banca di Roma, sita in via Eudossiana n. 18, nella giornata del 30 aprile 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 1° giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-18309 (Gratuito).

**PREFETTURA DI UDINE**

N. 22706/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine,

Vista la lettera n. 3694 in data 7 giugno 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento della levata dei protesti dello sportello bancario sotto indicato, nella giornata del 1° giugno 2001, a causa di uno sciopero del personale dipendente delle amministrazioni comunali:

Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.:

filiale Lignano Sabbiadoro, via Carnia n. 18;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 1° giugno 2001, del seguente sportello della:

Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.:

filiale di Lignano Sabbiadoro, via Carnia n. 18;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 12 giugno 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Marrosu

C-18303 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TARANTO**

Prot. n. 2261/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 31 maggio 2001 recante il n. 4000 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali a cui ha aderito il personale dipendente della Banca Carime che nella giornata del 21 maggio 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso le agenzie di Castellaneta, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Jonico, Sava, Taranto agenzia Centrale, Taranto agenzia 1, Taranto agenzia 2;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 21 maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 13 giugno 2001

Il prefetto: Monaco.

C-18305 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. n. 11733/2001/2° Sett.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ferrara, viale Cavour n. 139 e filiale di Cento Galleria Maestri del Lavoro n. 1/19 ang. via Provenzani, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° giugno 2001, a causa di manifestazioni di sciopero del personale, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 4 giugno 2001, giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 12 giugno 2001

p. Il prefetto  
Il vice prefetto: Sette

C-18307 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1604/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2244 del 18 aprile 2001 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa di impedimenti tecnici legati all'interruzione di energia elettrica, gli sportelli della Banca di Roma S.p.a. presso le agenzie di Potenza (vico Scalea n. 8 e via A. Vecchia) e presso le filiali di Melfi e dello stabilimento Fiat-Melfi non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 5 aprile 2001, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionali ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopraccitato;

Decreta:

i problemi tecnici che nel giorno 5 aprile 2001 hanno impedito il regolare funzionamento degli sportelli della banca indicata in premessa, sono da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 4 giugno 2001

Il prefetto: Fusco.

C-18313 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1476/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Vista la nota n. 2122 del 10 aprile 2001, con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli del Banco di Napoli S.p.a. presso le agenzie di Potenza sede, Potenza città, Genzano di Lucania, Lagonegro, Lavello, Maratea, Melfi, Moliterno, Muro Lucano, Rionero in Vulture, Senise, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 6 aprile 2001, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopraccitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 6 aprile 2001 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 4 giugno 2001

Il prefetto: Fusco.

C-18314 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TARANTO**

Prot. n. 2116/14-7

Il prefetto della provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 22 maggio 2001 recante il n. 3761 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale alla rapina perpetrata ai danni della dipendenza di Grottaglie, agenzia 1, della Banca Popolare Jonica che nella giornata del 17 maggio 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso la stessa dipendenza;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento del sopraccitato sportello del predetto istituto, nella giornata del 17 maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 13 giugno 2001

Il prefetto: Monaco.

C-18306 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

N. 7742/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 018463 del 29 maggio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 21 maggio 2001 a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale Roma 149, Fac. Economia e Commercio, della Banca di Roma, sita in via del Castro Laurenziano n. 9, nella giornata del 21 maggio 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 31 maggio 2001

Il prefetto: Romano.

C-18315 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. 1570/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1510, datata 10 aprile 2001, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 30 marzo 2001, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 30 marzo 2001, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Commerciale Italiana: filiale di Chieti, filiale di Ortona, filiale di Lanciano, filiale di Francavilla al Mare.

Chieti, 12 aprile 2001

Il prefetto: Barbara.

C-18316 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. 1634/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1551, datata 12 aprile 2001, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 6 aprile 2001, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 6 aprile 2001, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banco di Napoli, agenzie di: Chieti, Chieti scalo, Atessa, Casalbordino, Fossacesia, Lanciano, Ortona, Scerni, Casoli, San Salvo.

Chieti, 18 aprile 2001

Il prefetto: Barbara.

C-18317 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. 1633/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1534 datata 12 aprile 2001, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 30 marzo 2001, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 30 marzo 2001, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Intesa: sportello di Sambuceto.

Chieti, 18 aprile 2001

Il prefetto: Barbara.

C-18318 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. 1515/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1431 datata 4 aprile 2001, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 29 marzo 2001, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di disfunzioni tecniche;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 29 marzo 2001, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n.1.

Banca Cattolica S.p.a.: filiale di Vasto.

Chieti, 17 aprile 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: dott. Pasquale Minunni

C-18319 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1298 /II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1189 del 19 marzo 2001 con cui il direttore della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per i giorni 12, 13 e 14 marzo 2001, atteso che detto Istituto non ha potuto regolarmente funzionare a causa di un blackout dei sistemi informativi;

Ritenuta la necessità di provvedere, al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nei giorni 12, 13 e 14 marzo 2001 è dovuto ad eventi eccezionali, e pertanto i termini legali e convenzionali sono prorogati a termini dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n.1.

Banca Popolare dell'Adriatico: sede di Chieti, agenzia di Città n. 1 di Chieti, agenzia di Guardiagrele, agenzia di Ortona, agenzia di Quadri, agenzia di San Salvo.

Chieti, 26 marzo 2001

Il prefetto: Barbara.

C-18320 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1296 /II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1191 del 19 marzo 2001 con cui il direttore della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 12 marzo 2001, atteso che detto Istituto non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere, al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 12 marzo 2001 è dovuto ad eventi eccezionali, e pertanto i termini legali e convenzionali sono prorogati a termini dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Intesa: filiale di Sambuceto.

Chieti, 5 aprile 2001

p. Il prefetto t.a.p.s.

Il vice prefetto vicario: dott. Pasquale Minunni

C-18321 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1297/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1190 del 19 marzo 2001 con cui il direttore della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 12 marzo 2001, atteso che detto Istituto non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere, al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 12 marzo 2001 è dovuto ad eventi eccezionali, e pertanto i termini legali e convenzionali sono prorogati a termini dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Commerciale Italiana: filiale di Chieti, Vasto, Ortona, Lanciano, Francavilla al Mare.

Chieti, 5 aprile 2001

p. Il prefetto t.a.p.s.

Il vice prefetto vicario: dott. Pasquale Minunni

C-18322 (Gratuito).

### PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 2100/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 3143 dell'11 giugno 2001, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nella giornata del 1° giugno 2001, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito esistente in questa provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento:

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 1° giugno 2001, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale.

Monte dei Paschi di Siena, filiale di Forlì.

Forlì, 14 giugno 2001

Il prefetto: Ferri.

C-18323 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Torino la signora Giacomelli Graziella, elettivamente domiciliata presso l'avv. Goffo, studio Oderda, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Vottero Prina Antonio (o Albino Antonio), nato a Mezzenile (TO) il 1° marzo 1905 e di cui non si hanno più notizie dopo la nascita.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarlo entro sei mesi al Tribunale stesso, cancelleria lavoro, dott.ssa Lauro.

Avv. Giuseppe Goffo.

C-16923 (A pagamento - Dalla G.U. n. 138).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta e dichiarazione di morte presunta**

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Tribunale di Verbania: Mattarino Giampiero Luigi, nato a Novara il 21 giugno 1951, residente in Arona (NO), viale Baracca n. 56, scomparso in data 15 dicembre 1990, a seguito di incidente stradale in località Robecco sul Naviglio.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Avv. Cesare Conforti.

C-17005 (A pagamento - Dalla G.U. n. 138).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*AVVISI D'ASTA*

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO  
(Provincia di Padova)**

*Avviso d'asta per l'alienazione di immobili a destinazione d'uso residenziale siti in Piove di Sacco, via Beverare, 20*

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 40 di data 13 marzo 2001, rende noto che il giorno 4 settembre 2001, alle ore 9, nella sala consiliare del comune di Piove di Sacco, in piazza Matteotti, n. 7 avrà luogo il secondo esperimento d'asta pubblica per la vendita degli immobili siti in via Beverare n. 20, così di seguito censuariamente descritti:

nuovo catasto terreni, comune censuario di Piove di Sacco, fg. 23, mapp. 151;

nuovo catasto edilizio urbano, comune censuario di Piove di Sacco, fg. 23, mappale 151, cat. B/5, classe I, consistenza mc 666, R.C. 1.665.000.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è fissato L. 194.000.000, pari ad € 100.192,64. Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, diritti di prelazione, stipula, ecc., sono visibili nel bando disponibile presso il Servizio gare, appalti e contratti, area 1ª amministrativa, nonché nel sito [www.comune.piovedisacco.net](http://www.comune.piovedisacco.net)

Piove di Sacco, 15 giugno 2001

Il dirigente: Mario Canton.

C-18250 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO  
(Provincia di Padova)**

*Avviso d'asta per l'alienazione di locali a destinazione d'uso uffici siti in Piove di Sacco, vicolo Ferrari n. 1 int. 3*

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 241 di data 28 novembre 2000, rende noto che il giorno 4 settembre 2001, alle ore 10, nella sala consiliare del comune di Piove di Sacco, in piazza Matteotti, n. 7 avrà luogo il secondo esperimento d'asta pubblica per la vendita dei locali siti in vicolo Ferrari n. 1, int. 3, così di seguito censuariamente descritti:

nuovo catasto terreni, comune di Piove di Sacco, fg. 15, mapp. 709;

nuovo catasto edilizio urbano, comune di Piove di Sacco, sezione U, foglio 15, mappale 425, sub. 27, cat. A/10 classe 2 consistenza di 4 vani, R.C. 2.980.000, fg. 15, mapp 425, sub. 8, cat. C/6, classe 3, mq 16, R.C. 83.200.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 280.000.000 (duecentoottantamiliardi di lire), pari a € 144.607,93 (centoquarantaquattromilaseicentesette euro e centesimi novantatre).

Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, diritti di prelazione, stipula, ecc., sono visibili nel bando disponibile presso il Servizio gare, appalti e contratti, area 1ª amministrativa.

Piove di Sacco, 15 giugno 2001

Il dirigente: Mario Canton.

C-18251 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO  
(Provincia di Padova)**

*Avviso d'asta per l'alienazione di immobili a destinazione d'uso residenziale siti in Tambre d'Alpago (BL), via All'O' n. 57*

Il dirigente visto il piano di alienazioni immobiliari per l'anno 2001, rende noto che il giorno 4 settembre 2001, alle ore 10,30 nella sala consiliare di Piove di Sacco, in piazza Matteotti n. 7, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita degli immobili siti in Tambre d'Alpago (BL) via All'O' n. 57, così di seguito censuariamente descritti:

nuovo catasto terreni, comune di Tambre, fg. 14 mapp. 147-281;

nuovo catasto edilizio urbano, partita 407, foglio 14, mappale 299, accatastamento in corso di definizione.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è fissato L. 550.000.000, pari ad € 284.051,29. Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, diritti di prelazione, stipula, ecc., sono visibili nel bando disponibile presso il Servizio gare, appalti e contratti, area 1<sup>a</sup> amministrativa, nonché nel sito [www.comune.piovedisacco.net](http://www.comune.piovedisacco.net)

Piove di Sacco, 15 giugno 2001

Il dirigente: Mario Canton.

C-18252 (A pagamento).

### COMUNE DI CESENA Settore Contratti - Espropri - Patrimonio

*Procedura aperta per la concessione in uso  
di un fabbricato di proprietà comunale*

Caratteristiche dell'immobile: il comune di Cesena è proprietario dell'immobile di seguito descritto, da recuperare, che intende dare in concessione: fabbricato sito in via del Monte n. 1534, nella zona denominata «Celincordia», all'esterno del centro urbano di Cesena, ubicato sul colle «Spaziano», ai piedi e a sud-ovest dell'antica Abbazia Benedettina denominata «Madonna del Monte». L'area è destinata dal P.R.G. vigente a zona F2, verde pubblico urbano territoriale, così come confermato dalla «Carta dei servizi» del nuovo PRG adottato con delibera di C.C. n. 266 del 5 ottobre 2000 che prevede altresì per tale fabbricato la ristrutturazione edilizia (scheda 293 all. A7). Il cortile su cui insiste il fabbricato risulta essere un terrazzo, con vista sulla città di Cesena, di circa 1.500 mq. Con ordinanza del sindaco PGN. 43687 del 6 novembre 2000 è prevista nell'immobile in oggetto l'attivazione di un pubblico esercizio di tipologia «A» (ristorante), pertanto, le funzioni ivi previste dovranno essere quelle inerenti alla licenza indicata. Il canone di concessione, a base d'asta, viene stabilito in L. 5.000.000 (cinquemilioni) annui, e verrà, aumentato del rialzo offerto in sede di gara, corrisposto dal quinto anno dalla firma della convenzione per la concessione, ogni anno sarà rivalutato in base agli indici ISTAT.

Caratteristiche della concessione: la concessione potrà avere la durata massima di anni 30 (trenta). Il concessionario dovrà eseguire a proprie ed esclusive cure e spese, la progettazione e tutti i lavori di ristrutturazione, rifunzionalizzazione ed adeguamento del fabbricato di cui si tratta. Il concessionario avrà altresì l'onere di pulire e mantenere l'area circostante destinata a parco pubblico nonché di provvedere ad eventuali nuove piantumazioni e al completamento dell'arredo, su indicazioni del reparto verde pubblico.

Requisiti di partecipazione: può partecipare chiunque, anche in forma societaria o cooperativa, che non si trovi in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione (come specificato nel modello di dichiarazione allegato al bando integrale).

Modalità dell'offerta: sono ammesse solo offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Criteri e procedura di valutazione: per la determinazione della graduatoria e quindi dell'aggiudicazione, si procederà tenendo in considerazione i seguenti elementi a cui si attribuirà un punteggio:

- 1) rialzo sulla base d'asta;
- 2) progetto di massima;
- 3) proposta di riduzione della durata del periodo di concessione.

I soggetti interessati sono liberi nella presentazione di soluzioni progettuali tenendo conto delle precisazioni di cui sopra e potranno richiedere copia della documentazione esistente relativa all'immobile all'ufficio patrimonio.

Cauzione provvisoria: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito cauzionale o presentare fidejussione bancaria per un importo di L. 50.000.000 a garanzia della stipulazione dell'atto di concessione.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta scritta in lingua italiana, in piego esterno sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo del comune a mezzo servizio postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzato, entro le ore 13 del giorno 14 settembre 2001.

Tale piego dovrà essere indirizzato al comune di Cesena, ufficio contratti, piazza del Popolo, 10 - 47023 Cesena (FC), e dovrà riportare l'indicazione della gara in oggetto ed il nominativo del mittente. È esclusa la presentazione diretta da parte dei concorrenti. Per informazioni, per ritirare copia del bando integrale, dell'allegato e dello schema di convenzione per la concessione, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio patrimonio del comune di Cesena, tel. 0547.356303-304, oppure all'ufficio contratti, tel. 0547.356231. Il bando integrale, l'allegato e lo schema di convenzione per la concessione sono consultabili sul sito Internet: [www.comune.cesena.fc.it](http://www.comune.cesena.fc.it)

Cesena, 11 giugno 2001

Il dirigente del settore contratti, espropri, patrimonio:  
dott.ssa Dea Frani

C-18263 (A pagamento).

**BANDO D'ASTA PER VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI AREZZO**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA AREZZO

AVVISO D'ASTA

SI COMUNICA

che l'anno duemilauno il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore dieci (10:00) presso lo studio del Notaio Bucciarelli Ducci Paolo, posto in Arezzo, via Margaritone n. 3, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 24 dicembre 1908 n. 783, così modificato dalla Legge 3 aprile 1942 n. 388 e dell'articolo 36 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, del sotto descritto immobile:

edificio camerale sito in Arezzo, Viale Giotto n. 4, individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Arezzo, Sezione Valdarno, dalla particella 475, subalterno 1 del foglio 127, Zona Censuaria Seconda, censito in Categoria D/4 di classe terza, con la consistenza di mc. 17.046 e rendita catastale lire 57.956.400 (denunce di nuova costruzione numeri 4209 e 4210 in data 5 novembre 1971), regolarmente in conto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo e dalla particella 475, subalterno 2 del foglio 127, Zona Censuaria Seconda, censito in Categoria D/7 (cabina elettrica) con la rendita catastale lire 240.000, regolarmente in conto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo per la proprietà ed all'ENEL per l'uso.

L'edificio comprende due corpi di fabbrica interconnessi l'uno con l'altro; uno più largo su due piani fuori terra e l'altro con sviluppo a torre su sei piani fuori terra, oltre il piano terreno, parte ricompreso dentro il perimetro del corpo più basso e parte aperto su tre lati con tre grandi pilastri centrali a copertura dell'ingresso principale; il piccolo resede scoperto tra la zona di ingresso ed il Viale Giotto è sistemato a viabilità e verde e corredato di aiuole.

Al prezzo, a base d'asta di lire 8.100.000.000 (ottomiliardicentomilioni).

1) L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire allo Studio Notarile Paolo BUCCIARELLI DUCCI, in Arezzo, via Margaritone n. 3, piano secondo, 52100 - Arezzo, entro le ore diciotto del giorno 23 luglio 2001.

Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite del servizio postale gestito dalla società Poste Italiane S.p.A.

La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa.

La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa recante sul recto l'indirizzo dello Studio Notarile Paolo BUCCIARELLI DUCCI.

2) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

- Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessario allegare, in originale, anche la procura speciale in forma notarile.

- Se si partecipa per conto di imprese individuali o società di fatto è necessario allegare, in originale, anche la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti dell'impresa o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

- Se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre estratto autentico in forma notarile della delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare.

Nel caso di società commerciali è necessario, altresì, allegare, in originale, la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

3) Saranno ammesse offerte per procura speciale o per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice Civile.

Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa con le modalità e sotto l'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 1401 - 1405 C.C..

4) Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta.

Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- deposito, in contanti o in Titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

5) Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata e legge ad alta voce le offerte.

L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi sia una sola offerta valida.

6) Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non siano presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

L'aggiudicatario dovrà produrre, in originale ed entro 15 giorni decorrenti dalla data del 24 luglio 2001, idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

7) Il verbale di aggiudicazione verrà redatto in forma notarile a cura di Notaio designato dall'Ente venditore, avrà gli effetti del contratto preliminare di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Ente venditore lo diverrà solo dopo l'approvazione da parte dell'Organo amministrativo.

8) Il versamento del prezzo sarà regolato come segue:

- quanto a lire 1.000.000.000 (unmiliardo), dovrà essere versato all'Ente venditore entro e non oltre quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione, mediante versamento sul conto di tesoreria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Soc. Coop. a r.l., sede centrale di Arezzo.

Da detto importo verrà scomputata la somma versata a titolo di cauzione, se ed in quanto essa sia stata effettivamente riscossa dall'ente venditore;

- il residuo importo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in rate annuali anticipate di importo non inferiore a lire 1.000.000.000 (unmiliardo) ciascuna entro il 31 dicembre di ogni anno, con decorrenza del primo pagamento a far data dal 31 dicembre immediatamente successivo alla data dell'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che le successive rate, tutte di importo non inferiore a lire 1.000.000.000 (unmiliardo), dovranno essere versate sino a concorrenza dell'intero prezzo corrispettivo dell'aggiudicazione che, comunque, dovrà essere integralmente saldato entro e non oltre il termine che l'Ente venditore andrà a determinare con preavviso non inferiore a tre mesi, rispetto alla data di spedizione della corrispondente comunicazione, da inviare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'aggiudicatario presso il domicilio dichiarato nella domanda di partecipazione, che si intende come domicilio eletto ai detti fini.

Si precisa che detto termine è da intendersi per volontà delle parti convenuto ed accettato nell'interesse del solo Ente venditore.

In contestualità con il versamento del saldo del prezzo dovrà procedersi alla stipula, a ministero di Notaio designato dall'Ente venditore, dell'atto di trasferimento della proprietà ed al conferimento del possesso.

Per i primi tre anni dalla data dell'aggiudicazione salvo che non sia intervenuta la stipula del rogito notarile di trasferimento della proprietà, l'Ente venditore permarrà a titolo gratuito nel possesso materiale e giuridico dell'immobile sopra descritto.

Decorso il triennio di cui sopra e sino allo spirare del termine che sarà fissato per la stipula del rogito notarile di compravendita traslativo della proprietà - perdurando l'Ente venditore nel possesso dell'immobile, l'Ente stesso corrisponderà a titolo di indennità di occupazione una somma annua da versarsi in via posticipata pari al 3,75% del prezzo di aggiudicazione.

Stante la natura corrispettiva di tale prestazione di indennità, è esclusa ogni qualificazione risarcitoria della stessa, rimossa al riguardo ogni ulteriore ragione di ristoro che l'aggiudicatario pretendesse per il mancato godimento del possesso.

Per l'inadempimento delle obbligazioni facenti carico all'aggiudicatario questi accetta l'applicazione in suo danno di una penale pari all'importo di tutte le somme da esso a qualsiasi titolo versate sino alla data in cui si sia verificato l'inadempimento, a decorrere dalla quale l'Ente venditore viene sollevato da ogni obbligo di corresponsione circa il versamento della indennità di occupazione sopra citata.

L'inadempimento da parte dell'aggiudicatario anche ad una sola delle obbligazioni ad esso facenti carico produce ipso iure la risoluzione dell'aggiudicazione, in suo danno, senz'uopo di diffida né di costituzione in mora, nonché di ogni e qualsiasi rapporto, che tra quest'ultimo e l'Ente venditore possa essersi instaurato per effetto dell'aggiudicazione, con esclusione - stante la previsione sopra espressa della penale in suo danno - di ogni diritto di ripetizione da parte di esso aggiudicatario di quanto sia stato dal medesimo versato all'Ente venditore per qualsivoglia titolo inerente, conseguente, occasionato o comunque connesso con la procedura dell'asta.

Sarà in ogni caso salva l'applicazione delle norme recate dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

9) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni generali previste dall'allegato "A" parte II del R.D. 17 giugno 1909 n. 454, applicabile se ed in quanto non specialmente derogato dal presente avviso d'asta.

10) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione, pubblicità e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro la data dell'intervenuta aggiudicazione ovvero entro la data di stipula del rogito notarile di compravendita secondo quanto rispettivamente di referenza.

11) Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

12) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla Legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

#### AVVERTENZE

OSTACOLARE IN QUALSIASI MODO LO SVOLGIMENTO DELLA GARA D'ASTA E LA LIBERA PARTECIPAZIONE ALLA STESSA COSTITUISCE REATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 353 E 354 DEL CODICE PENALE.

22 GIUGNO 2001

F.to IL PRESIDENTE  
Pietro FARALLI

IG-311 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOVE DI SACCO  
(Provincia di Padova)**

*Avviso d'asta per l'alienazione di locali a destinazione d'uso uffici  
siti in Piove di Sacco, vicolo Ferrari n. 1 int. 2*

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 240 di data 28 novembre 2000, rende noto che il giorno 4 settembre 2001 alle ore 9,30., nella sala consiliare del comune di Piove di Sacco, in piazza Matteotti n. 7 avrà luogo il secondo esperimento d'asta pubblica per la vendita dei locali siti in vicolo Ferrari n. 1, int. 2, così di seguito censuariamente descritti:

nuovo catasto terreni, comune di Piove di Sacco, fg. 15, mapp. 709;

nuovo catasto edilizie urbano, comune di Piove di Sacco, sezione U, foglio 15, mappale 425, sub 26, cat. A/10, classe 2, consistenza di 6 vani, R.C. 4.470.000, foglio 15, mapp. 425, sub. 7, cat. C/6, classe 3, mq 16, R.C. 83.200.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni di lire), pari a € 180.759,91 (centoottantamilaasettecentocinquantanove euro e centesimi novantuno).

Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, di diritti di prelazione, stipula, ecc., sono visibili nel bando disponibile presso il Servizio gare, appalti e contratti, area 1ª amministrativa.

Piove di Sacco, 15 giugno 2001

Il dirigente: Mario Canton.

C-18253 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
Dipartimento III**

*Bando di gara 2° esperimento*

Il comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica alla locazione semplice delle unità immobiliari ad uso diverso da abitazione site nel complesso immobiliare di proprietà del comune di Roma, località Tor di Nona non aggiudicate nel primo esperimento di gara, indicate nei lotti di cui alla seguente tabella, corredati dell'ubicazione, della superficie e delle basi d'asta mensili relative alle due categorie di attività economiche ammesse a concorrere:

Lotto	Via	N.	mq	Valore borsino immobiliare			
				Attività commerciale		Attività artigianale	
				L. 20.000/mq €/mensili	€ 10,33/mq €/mensili	L. 12.000/mq €/mensili	€ 6,20/mq €/mensili
5	Tor di Nona	39	91	1.820.000	940,03	1.092.000	564,20
6	Tor di Nona	42	26,09	521.800	269,51	313.080	161,76
7	Tor di Nona	52	44,45	889.000	459,17	533.400	275,59
8	Tor di Nona	52/A	58,95	1.179.000	608,95	707.400	365,49
10	Tor di Nona	58/bis	40,75	815.000	420,95	489.000	252,65
11	Tor di Nona	60	56,1	1.122.000	579,51	673.200	347,82
12	Tor di Nona	62	22,45	449.000	231,91	269.400	139,19
13	Tor di Nona	63	29,75	595.000	307,32	357.000	184,45
15	Tor di Nona	40	21	420.000	216,91	252.000	130,14
16	Tor di Nona	44/45	51	1.020.000	526,78	612.000	316,06
17	Tor di Nona	65/66	84	1.680.000	867,64	1.008.000	520,58

La gara è riservata a soggetti che intendano svolgere nei locali attività di carattere commerciale o artigianale e la competizione, sarà distinta per i due settori di attività.

È dato privilegio, per le caratteristiche tipologiche della zona di ubicazione degli immobili, alle attività di carattere artigianale per cui, al momento dell'apertura delle buste, ai fini dell'aggiudicazione verrà formata una graduatoria delle offerte valide, nella quale quelle degli artigiani hanno titolo preferenziale rispetto ai commerciali, indipendentemente dagli importi.

La graduatoria sarà pertanto composta da due fasce, la prima relativa agli artigiani e la seconda ai commerciali, nell'ambito delle quali le eventuali offerte saranno classificate per importo (da maggiore a minori).

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, punto c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore del concorrente della medesima categoria di attività che avrà presentato il maggior aumento percentuale sul prezzo a base d'asta.

Il lotto sarà aggiudicato al primo classificato in graduatoria, anche in presenza di una sola offerta valida considerata la necessità di locare gli immobili in questione.

Indipendentemente dalla graduatoria risultante, dalla apertura delle offerte per ogni singola categoria, si procederà all'apertura e lettura di tutte le offerte ammesse.

La locazione avrà durata di anni 6, salvo esercizio della facoltà di disdetta da parte del locatore, nel termine di mesi dodici dalla scadenza contrattuale.

Possono partecipare alla gara privati cittadini, ditte individuali o in nome collettivo, società, associazioni, consorzi di imprese, enti pubblici, ecc., purché titolari di imprese artigianali o commerciali da esercitarsi nei locali oggetto della locazione, o che comunque intendano costituire tali imprese nel termine di giorni sessanta dalla stipula del contratto di locazione.

Tale termine ha carattere essenziale ed è previsto a pena di decadenza dall'assegnazione e risoluzione contrattuale.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione (vedi fac-simile n. 2) unitamente alla documentazione da allegare ai sensi del presente bando di gara, dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana, recare nell'oggetto l'indicazione: «locazione immobili ad uso diverso di abitazione Tor di Nona», e contenere, sempre a pena d'inammissibilità:

- dati identificativi completi del concorrente, con relativo codice fiscale e residenza o sede legale;
- indicazione dell'immobile per il quale si concorre;
- indicazione completa e chiara della categoria di attività che si intenderà svolgere nel locale (artigianale o commerciale), con specificazione del settore merceologico di riferimento (calzoleria, sartoria, abbigliamento, ferramenta, ecc.);
- dichiarazione di aver preso visione della determinazione dirigenziale di indizione, del bando di gara e delle condizioni della locazione di cui al disciplinare (allegato 2) e di accettarle integralmente senza riserva alcuna, con esplicita accettazione dell'esonero di responsabilità per l'amministrazione in caso di mancata liberazione degli immobili abusivamente occupati, derivante dal fatto di terzi.

Sono esplicitamente escluse dalla partecipazione alla presente gara le attività di sexy shop e videogiochi, che debbono pertanto considerarsi vietate ad ogni effetto, ivi compresa la decadenza dall'assegnazione e la risoluzione contrattuale.

Certificati da allegare: per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta (fac-simile 1) e la domanda di partecipazione (fa-simile 2), i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai sei mesi:

- certificato generale del Casellario giudiziale proprio o di tutti i titolari e/o legali rappresentanti se trattasi di società;
- (nel solo caso di impresa già costituita) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica, 7 dicembre 1995, n. 581 dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risultati:

B1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

B2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

B3) la denominazione dell'impresa;

B4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

B6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà produrre un'ulteriore certificazione della C.C.I.A.A., o della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara che le contenga, ovvero in alternativa, una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4), accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo.

Qualora invece il certificato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che, nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

C2) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

C3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, contenente tutti gli elementi indicati, che dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

La dichiarazione di cui al punto C), a pena di esclusione, dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti C1, C2 e C3 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza dall'assegnazione e la risoluzione contrattuale, mediante consegna di idonea documentazione al dipartimento III entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso;

D) certificato di costituzione di un deposito cauzionale a garanzia della serietà dell'offerta pari a tre mensilità del canone base d'asta previsto per l'unità cui si intende concorrere, che dovrà essere costituito in contanti o in titoli di Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale, ovvero:

D1) mediante l'attestazione di deposito cauzionale, provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956 (fac-simile 3);

D2) mediante fidejussione bancaria, di pari importo (fac-simile 4);

D3) mediante polizza assicurativa di pari importo (fac-simile 5).

In questi ultimi casi, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nella cauzione condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

Dovrà essere inoltre specificato che le stesse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

I documenti e le dichiarazioni, di cui ai punti A), B) e C) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerte: l'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta chiusa sigillata, con la soprascritta: «riferimento gara per la locazione immobili ad uso diverso da abitazione in Roma, località Tor di Nona» con indicato il lotto artigianale o commerciale di riferimento.

L'offerta singola, con indicato il lotto artigianale o commerciale di riferimento deve essere chiusa, separatamente dalla domanda, dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara.

Ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario di una sola unità immobiliare.

L'offerta dovrà essere incondizionata e firmata, in modo chiaro e leggibile, dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate, non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione precisa dell'immobile richiesto in locazione;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) indicazione, in cifre e lettere, dell'aumento percentuale unico offerto sul prezzo base d'asta;

d) indicazione dell'attività (commerciale o artigianale) che si intenderà svolgere nell'immobile.

Condizioni generali: oltre a quanto indicato nella parte introduttiva del bando, se per una locazione venisse ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo purché superiore alla base di gara considerata la necessità di locare gli immobili in questione.

Nel caso di offerte di uguale importo si procederà al sorteggio.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per ciascun lotto e nell'ambito della categoria di attività considerata, all'offerta con il maggior aumento sul prezzo base mensile come sopra definito.

La domanda di partecipazione, i documenti, la cauzione e l'offerta chiusa in propria busta sigillata, dovranno essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 settembre 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 25 settembre 2001 alle ore 9. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari od incompleti, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente il presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno segnalate all'autorità giudiziaria per il recupero dell'imposta.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti ed il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'aggiudicatario, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

In ogni caso di decadenza dall'assegnazione si procederà all'aggiudicazione della gara al candidato con l'offerta in aumento idonea che segue in graduatoria il soggetto dichiarato decaduto.

L'amministrazione comunale darà notizia all'interessato, con apposita raccomandata a/r dell'avvenuta aggiudicazione nonché dei termini entro il quale dovrà essere stipulato il relativo contratto di locazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa.

Si potrà prendere visione del disciplinare di locazione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per eventuali informazioni, copia del bando, modulistica e presa visione del disciplinare di locazione ci si potrà rivolgere al comune di Roma, dipartimento III-II U.O., lungotevere de' Cenci n. 5 - 00186 Roma, il giovedì dalle ore 9 alle ore 16, tel. 06/67106139.

Il dirigente: dott. Franco Contarini.

S-17028 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

### Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito nei giorni 18 aprile e 9 maggio 2001, relativo all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria biennale per il ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di sinistri lungo l'autostrada (A20) Messina-Palermo.

Importo a base d'asta L. 2.057.425.500, € 1.062.571,59.

Imprese partecipanti: 34, escluse: 27, aggiudicataria: S.I.E.S.S. S.r.l., via A. De Gasperi n. 114, Palermo, che ha offerto un ribasso d'asta del 6,933%, corrispondente a L. 1.914.784.190 (€ 988.903,51).

Il commissario: ing. Benedetto Dragotta.

S-17025 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

### Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperito nei giorni 20 aprile e 11 maggio 2001, relativo all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria biennale per il ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di sinistri lungo l'autostrada (A18) Messina-Catania.

Importo a base d'asta L. 2.057.952.000, € 1.062.843,51.

Imprese partecipanti: 33, escluse: 26, aggiudicatario: R.T.I. Fichtner di Ugo Fichtner (capogruppo) e Agricolmac S.a.s. di Ventura Angelo & C. (mandante), via N. Sauro, frazione S. Giorgio n. 88 - Gioiosa Marea (ME), che ha offerto un ribasso d'asta del 4,01%, corrispondente a L. 1.975.428.125 (€ 1.020.223,48).

Il commissario: ing. Benedetto Dragotta.

S-17024 (A pagamento).

## TRAMBUS - S.p.a.

*Bando di gara n. 15/2001 - Procedura aperta* (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione così come modificati dalla direttiva CE 98/4 e dal decreto legislativo n. 525/1999).

1. Trambus S.p.a., via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06/46954664-46954661, fax 06/46954632-46953871.

2. Fornitura, in due lotti, di lubrificanti e liquido per freni.

3. Luogo di consegna: franco rimesse e stabilimenti aziendali.

4. Lotto 1: importo presunto complessivo L. 1.692.800.000, € 874.258,24: kg 700.000 (di cui kg 315.000 sfuso e kg 385.000 in fusti da 180 kg) olio minerale lubrificante multigrado 15W/40 rispondente a specifica Mercedes Benz 228.3. Tabella C.10; L. 6.000 (confezioni da un litro) liquido per circuito freni a disco DOT 4 rispondente alle specifiche S.A.E. J 1703 FMVSS n. 116 DOT 4 ISO 4925 CUNA NC 956 DOT 4. Tabella C.12.

Lotto 2: importo presunto complessivo L. 1.290.549.600, € 666.513,25:

kg 21.600 (in fusti da 180 kg) olio sintetico per trasmissioni automatiche tipo ATF ZF Ecofluid A (secondo la tabella di lubrificanti ZF TE, ML 14, classe 14C) per cambio automatico ZF 5HP 600 e 5HP 590 CAM I.2000.12. Tabella 1;

kg 2.880 (in fusti da 180 kg) olio minerale lubrificante per differenziali viscosità SAE 80W/90 rispondente alle specifiche API GL - 5, MIL-L-2105 C/D. Tabella C.21;

kg 234.000 (in fusti da 180 kg) olio minerale per trasmissioni idrauliche tipo ATF Dexron II D. Tabella C.07;

kg 20.880 (in fusti da 180 kg) olio minerale lubrificante SAE 10W per cambi DRS 0.9 rispondente alla specifica API CC. Tabella C.09;

kg 23.400 (in fusti da 180 kg) olio minerale lubrificante per cambi e differenziali SAE 85W/140 additivazione E.P. rispondente alle specifiche API GL - 5, MIL L 2105 C. Tabella C.11;

kg 7.200 (in fusti da 180 kg) grasso minerale di consistenza 2 N.L.G.I. a base di idrossido di litio con consistenza misurata a 25° C (penetrazione a 25° C 265-295 MM/10 MET. A. S.T.M. D 217). Tabella C.01.

Le ditte potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti ma non per parte di essi.

5.-6.-7. — .

8.a) Durata del contratto: due anni;

b) consegne: la fornitura verrà espletata mediante consegne ripartite a richiesta della società Trambus S.p.a., alle condizioni previste nelle modalità per la fornitura e relativi allegati.

9. Capitolato generale amministrativo, modalità per la fornitura e relative tabelle caratteristiche, modelli d'offerta e schemi di contratto potranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti e contratti, ufficio gare, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso la società Trambus S.p.a., servizio approvvigionamenti e contratti, gare pubbliche, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 10 settembre 2001.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 11 settembre 2001, ore 15, ora italiana, presso la sala gare, via Voltorno n. 65 - 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 67.700.000, € 34.964,14 per il lotto 1; L. 51.600.000, € 26.649,18 per il lotto 2.

13. Finanziamento: fondi da bilancio.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a.2), a.3) ed a.4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a.1) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara per uno o entrambi i lotti dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a.2) fatturato globale nel triennio 1997-1999 di importo non inferiore a L. 1.692.800.000, € 874.258,24 per il lotto 1 e non inferiore a L. 1.290.549.600, € 666.513,25 per il lotto 2;

a.3) contratti analoghi per fornitura e somministrazioni, nel triennio 1997-1999, per un importo non inferiore a L. 846.400.000, € 437.129,12 per il lotto 1 e non inferiore a L. 645.274.800, € 333.256,63 per il lotto 2;

a.4) costo del personale dipendente, nel triennio 1997-1999, non inferiore a L. 169.280.000, € 87.425,83 per il lotto 1 e non inferiore a L. 129.054.960, € 66.651,33 per il lotto 2;

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) listino ufficiale della compagnia produttrice vigente alla data dell'offerta.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso per ogni lotto.

18.a) Il punto 3.2) delle modalità per la fornitura deve considerarsi come non apposto;

b) le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia-congruità del prezzo;

c) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida per ogni lotto;

d) l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 19 giugno 2001.

Il responsabile del Servizio approvvigionamenti e contratti:  
dott. Mauro Cenciarelli

S-17049 (A pagamento).

## AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

### Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - Telefono: 045/8672.222 - Telefax: 045/508199 - Sito Internet: «www.autobspd.it» - e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4, in comune di Sommacampagna (VR);

b) natura dei lavori: esecuzione a corpo e a misura di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di riqualificazione delle due aree di sosta Val di Sona Est e Ovest.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.658.998,49 (L. 3.212.269.000).

Importo oneri di sicurezza: € 46.119,60 (L. 89.300.000).

Importo dei lavori: € 1.612.878,89 (L. 3.122.969.000).

Categoria prevalente: OS 24, per l'importo di € 1.038.078,37 (L. 2.010.000.000), classifica III; altre categorie: OG 1, importo di € 574.800,51 (L. 1.112.969.000) classifica II.

4. Termine di esecuzione, penali e premi: (art. 5 schema di contratto) 150 giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunemente complessivamente non superiore al 10% dello stesso. Premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo sull'esecuzione delle opere.

5.a) Elaborati di progetto: Settore affari generali/Servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272.290- 354;

b) importo e modalità di pagamento: € 284,05 (L. 550.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Gli elaborati denominati «Schema di contratto», «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera e dei lavori», «Elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto» potranno essere ritirati gratuitamente presso il suddetto Settore, previa prenotazione.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 23 luglio 2001 a mezzo raccomandata del Servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 25 luglio 2001 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta, in lingua italiana, risulterà dalla compilazione dell'elaborato «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera e dei lavori», sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta, del consorzio o da quelli di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in Euro.

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa ed inserita in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta dell'offerta e sul plico dovrà essere riportata la natura dei lavori ed il nominativo della ditta:

a.1) cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto € 1.658.998,49 (L. 3.212.269.000), con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione.

Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione (25 luglio 2001) contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a.2) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA attestante il possesso della categoria OS 24 per classifica IV oppure dichiarazione del legale rappresentante della ditta, indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388:

la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo dell'appalto;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla predetta cifra d'affari;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari;

a.3) dichiarazione del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera/dei lavori anche ai fini della sicurezza; allegando copia dell'attestazione di sopralluogo. Detta attestazione sarà rilasciata dalla Direzione Costruzioni Autostradali a tecnico competente munito di delega del legale rappresentante della ditta, previo appuntamento telefonico (tel. 045/8272.434), entro e non oltre il giorno 13 luglio 2001;

di avere esaminato lo schema di contratto accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di accettare l'esecuzione dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico, con riferimento al manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di Sicurezza e di Coordinamento» e nel «Piano Operativo di Sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di accettare l'applicazione dei prezzi unitari contenuti nell'elaborato denominato «Elenco prezzi unitari per la valutazione di eventuali varianti», ridotti del ribasso offerto;

di avere tenuto conto - come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m. - di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano Operativo di Sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere, il «Piano di Sicurezza e di Coordinamento» ed il «Piano Operativo di Sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a.4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

a.4-bis) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a.5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli Enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

a.6) per la ditta che intende o deve subappaltare per mancanza delle specifiche qualificazioni, dichiarazione del legale rappresentante indicante le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e/o all'altra categoria dell'appalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

a.7) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. a), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a.8) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici per tutte le ditte individuali;

i direttori tecnici per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci per le società in accomandita semplice;

i componenti per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a.9) certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante l'indicazione dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando hanno ricoperto gli incarichi di cui al punto a.8).

I certificati di cui ai precedenti punti a.2), a.8) e a.9) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m., corredata da fotocopia del documento d'identità.

La cauzione di cui al punto a.1) e le dichiarazioni di cui ai punti a.2), a.3), a.4) o a.4-bis), a.5), a.6), a.7) dovranno recare la natura dei lavori.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13 del giorno 8 agosto 2001, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a.1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/1994 e s.m.; i requisiti di cui al precedente punto a.2), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I documenti di cui ai precedenti punti a.2), a.4) o a.4-bis), a.5), a.7), a.8) a.9), dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, quelli di cui ai punti a.1) ed a.3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto a.6) dovrà essere presentato dalla capogruppo solo per il caso di ricorso al subappalto. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-quater, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m., la cauzione provvisoria di cui al punto a.1) dovrà essere corredata da copia delle certificazioni di qualità qualora, il concorrente, mandante o mandatario, non abbia prodotto attestazione SOA recante l'indicazione del possesso della certificazione di qualità.

Per le costituende Associazioni temporanee d'impresе, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'Associazione temporanea d'impresе o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10), nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

13. Criterio d'aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (offerta prezzi), ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al settore Affari Generali/Servizio Appalti tel. 045/8272.290 - 354; quelli tecnici, alla Direzione Costruzioni Autostradali tel. 045/8272.434, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m., si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Detta documentazione non verrà richiesta alle Ditte in possesso dell'attestato SOA;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo dell'appalto;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla Legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: dott. Aleardo Merlin.

S-17068 (A pagamento).

**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO  
S. FILIPPO NERI  
Roma**

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 - Roma - Tel. 06/33062750 - Telefax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto della fornitura: affidamento del servizio funebre presso i locali «Morgue» dell'Ospedale S. Filippo Neri.

4. Durata del contratto: anni 3 a decorrere dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga per ulteriori tre mesi.

5. Termine di ricezione domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigil-

lata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio funebre, presso i locali «Morgue» dell'Ospedale S. Filippo Neri», entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 30 luglio 2001.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

6. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei documenti o delle corrispondenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali la ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

iscrizione di cui all'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 Codice civile;

possesso licenza di pubblica sicurezza rilasciata dalla Questura di Roma.

7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, testo modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, secondo i seguenti criteri: qualità del servizio 20/100, canone d'affitto/tariffe 80/100.

8. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1) del presente bando.

9. Data invio bando alla C.E.: 20 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. A. Correani.

S-17074 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea  
Direzione Territoriale di Commissariato  
Milano**

*Bando di gara - Procedura ristretta ambito U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato 4<sup>o</sup> Ufficio Attività Negoziabile - Piazza E. Novelli n. 1 - Milano.

2.a) Licitazione privata, suddivisa in 8 lotti, su prezzi base palesi;

b) —.

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna come da lettera di invito;

b):

1° lotto: n. 500 - tute protettive multi impiego con interni termici staccabili mod. 2000 - prezzo base palese complessivo L. 170.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 87.797,67;

2° lotto: n. 3.500 paia - guanti protettivi da volo in tessuto a maglia ignifugo ed in pelle - prezzo base palese complessivo L. 136.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 70.238,14;

3° lotto: metri lineari 8.000 - tessuto ignifugo di colore rosso arancio per indumenti da volo dell'A.M. - h/150 - prezzo base palese complessivo L. 248.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 123.081,31;

4° lotto: n. 25.000 - cinture di colore g.a. scuro con fibbia a placca metallica - prezzo base palese complessivo L. 95.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 49.063,41;

5° lotto: n. 12.000 paia - stivaletti a gambaleto alto in vitellone anfibio nero - prezzo base palese complessivo L. 1.180.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 609.419,14;

6° lotto:

metri lineari 40.000 - cordellino g.a. scuro per uniformi invernali Sergenti Maggiori e Sergenti dell'A.M. - h/150;

metri lineari 70.000 - tessuto di colore grigio azzurro scuro per fodere - mod. 2001 - h/140;

metri lineari 20.000 - panno g.a. scuro per uniformi dei militari di truppa dell'A.M. - h/150;

metri lineari 140.000 - tessuto di cotone - fibra poliestere per camicie di. colore bianco - azzurro per sergenti maggiori e sergenti dell'A.M. - h/150;

prezzo base palese complessivo L. 2.285.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 1.180.104,01;

7° lotto: n. 40.000 - maglione lana g.a. scuro a collo rovesciato per militari dell'A.M. - mod. 2000 - prezzo base palese complessivo L. 1.280.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 661.064,83;

8° lotto: n. 15.000 paia - guanti di lana di colore g.a. scuro a cinque dita - prezzo base palese complessivo L. 69.000.000 I.V.A. esclusa - pari a € 35.635,53;

c) accettansi offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità delle imprese.

4. Termini di consegna: come da lettera di invito.

Esecuzione riservata alle sole imprese produttrici.

5. Imprese/raggruppamenti ammesse a presentare offerta e possesso essenziali fasi di lavorazione: raggruppamenti d'impresa gara, e successivamente, confermeranno in offerta, quota fornitura singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Per ciascun lotto non saranno ammesse imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione a gara: 26 luglio 2001 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex, telecopia/telefono. Ultimi tre casi domanda dovrà confermarci con lettera spedita entro termine suindicato;

b) presso ufficio sub. 1;

c) lingua italiana.

7. Data termine inoltre lettera invito: 31 luglio 2001.

8. Importo cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni ex lege;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del T.U. 445/2000, con cui il legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 - legge 12 marzo 1999, n. 68), nonché nei casi previsti, apposita certificazione di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando di gara, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Se con data antecedente e, comunque, non anteriore a sei mesi, detta certificazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione attestante la persistenza della situazione certificata (circolari del Ministero del Lavoro n. 41/2000 e 79/2000).

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere specificato il motivo in forza del quale l'impresa/raggruppamento non è tenuta a presentare la certificazione;

d) imprese non iscritte Albo Fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione sensi legge T.U. 445/2000 prescritta artt. 20 lettere a), b), c), e, f); 21; 22 lettere a), c); 23 lettere a), b) direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legale rappresentante, che specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte Albo inoltre avranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione - firmata legale rappresentante attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

g) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze, Napoli;

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità ditta aggiudicataria.

Nel caso di raggruppamento, i documenti richiesti per l'ammissione a gara devono essere presentati da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida.

Sia per le imprese che per i raggruppamenti, la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

11. —

12. Non ammesse varianti.

13. Data esperimento gara: 11 settembre 2001;

14. —

15. Data spedizione bando: 18 giugno 2001.

È possibile visionare la normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara presso il 4° ufficio Attività Negoziale - della Direzione di cui al sub. 1, dove inoltre, potranno essere richieste ulteriori informazioni ai seguenti numeri telefonici: 02/73902541, 02/73902401 - fax 02/73902248. Sito Internet: www.Commisservizi.Difesa.it

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore:

col. commissario Enrico Massimo Micheli

C-18197 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

*Bando di gara*

(legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.)

Appalto n. 1/2001

Lotto C: «tratte Treviso-Mestre e Mestre-Mira Buse del primo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale».

1. Ente appaltante: Regione Veneto - direzione infrastrutture di trasporto; indirizzo: Calle Priuli Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia; tel. 041/2792593 - 041/2792251, telefax 041/2792259.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

## 3. Luogo di esecuzione. Descrizione e importo del lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Treviso, Preganziol (TV), Mogliano Veneto (TV), Mira (VE);

b) caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di opere civili e di impiantistica ferroviaria per:

soppressione di passaggi a livello insistenti sulle tratte con opere sostitutive costituite da sottopassi e viabilità alternativa;

ristrutturazione delle stazioni di Treviso, Preganziol (TV), Mogliano Veneto (TV), Oriago (VE) e Mira Buse (VE), con adeguamento sottopassi, marciapiedi ferroviari e uscite agli stessi, nuove pensiline, adeguamento servizi, arredi urbani e di stazione, eliminazione di barriere architettoniche;

riorganizzazione della viabilità di accesso alle stazioni di cui al punto precedente e realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori in corrispondenza delle stesse;

elettrificazione di linea;

realizzazione di nuove fermate ferroviarie e connessi parcheggi in località S. Trovaso (comune di Preganziol), Porta Ovest (comune di Mira, località Oriago, via Ghebba);

realizzazione di nuovo svincolo autostradale in corrispondenza di Borbiago (Mira) per l'accesso al parcheggio scambiatore della nuova fermata di Porta Ovest (Mira);

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: assistenza spostamento sottoservizi;

lavori a corpo: vedi precedente punto b);

d) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a L. 1.274.423.294, € 658.184,70), al netto di I.V.A.: L. 56.681.048.425 (€ 29.273.318,51);

lavori soggetti a ribasso d'asta: L. 55.406.625.131 (€ 28.615.133,80), di cui:

1) L. 322.481.638 (€ 166.547,87) per lavori a misura;

2) L. 55.084.143.494 (€ 28.448.585,94) per lavori a corpo;

e) divisioni in lotti: no.

## 4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente: OG3, importo L. 21.742.978.442 (€ 11.229.311,22), classifica VI fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo oppure scorparabili in quanto singolarmente d'importo superiore a € 150.000:

categoria OS1: importo dei lavori L. 10.283.747.054 (€ 5.311.112,11), classifica V (fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99);

categoria OS9: importo dei lavori L. 2.482.652.781 (€ 1.283.216,07), classifica V (fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99);

categoria OS18: importo dei lavori L. 1.384.940.500 (€ 715.262,08), classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80);

categoria OS27: importo dei lavori L. 1.787.184.043 (€ 923.003,53), classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80);

categoria OS29: importo dei lavori L. 690.337.364 (€ 356.529,49), classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.456,90);

categoria OS30: importo dei lavori L. 1.356.516.807 (€ 700.582,46), classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80);

categoria OG1: importo dei lavori L. 4.447.896.305 (€ 2.297.146,73), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50);

categoria OG6: importo dei lavori L. 2.498.872.788 (€ 1.290.560,09), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50);

c) «strutture, impianti ed opere speciali», ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari: i soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Categoria OS21: importo dei lavori L. 10.003.922.340 (€ 5.166.594,71), classifica V (fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 900 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata;

a.1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara da comprovare così come previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 34/2000.

9.A) Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG3, classifica VIII, ovvero per la categoria OG3, classifica VI e per le categorie scorparabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non posseduti dall'impresa devono essere da questa posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

9.B) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale:

per la categoria prevalente: l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG3, classifica V. Le mandanti devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;

per le categorie scorparabili: l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in ciascuna delle categorie per una classifica pari ad almeno il 40% del rispettivo importo; le mandanti devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

In ogni caso l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

9.C) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo verticale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata è posseduta dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione prevista per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione relativa alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti è posseduta dall'impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

9.D) Ulteriore precisazione in merito ai requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo misto: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*), ed *e*-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata è posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al punto 9.B); nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione prevista per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione relativa alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale è posseduta dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli Cannaregio n. 99 - Venezia; oppure reperibili presso il Centro Copie Berchet, con sede a Padova in via G. Berchet n. 9, tel. 049/661111 o 049/8765545 e presso il Centro Eliografico Veneto (C.E.V.), con sede a Mestre (VE) in corso del Popolo n. 139, tel. 041/977376.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

«plico n. 1 - documentazione amministrativa»;

«plico n. 2 - documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura: «Gara d'appalto n. 1/2001 - lotto C - tratte Treviso -Mestre e Mestre-Mira Buse, del primo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale».

Nei due plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa.

Da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione non autenticata,

ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di 4 esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di aver preso visione degli elaborati di progetto, compreso il computo metrico. Detta dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione dei predetti elaborati;

a.3.2) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

il legale rappresentante dell'impresa;

un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata;

il direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA;

a.4) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 1.274.423.293 (€ 658.184,7) che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

a.5) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;

a.7) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

INAIL: sede di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

cassa edile di ....., matricola n. .... (nel caso di iscrizione presso più casse edili, indicarle tutte),

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, ovvero che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18 gennaio 2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999.

L'ultima delle alternative che precedono può essere utilizzata non oltre 60 giorni dalla data della seconda assunzione successiva al 18 gennaio 2000;

a.10) i aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

a.11) da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate: .....

a.12) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 3 volte l'importo dell'appalto;

b) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante:

la data di rilascio,

le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, l'identità del/dei direttore/i tecnico/i.

N. B.: nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi con integrazione orizzontale, verticale o mista, le attestazioni di qualificazione rilasciate dalle SOA debbono rispettare le previsioni dei precedenti paragrafi 9.B), 9.C) e 9.D);

c) le imprese in possesso di certificazione di sistema qualità, al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7, dovranno presentare copia autentica, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

d) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata;

delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione;

e) dichiarazione su carta intestata dell'impresa, del consorzio, o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto e), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Qualora il concorrente non sia qualificato per le lavorazioni di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al presente punto e), a pena di esclusione dalla gara.

L'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto avente per oggetto lavori o parti di opera che, singolarmente, superino il 15% dell'importo totale dell'appalto, qualora riguardino strutture, impianti od opere speciali di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999 che, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, debbono essere eseguiti esclusivamente dai soggetti affidatari;

f) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita esclusivamente in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, ed è quindi pari all'1% dell'importo complessivo dell'appalto, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

g) certificato di presa visione del progetto;

h) per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità;

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

i) per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.4), a.5), a.6), a.11), d), e), f), g).

Plico n. 2 - offerta economica.

Il concorrente dovrà inserire nel plico n. 2 esclusivamente:

A) la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che gli sarà consegnata al momento del rilascio dell'attestazione di cui al punto a.3.1) del presente bando.

La compilazione della lista delle lavorazioni e delle forniture deve avvenire in conformità alle previsioni: dell'art. 90, commi 2, 3 e 5, del D.P.R. n. 554/1999.

In calce alla lista deve essere apposta la firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

B) la dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nella lista di cui alla precedente lettera A) non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

L'offerta dovrà essere bollata.

12. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire a Regione Veneto - direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia, entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 12 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante.

L'autorità che presiede all'incanto è il segretario alle infrastrutture e mobilità.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la direzione infrastrutture, alle ore 10 del giorno 15 settembre 2001.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il presidente della gara:

a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di cui al precedente punto 12);

b) verifica l'ammissibilità delle offerte presentate;

c) procede quindi, per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico «offerta economica», leggendo ad alta voce, il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente e il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta;

d) determina quindi, nei modi indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la soglia dell'anomalia; a tal fine:

1) procede a stabilire la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso e del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di minor ribasso;

2) incrementa la predetta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo di cui al precedente punto d.1);

e) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

14. Verifica successiva alle operazioni di gara: entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante:

a) richiederà le precisazioni ritenute utili in merito alla composizione dell'offerta qualora le giustificazioni delle voci di prezzo già prodotte a corredo delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia dell'anomalia non siano motivatamente ritenute già di per sé idonee ad escludere il carattere anomalo dell'offerta.

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, l'impresa deve fornire le proprie giustificazioni.

Nel caso di mancata risposta nel termine sopra indicato, ovvero di risposta inadeguata, l'offerta sarà esclusa dalla gara;

a.1) richiederà al concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa il possesso del requisito della cifra d'affari in lavori prescritto dal presente bando, mediante presentazione della documentazione indicata nell'allegato al presente bando;

b) provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Qualora le verifiche di cui alle precedenti lettere a.1) e b) non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara, dell'escussione della relativa cauzione provvisoria e della segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 109/1994, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge. Se il fatto riguarda il migliore offerente, si procede all'aggiudicazione a favore del concorrente, tra quelli rimasti in gara, che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante decreto del dirigente della direzione infrastrutture di trasporto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.P.R. n. 554/1999 alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

15. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a.7) della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della

legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla direzione provinciale del lavoro, alla cassa edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima in L. 13.298.000.000, pari a € 68.678.843,8.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

d) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Venezia;

e) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

f) nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato, rimane ferma la possibilità per la stazione appaltante di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, telefonando al numero 041/2792593 - 041/2792251.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Fasiol, dirigente regionale alle infrastrutture di trasporto.

Il dirigente: ing. Giuseppe Fasiol.

Allegato n. 1 al bando

Documentazione da presentare in sede di verifica dei requisiti:

I) cifra d'affari quinquennale in lavori:

1) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, i consorzi stabili, dichiarazioni annuali I.V.A. o Modello Unico, corredati da ricevuta di presentazione.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000), resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88, attestante l'ammontare della cifra d'affari quinquennale in lavori e la relativa ripartizione annuale, ricavate dalle dichiarazioni annuali I.V.A., dai Modelli Unico e dall'ulteriore documentazione utile a tal fine;

2) per le società di capitali e le società cooperative, nonché per l'attività indiretta (effettuata da consorzi o società fra imprese riunite), bilanci annuali, comprensivi della nota integrativa e corredati dalla nota che ne attesti l'avvenuto deposito, riclassificati in base alle norme del codice civile (artt. 2324 e seguenti).

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000, resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88, attestante l'ammontare della cifra d'affari quinquennale in lavori e la relativa ripartizione annuale, ricavate dai bilanci e dall'ulteriore documentazione utile a tal fine.

I dati predetti sono ricavabili secondo le indicazioni riportate nella seguente tabella:

1999	1998	1997	1996	1995
Soggetto tenuto alla redazione del bilancio - Conto economico				
Somma dei righe	Somma dei righe	Somma dei righe	Somma dei righe	Somma dei righe
A1, A2, A3 e A4	A1, A2, A3 e A4	A1, A2, A3 e A4	A1, A2, A3 e A4	A1, A2, A3 e A4
Consorzi di Coop. Consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili: dichiarazione I.V.A. (95/97) e Mod. unico (98/99)				
VE28	VE28	VE28	E28	E28
Società di persone con contabilità ordinaria, dichiarazione I.V.A. (95/97) e Mod. unico (98/99)				
VE28	VE28	VE28	E28	E28
Società di persone con contabilità semplificata, dichiarazione I.V.A. (95/97) e Mod. unico 98/99				
VE28	VE28	VE28	E28	E28
Ditta individuale con contabilità ordinaria, dichiarazione I.V.A. (95/96) e Mod. unico (97/99)				
VE28	VE28	VE28	E28	E28
Ditta individuale con contabilità semplificata, dichiarazione I.V.A. (95/96) e Mod. unico (97/99)				
VE28	VE28	VE28	E28	E28
C-18198 (A pagamento).				

## MINISTERO INTERNO

### Procedura ristretta accelerata

1. Ministero interno - Dipartimento pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici gestione patrimoniale - Servizio gestioni contratti e forniture - Settore equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, tel. 06/46536047, fax 06/46549642, telex 626172.

2.a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) appalto pubblico forniture ambito CEE, sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato decreto legislativo n. 402/1998;

d) natura numero CPA lotti messi a gara: 17281100, 18511000, 18111300, 18112400, 18121100, 18321000, 18443340.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. Polizia di Stato verranno indicati lettera invito:

b) fornitura ambito CEE:

lotto n. 1 - n. 40.000 berretti per divisa ordinaria L. 920.000.000 (€ 475.140,35);

lotto n. 2 - n. 200.000 paia di calze per divisa estiva maschile L. 700.000.000 (€ 361.519,83);

lotto n. 3 - n. 7.000 calzoni bielasticizzati per divisa per servizi motomontati invernali maschili L. 630.000.000 (€ 325.367,85);

lotto n. 4 - n. 6.000 calzoni per divisa per servizi motomontati estivi maschili L. 330.000.000 (€ 170.430,78);

lotto n. 5 - n. 50.000 camicie bianche per divisa maschili L. 850.000.000 (€ 438.988,36);

lotto n. 6 - n. 100.000 camicie bleu m/m maschili L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18);

lotto n. 7 - n. 40.000 collants L. 260.000.000 (€ 134.278,79);

lotto n. 8 - n. 1.700 combinazioni da volo L. 761.600.000 (€ 393.333,57);

lotto n. 9 - n. 3.000 combinazioni impermeabili per servizi motomontati L. 660.000.000 (€ 340.861,55);

lotto n. 10 - n. 5.000 divise bicolori per servizi di O.P. L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

lotto n. 11 - n. 10.000 divise bicolori per servizi di O.P. ignifughe L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92);

lotto n. 12 - n. 3.000 divise invernali per servizi motomontati L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42);

lotto n. 13 - n. 20.000 giubbe impermeabili con termofodera asportabile L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

lotto n. 14 - n. 5.000 giubbe per divise estive ordinarie femminili L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

lotto n. 15 - n. 10.000 giubbe per divise estive ordinarie maschili L. 900.000.000 (€ 464.811,21);

lotto n. 16 - n. 5.000 giubbe per divise invernali ordinarie femminili L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

lotto n. 17 - n. 10.000 giubbe per divise invernali ordinarie maschili L. 850.000.000 (€ 438.988,36);

lotto n. 18 - n. 3.000 giubbetti rifrangenti grigio argento con scritta POLIZIA L. 345.000.000 (€ 178.177,63);

lotto n. 19 - n. 30.000 paia di guanti per divisa ordinaria maschile L. 840.000.000 (€ 433.823,80);

lotto n. 20 - n. 30.000 pantaloni per divise estive ordinarie maschili L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

lotto n. 21 - n. 10.000 pantaloni per divise invernali ordinarie maschili L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

lotto n. 22 - n. 25.000 sottotute termiche L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59);

lotto n. 23 - n. 10.000 tute ginniche bleu nuovo tipo L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati netto oneri fiscali;

d) consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo l'ordine preferenziale da indicare domanda partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5. Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

Domanda partecipazione deve essere corredata certificazione ISO 9001 o 9002 pena esclusione gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9. presente bando, dovranno pervenire entro non oltre il 9 luglio 2001, ore 12;

b) vedi punto 1. L'Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 giorni consecutivi data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6.;

b) domanda carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) specificare lotti cui concorrere, secondo ordine preferenziale;

d) indicare oggetto e data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono produrre documentazioni aventi validità sensi D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445/2000 di cui ai sottoelencati articoli (utilizzando se del caso modelli all'uopo predisposti Amministrazione e disponibili presso l'Ufficio sub 1.:

art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), commi 2 e 3 decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, quanto concerne art. 9, comma 1, punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritta, parte

titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti medesimi, nonché componenti organi sociali carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, che certificati camerali dovranno contenere dicitura «Nulla osta fini art. 10, legge n. 575/1965 successive modificazioni»;

art. 11, comma 1, lettere a) e c) decreto legislativo n. 402/1992;

art. 14, comma 1, lettere a), b), c), decreto legislativo n. 358/1992;

art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme diritto lavoro disabili»;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni integrazioni;

g) per ciascun lotto gara non sono ammissibili offerte parte società persone o capitali, aventi rappresentanti comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera a), commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse a partecipare gara ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega agire nome e conto ditta produttrice, nonché società aventi mandato rappresentanza esclusiva territorio nazionale da parte ditte produttrici. In detto caso dovrà essere prodotta anche documentazione cui punto 9., lettera e), riferita ditta rappresentata, nonché dichiarazione autenticata rilasciata ditta produttrice impegno fornitura caso aggiudicazione e assunzione responsabilità derivanti perfezionamento contratto. L'Amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso Ufficio *sub* punto 1.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: G.U.C.E. n. S/85 del 3 maggio 2001.

15. Data spedizione bando: 19 giugno 2001.

16. Data ricezione bando: —.

Il direttore centrale: Luigi De Sena.

C-18199 (A pagamento).

## COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA Servizio di progettazione

### *Pubblico incanto*

1. Aggiudicatrice: Comune di Meduna di Livenza, via Vittorio Emanuele n. 13 - 31040 Meduna di Livenza (TV), tel. 0422/767001, fax 0422/767728.

2. Categoria servizio: cat. 12, CPC 867. Progettazione preliminare definitiva esecutiva, piano sicurezza, coordinamento per sicurezza per progettazione nonché, secondo condizioni indicate nel disciplinare d'incarico, direzione assistenza e contabilità lavori e coordinamento per sicurezza per esecuzione lavori: variante SP51 e circonvallazione nord di Meduna di Livenza, manutenzione straordinaria ponte vecchio fiume Livenza.

Importo presunto lavori da progettare: L. 5.000.000.000, (€ 2.582.284) I.V.A. esclusa: classe VI, cat. a).

Incarico di progettazione in 3 fasi:

a) progetto preliminare, piano particellare esproprio; verifica statica ponte;

b) progetto definitivo;

c) progetto esecutivo e piano sicurezza.

Importo totale massimo servizio: L. 450.000.000 (€ 232.405,605).

3. Luogo di esecuzione: comuni di Meduna di Livenza, di Motta di Livenza e di Pasiano.

4.a) Soggetti ammessi: soggetti *ex art.* 17; comma 1, lettere d), e), f), g), legge n. 109/1994. Responsabili progettazione: professionisti iscritti negli appositi albi;

b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 109/1994, D.P.R. n. 554/1999, D.P.C.M. n. 116/1997, D.M. 4 aprile 2001;

c) indicazione nomi e qualifiche professionali delle persone che effettuano il servizio.

5. Offerte parziali, condizionate, varianti: no.

6. Tempo massimo per incarico:

fase a) quarantacinque giorni;

fase b) ottanta giorni;

fase c) cinquanta giorni.

7. Documenti allegati al bando: bando-disciplinare, documento preliminare con indicazione elementi tecnici ed economici, accordo di programma, progetto a norma circonvallazione nord, progetto manutenzione vecchio ponte, bozza disciplinare incarico, facsimile dichiarazione, facsimile domanda partecipazione.

8.a) Termine ultimo per offerte: ore 13, del 30 luglio 2001;

b) indirizzo *sub* 1;

c) italiano.

9. Apertura offerte: seduta pubblica 31 luglio 2001 ore 17,30, sede comunale.

10. Polizza *ex art.* 30, comma 5, legge n. 109/1994: massimale non inferiore al 20% importo lavori al netto dell'I.V.A.

11. Finanziamento: comune Meduna di Livenza e provincia Treviso. Pagamenti: modalità contenute nel disciplinare.

12. Forma giuridica raggruppamento: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: requisiti *ex art.* 66 D.P.R. n. 554/1999.

Per raggruppamenti temporanei: requisiti *ex punti* 7.3.a) 7.3.b) e 7.3.d) del bando-disciplinare posseduti in misura non inferiore al 50% dal capogruppo, restante percentuale posseduta cumulativamente da mandante/i.

Unità stimate per svolgimento incarico progettazione: tre.

La documentazione dovrà pervenire in piego con nominativo concorrente e oggetto gara espresso nella formula: «Offerta per la progettazione della variante SP51 e circonvallazione nord di Meduna di Livenza». Il piego dovrà contenere:

a) plico con dicitura «documentazione tecnica per la progettazione della variante SP51 e circonvallazione nord di Meduna di Livenza» contenente:

elenco *ex art.* 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

elenco *ex art.* 14, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995;

indicazione *ex art.* 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/1995;

relazione tecnica come indicato nel bando-disciplinare;

schede tecniche (max 3) di progetti analoghi per contenuti redatti nell'ultimo decennio;

b) plico con dicitura «offerta economica progettazione variante SP51 e circonvallazione nord di Meduna di Livenza» contenente sola offerta economica, con tabella «A» compilata;

c) plico con dicitura «documentazione amministrativa per la progettazione variante SP51 e circonvallazione nord di Meduna di Livenza» contenente:

1) domanda partecipazione, come da bando disciplinare;

2) dichiarazione sui requisiti di partecipazione e su cause esclusione, come da bando-disciplinare;

3) (per concorrente con più di 35 dipendenti ovvero occupi tra i 15 e i 35 dipendenti ed abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione *ex art.* 17 legge n. 68/1999;

4) bando-disciplinare di gara siglato e sottoscritto;

5) bozza disciplinare incarico siglato e sottoscritto.

14. Validità offerta: 180 giorni.

15. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione anche se unica offerta valida. Elementi di valutazione e fattori ponderali: merito tecnico (punti 30); lavori analoghi progettati diretti e favorevolmente collaudati (punti 10); offerta economica (punti 30); relazione tecnica (punti 20); lavori analoghi eseguiti con stessa struttura, società e raggruppamento (punti 10).

16. Fac-simili e allegati pubblicati con bando all'Albo pretorio comunale.

Eventuale affidamento incarico direzione lavori, nonché coordinamento per sicurezza per esecuzione: secondo previsioni disciplinare incarico.

Per informazioni: Ufficio tecnico comunale. Responsabile del procedimento: geom. Claudio Isola; responsabile della istruttoria: geom. Paola Flora.

17. Preinformazione: no.

18. Data invio-ricezione bando GUCE: 6 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Claudio Isola

C-18200 (A pagamento).

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo - 83100 Avellino; sito Internet «www.asl2.av.it», informazioni generali; richieste di informazioni esclusivamente a mezzo telefax allo 0825292022.

Procedura prescelta: licitazione privata.

2.a) Realizzazione di un sistema informatico e telematico presso il presidio ospedaliero di via Melito - Solofra (AV) dell'A.S.L. AV 2, con erogazione di servizi professionali per la formazione del personale, l'avviamento e la messa a regime dell'intero sistema, nonché la fornitura, in unica soluzione delle attrezzature e degli applicativi.

Importo complessivo a base d'asta L. 384.000.000 (€ 198.320) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Non saranno prese in considerazione offerte parziali.

9. Sono ammesse offerte di consorzi di imprese o di cooperative nonché di imprese appositamente e temporaneamente associate così come previsto dalla normativa in materia, con le seguenti percentuali di partecipazione: almeno il 60% alla mandataria ed almeno il 20% ad ognuna delle mandanti. In tal caso la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese facenti parte della costituenda associazione con indicazione specifica della condizione di impresa mandante o di impresa mandataria.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasettesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara alla G.U.C.E.

10.c) Indirizzo: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

La domanda dovrà essere redatta in bollo.

10.d) Lingua: italiano.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una auto dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente, firmata dal legale rappresentante della ditta concorrente, il quale dovrà allegare fotocopia di un valido documento d'identità, con la quale si attesti, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), ed *f*), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E. con l'indicazione del numero progressivo attribuito dalla C.C.I.A.A., della data e del luogo d'iscrizione, dell'attività esercitata dalla ditta, dei legali rappresentanti della medesima, che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e non ha in corso procedure fallimentari negli ultimi 5 anni e/o istanze di fallimento già depositate;

c) di aver effettuato negli ultimi tre anni, forniture di hardware, software e servizi di cui al precedente punto 2.a) e di aver fatturato nel triennio un importo annuo medio complessivo delle forniture e dei servizi pari o superiore a quello di cui al detto punto 2.a), con l'indicazione dell'importo, della data e dei destinatari delle forniture e/o dei servizi e di averle/i rese/i con piena soddisfazione del committente.

I requisiti di cui ai precedenti punti *a*) e *b*) devono essere posseduti:

nel caso di consorzio di imprese, sia dal consorzio che dalle singole imprese consorziate;

nel caso di A.T.I. da tutte le imprese temporaneamente associate.

I requisiti di cui al presente punto *c*) dovranno invece essere posseduti dal consorzio o complessivamente dall'insieme delle imprese consorziate o temporaneamente associate, nelle percentuali indicate al punto 9., dovranno essere specificate, a pena d'esclusione, quali singole imprese effettueranno le varie parti delle forniture e/o dei servizi.

Pertanto ognuna delle imprese consorziate o in A.T.I. dovrà rendere, per la parte di propria competenza, la dichiarazione di cui al presente punto 13. I consorzi di cooperative dovranno rendere le dichiarazioni in discorso in relazione alla specifica normativa che regola la loro costituzione, attività e iscrizione presso appositi registri, albi o elenchi;

*d*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

*e*) di possedere una sede operativa stabile nella regione Campania, dalla quale sarà in grado di prestare i servizi di manutenzione ed assistenza post-vendita; in caso di A.T.I., la dichiarazione deve essere fornita da tutte le imprese.

Saranno escluse le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione e i documenti richiesti a corredo della medesima in modo irregolare o difforme da quanto stabilito nel presente punto 13.

14. Validità dell'offerta: fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

16. Data di spedizione del bando alla GUCE 15 giugno 2001.

Il dirigente Provveditorato: dott. Riccardo Gentile

Il direttore generale: ing. Sergio Florio

C-18215 (A pagamento).

#### COMUNE DI LA MADDALENA

##### Bando di gara di licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare i servizi di redazione dei progetti preliminare, definitivo, esecutivo, compresa la prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché tutte le attività tecnico-amministrative connesse, per la «Realizzazione del porto turistico di Cala Balbiano - 2° lotto funzionale».

1. Ente appaltante: comune di La Maddalena, codice fiscale n. 82004370902, Ufficio appalti-contratti, tel. 0789/790608, fax 0789/737361.

2. Responsabile del procedimento: arch. Diego Enzo Franchi, dirigente Area tecnica, tel. 0789/790636.

3. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, da tenersi ai sensi degli articoli 63 e 64 del D.P.R. n. 554/1999.

4. Servizi richiesti: redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo in conformità alle disposizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione, e rispondenti alle prescrizioni indicate negli articoli 15 e seguenti, e da 16 a 45 del D.P.R. n. 554/1999.

5. Compensi:

a) per i servizi di progettazione (classe VII, categoria C) - Direzione e contabilità: L. 164.000.000;

b) per le prestazioni progettuali speciali (coordinatore sicurezza): L. 51.000.000;

c) per le prestazioni accessorie L. 20.000.000;

il rimborso spese è fissato nel massimo del 45% dell'onorario base.

Totale: L. 235.000.000.

## 6. Tempo massimo per la progettazione:

consegna progetto preliminare: giorni 30 dalla data di stipula del contratto;

consegna progetto definitivo: giorni 60 dalla formale comunicazione del Comune di avvio del progetto definitivo;

consegna progetto esecutivo: giorni 30 dalla comunicazione del Comune di avvio a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono concorrere liberi professionisti, singoli od associati, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei tra gli stessi soggetti sopra elencati in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento dell'incarico previsti dal presente bando.

Sono ammessi soggetti (persone fisiche o giuridiche) appartenenti a Stati membri dell'Unione europea ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quello del presente bando.

I professionisti associati, le persone giuridiche ed i raggruppamenti temporanei devono indicare in sede di offerta il nome e le qualifiche professionali di chi espleta l'incarico di progettazione, di chi è preposto al coordinamento per la progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge n. 109/1994). I raggruppamenti temporanei previsti dal citato art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da almeno cinque anni.

Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

8. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione delle offerte: le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e rispettivi fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2) e 3) dell'art. 64, D.P.R. n. 554/1999; punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5.

9. Termine presentazione domanda di partecipazione: il giorno 26 luglio 2001 se non festivo o di sabato, pena di esclusione.

Le domande redatte utilizzando il modello appositamente predisposto, che si allega al presente bando, potranno pervenire mediante raccomandata a.r., agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano.

10. Indirizzo per invio domande: comune di La Maddalena, piazza Garibaldi - cap. 07024.

11. Termine spedizione inviti: 10 agosto 2001.

12. Cauzione: quella prevista dall'art. 105, D.P.R. n. 554/1999.

13. Requisiti minimi tecnico-economici:

a) iscrizione all'Albo professionale;

b) avere svolto nel decennio antecedente la pubblicazione di questo bando i servizi di cui all'art. 50, D.P.R. n. 554/1999, per un importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe e categoria indicate al punto 5. di almeno L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,981).

14. Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 10 concorrenti selezionati eventualmente secondo i criteri di cui all'allegato D al D.P.R. n. 554/1999. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso del requisito di cui al punto 13., lettera b), la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'Amministrazione aprirà trattativa privata con tale soggetto sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara per l'eventuale affidamento del servizio.

15. Dichiarazione: la domanda di partecipazione è da predisporre secondo l'allegato modello, ricomprensivo:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999;

b) elenco degli importi dei lavori per i quali ha eseguito i servizi di cui sopra al punto 13, lettera b), specificando per ciascuno:

l'importo e la natura della prestazione effettuata;

classi e categorie di appartenenza in base alle proprie tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il servizio;

c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali e l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Il dirigente dell'Area tecnica:

arch. Diego Enzo Franchi

C-18216 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

A norma dei D.Lgs. n. 358/92 e n. 157/95 si comunica che questa Maricommi bandirà gare con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale e C.E.E. per la fornitura di beni/servizi, secondo le esigenze dei Comandi Enti M.M. della giurisdizione di Maridipart Taranto.

1. Fornitura a mezzo somministrazione kg 700.000 presunti di pasta da minestra per le esigenze di Maricommi Taranto, Marinulog Brindisi, Maricommi Augusta e Maricommi Messina. Importo presunto L. 710.000.000, I.V.A. inclusa (gara in ambito C.E.E.).

2. Fornitura di n. 6000 tenute da combattimento per le esigenze delle forze da sbarco della M.M. Importo presunto L. 1.500.000.000, I.V.A. inclusa (gara in ambito C.E.E.).

3. Appalto per interventi specialistici veterinari da condurre nei comprensori M.M. delle aree Dipartimentali di Taranto e Grottaglie per contenere il fenomeno del randagismo (censimento e monitoraggio popolazione canina, accertamento condizioni sanitarie, interventi di natura medico veterinaria: vaccinazioni, sverminazione, etc.). Importo presunto L. 200.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Acquisto di hardware per mantenimento in efficienza parco macchine informatico di Maridipart Taranto. Importo presunto L. 100.000.000, I.V.A. inclusa.

Inoltre questa Maricommi intende esperire le seguenti trattative private:

1) sostituzione sistema trattazione messaggistica «ARTEM» con sistema «SATME 2 K» con la ditta LOG.IN S.r.l. di Roma;

2) assistenza sistemistica software relativa alle procedure: Ge.L.C.A. denaro/acquisti; Ge.L.C.A. Diram; stipendi personale militare; stipendi personale civile con la ditta DATAMAT S.p.a. di Roma.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 16 luglio 2001 presso Maricommi Taranto - Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisea - 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottoannotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione;

2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1998/1999/2000;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1998/1999/2000, con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia del certificato UNI-EN-ISO 9000 limitatamente alle gare n. 1 e 2.

Alle gare di cui ai punti 1 e 2 potranno partecipare solo le imprese produttrici.

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo Ente appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e G.U.C.E. in data 15 giugno 2001 ed è visibile anche presso questo Ente.

Non verranno accolte le richieste di invio del bando via telefax.

Per informazioni: tel. 099/7752717.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-18217 (A pagamento).

### COMUNE DI BAGNOCAVALLO (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 8831

#### *Esito di gara*

1. Ente appaltante: comune di Bagnacavallo (provincia di Ravenna), piazza della Libertà n. 13, tel. 0545/280811, fax 0545/63747.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio: 14, servizi di pulizia degli edifici; numero di riferimento CPC 874, pulizia di locali comunali e di locali di proprietà delle OO.PP.RR.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 maggio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. Prestatore di servizi: Copura Soc. Coop. a r.l., via Faentina n. 224, RA.

8.-9. Prezzo: L. 903.780.000.

10.-11.-12. Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 22 febbraio 2001.

13. Data invio avviso alla G.U.C.E.: 13 giugno 2001.

Il responsabile dell'Area servizi generali:  
dott. R. Minardi

C-18218 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

Bergamo, via S. Antonino n. 7/a  
Tel. 035/219181 - Fax 035/238683  
Codice fiscale n. 80017830168

Prot. n. 6733 del 18 giugno 2001

#### *Bando di gara per estratto*

Lavori di costruzione delle opere relative ai lavori per l'esecuzione del 2° stralcio funzionale del canale di Gronda Sud.

Importo dei lavori L. 5.477.906.804 di cui L. 50.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si rende noto che si procederà ad indire la licitazione privata ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni seguendo il criterio del massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento e valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e del D.M. 18 dicembre 1997.

Categoria prevalente OG8.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato sul sito Internet del Consorzio appaltante [www.cbonificabergamo.lombardia.it](http://www.cbonificabergamo.lombardia.it) oppure copia integrale potrà essere richiesta per iscritto alla sede del Consorzio, Ufficio segreteria ed affari generali.

Le richieste di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 luglio 2001 al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, via S. Antonino n. 7/a - 24122 Bergamo, tel. 035/219181, fax 035/238683.

Sulla richiesta predetta, a pena di esclusione, dovrà essere indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

Il commissario regionale:  
dott. Vanni Ligasacchi

Il direttore: dott. Mario Reduzzi

C-18219 (A pagamento).

### COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (Provincia di Padova)

#### *Estratto del bando di gara per affidamento del servizio di ristorazione scolastica*

Ente appaltante: comune di Selvazzano Dentro, via Roma n. 25/a - 35030 Selvazzano Dentro, tel. 049/8733999, telefax 049/8733990.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e succ. modif. valutata sulla base degli elementi elencati nel bando di gara integrale.

Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione scolastica.

Durata del contratto: dall'inizio dell'anno scolastico 2001-2002 a luglio 2006.

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), I.V.A. esclusa.

Luogo di espletamento del servizio: territorio del comune di Selvazzano Dentro.

Domanda di partecipazione: l'istanza, redatta in carta resa legale come da modello allegato al capitolato speciale di appalto e corredata dei documenti ivi indicati, dovrà pervenire in plico chiuso, sigillato con qualsiasi mezzo atto a garantire la segretezza dell'offerta e firmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Ufficio protocollo del comune di Selvazzano Dentro, via Roma n. 25/a - 35030 Selvazzano Dentro.

All'esterno dovrà essere posta la seguente dicitura: «Offerta per la gara, mediante pubblico incanto scadente il giorno 27 luglio 2001, ore 13, relativa al servizio di ristorazione scolastica». Tale plico dovrà includere le ulteriori tre buste contenenti la documentazione, il progetto qualitativo-tecnico e l'offerta economica.

Termine per la presentazione delle offerte: 27 luglio 2001 ore 13.

Data e luogo di espletamento della gara: 30 luglio 2001, ore 10 presso sede municipale, via Roma n. 25/a - Selvazzano Dentro.

Bando integrale e capitolato speciale d'appalto: sono disponibili presso il Primo settore - Affari generali e amministrazione - Ufficio pubblica istruzione del comune di Selvazzano Dentro e all'indirizzo Internet <http://www.comune.selvazzano-dentro.pd.it>

Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 4 giugno 2001.

Per informazioni: Primo settore - Affari generali e amministrazione - Ufficio pubblica istruzione del comune di Selvazzano Dentro, tel. 049/8056244, telefax 049/8055332.

Il capo I settore: dott. Ruggero Scomparin.

C-18222 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE**

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste Amministrazione Centrale di Ateneo, via Crétier n. 4 - 11100 Aosta, Italia, tel. 0165/261022-261028, fax 0165/261022-261028.

2.a) Procedura aperta, pubblico incanto (ex D.Lgs. 25 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.);

b) acquisto e installazione.

3.a) Edificio «Piccolo Seminario», ala ovest, via dei Cappuccini n. 2 - Aosta, Italia;

b) importo a base d'asta per la fornitura di:

lotto A, arredi per aule didattiche: L. 340.000.000 (€ 175.595,35), I.V.A. esclusa;

lotto B, arredi uffici e spazi similabili: L. 200.000.000 (€ 103.291,38), I.V.A. esclusa;

c) rinvio a documentazione tecnica.

Fornitura eventualmente rinnovabile;

d) possibilità di presentare offerte per lotti separati.

4. Consegna e installazione entro 70 giorni naturali, successivi e continui, alla data di sottoscrizione del contratto, con l'eventuale possibilità prevista all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri.

5.a) Vedi punto 1.;

b) i documenti e le informazioni devono essere richiesti entro 6 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte;

c) nessun pagamento richiesto per i documenti.

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte anche se inoltrate a mezzo posta è fissato entro le ore 12 del 7 agosto 2001.

Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data anche se inoltrate a mezzo posta;

b) vedi punto 1.;

c) italiano o francese.

7.a) Rappresentante legale delle ditte offerenti o suo delegato munito di apposita delega;

b) l'apertura offerte avverrà alle ore 9 dell'8 agosto 2001, presso l'amministrazione centrale di Ateneo, sala riunioni, via Crétier n. 4, Aosta, o altra sede idonea che sarà comunicata ai partecipanti.

8. Cauzione provvisoria 2% per il lotto A e 2% per il lotto B. Cauzione definitiva 10% dell'importo netto contrattuale.

9. Ordinari mezzi di bilancio.

10. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

I requisiti specificati alle lettere a), b) e c) del successivo punto 11. devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte concorrenti devono produrre un'unica dichiarazione, come da fac-simile del modulo allegato, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante le seguenti condizioni minime di partecipazione:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Nel caso di impresa straniera si applica l'art. 12 del D.Lgs 358/92 e s.m.i.;

b) l'inesistenza, a pena di esclusione, delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e s.m. e i. In caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

c) essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, ex legge 68/99;

d) avere realizzato fatturato globale ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) almeno pari a L. 1.080.000.000 (€ 557.773,45);

e) avere realizzato importo globale forniture arredi analoghi a oggetto appalto, eseguite negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) almeno pari a L. 510.000.000 (€ 263.393,02) per il lotto A, e a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per il lotto B;

f) elenco principali forniture analoghe a oggetto appalto eseguite negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) di cui almeno una di importo non inferiore a L. 136.000.000 (€ 70.238,14) per il lotto A e a L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per il lotto B;

g) cauzione provvisoria di cui al punto 8.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.), secondo i parametri di valutazione indicati nelle norme di partecipazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione e dal capitolato speciale d'oneri che possono essere richieste all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 15 giugno 2001.

18. Data ricezione bando da ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 15 giugno 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Responsabile del procedimento

Il direttore amministrativo: dott. Franco Vietti

C-18223 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SONDRIO**

Il giorno 27 luglio 2001, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso Vittorio Veneto n. 28 un'asta pubblica per l'appalto della fornitura di segnali stradali e materiale segnaletico per il triennio 2001/2003. L'importo a base d'asta e di L. 100.000.000, pari ad € 51.645,69 (I.V.A. esclusa).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 19, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Scadenza presentazione offerte: 25 luglio 2001.

Le ditte dovranno predisporre l'offerta indicando:

a) i prezzi unitari di ciascun articolo indicato nell'allegato 1 del capitolato speciale;

b) l'importo totale della fornitura calcolato sulla base dei prezzi unitari offerti.

Una diversa formulazione dell'offerta è causa di esclusione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento, ingegner Claudio Bolgia presso il settore «Lavori pubblici e territorio» della provincia di Sondrio (telefono n. 0342531306) oppure consultare Internet: <http://www.provincia.so.it> (sotto la voce «Amministrazione/Bandi»).

Sondrio, 13 giugno 2001

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-18224 (A pagamento).

**COMUNE DI PARMA**

*Estratto bando di gara*

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1 e 2, lettera a) del D.lgs. 157/95, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole non gestite dal Comune, compresa la manutenzione ordinaria delle apparecchiature di cucina; la fornitura e il trasporto delle derrate alimentari e non, per il confezionamento dei pasti a crudo e per le operazioni di pulizia nelle scuole gestite dal Comune, compresa la manutenzione ordinaria delle apparecchiature di cucina; la fornitura e il trasporto delle derrate alimentari e non, per il confezionamento e la distribuzione delle merende per spazi bimbi, compresa la manutenzione ordinaria degli elettrodomestici utilizzati per il servizio.

La gestione complessiva del servizio verrà affidata dal 27 agosto 2001 al 30 giugno 2002, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni, ed un importo complessivo di L. 2.686.916.356 (€ 1.387.676,49), oltre I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata per il 60% in base all'offerta tecnica e per il 40% in base al miglior prezzo offerto rispetto alle basi d'asta di L. 6.800 oltre I.V.A. per il servizio di refezione; di L. 3.118 oltre I.V.A. per le derrate e di L. 350 oltre I.V.A. per la prestazione non alimentare, per il confezionamento dei pasti a crudo; di L. 8.000 oltre I.V.A., per il servizio di refezione con scodellamento; di L. 418 oltre I.V.A. per le derrate e di L. 350 oltre I.V.A. per la prestazione non alimentare, per la fornitura delle merende.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del 3 agosto 2001.

L'asta si terrà il 6 agosto 2001 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, del capitolato ed allegati, sono pubblicati all'Albo pretorio del comune di Parma, sul sito [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it) e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: [contratti@comune.parma.it](mailto:contratti@comune.parma.it)

Copia dell'avviso di gara è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 11 giugno 2001.

Il direttore del Settore contratti e provveditorato:  
dott. Alberto Piccinini

C-18225 (A pagamento).

## COMUNE DI ROVERETO

Prot. n. 23528/01.

*Bando di gara C.E.E. - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni) - Appalto della fornitura di apparecchi di illuminazione di base normale e di sicurezza del museo d'arte moderna e contemporanea di Rovereto e Trento, dell'Auditorium e del ristorante nel Polo Culturale e Museale di Rovereto.*

1. Ente appaltante: comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 13 - 38068 Rovereto (TN), Italia, tel. 0464-452111, telefax 0464-452106.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto;

b) forma della fornitura: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo della consegna: Polo Museale di Rovereto (TN), Italia;

b) natura dei prodotti da fornire: riportate nella lista delle categorie di lavoro;

c) quantità dei prodotti da fornire: riportate nel computo metrico estimativo;

d) possibilità di frazionare l'offerta: no.

4. Termine di consegna: entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della conferma d'ordine (art. 17 del capitolato speciale).

5.a) Richiesta documenti: il bando integrale e gli elaborati per l'offerta vanno richiesti, anche via fax, obbligatoriamente per iscritto, all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 16 luglio 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: giorno 9 agosto 2001, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio segreteria;

c) lingua italiana.

7.a) Sono autorizzati a presenziare alla gara tutti gli offerenti e le persone eventualmente interessate;

b) l'apertura dei plichi di offerta avverrà il giorno venerdì 10 agosto 2001 ad ore 10 nella Sede municipale.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: L. 21.240.000; cauzione definitiva 10% importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con contributo provinciale e fondi comunali. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 15 del capitolato speciale.

10. Raggruppamenti: ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. I requisiti richiesti sono dettagliatamente indicati nel bando integrale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche secondo i criteri stabiliti dal capitolato d'appalto, con esclusione di offerte in aumento. Verranno individuate e valutate le offerte anomale secondo l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate dal bando di gara integrale;

pena l'esclusione, gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta dal bando di gara integrale a comprova del possesso delle condizioni di partecipazione.

Disposizioni di riferimento:

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e relativo regolamento di attuazione;

determinazione dirigente servizio edilizia pubblica dell'11 giugno 2001, n. 829;

si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta;

comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a) entro il termine previsto sub 5.b).

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiale della Comunità europea: 18 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 18 giugno 2001.

Il dirigente del servizio edilizia pubblica:  
ing. Paolo Piccinini

C-18227 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio civile di Grosseto

### Avviso aggiudicazione lavori

Il dirigente informa che all'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento argine destro del fiume Ombrone tra la rampa di Grancia e il ponte della s.p. n. 154. Consolidamento manutenzione straordinaria, svoltasi il giorno 5 aprile 2001 con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con esclusione delle offerte anomale, hanno partecipato n. 97 imprese.

Aggiudicataria è risultata la ditta Carpineto Nicola - Costruzioni Generali S.r.l., con sede in via Buonconvento n. 8, Roma con l'importo di L. 4.341.750.091, € 2.242.326,79 al netto del ribasso del 25,510%.

Grosseto, 5 giugno 2001

Il dirigente responsabile del procedimento:  
dott. ing. Francesco Pistone

C-18226 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA**

Udine, via S. Agostino n. 7

*Bando di gara per l'appalto della gestione calore della sede dell'istituto ed altri impianti tecnologici*

Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, tel. 0432/503821/504084, fax 0432/26460, e-mail segreteria@geriatrico.udine.it

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Giustificazione della procedura accelerata: per consentire l'avvio della nuova gestione entro la stagione estiva.

Luogo di esecuzione: Istituto Geriatrico e di Assistenza, in Udine, in via S. Agostino n. 7.

Categoria di servizio: n. 27. Altri servizi CPC n. 96.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 800.000.000, € 419.166 (I.V.A. esclusa).

Durata del contratto: due anni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea all'ufficio protocollo dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine (negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì ore 8-14).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri sono indicati nella lettera d'invito.

Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di invio del bando alla Comunità europea: 28 giugno 2001.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità europea: 28 giugno 2001.

Udine, 19 giugno 2001

Il segretario: dott. Luigi Sivilotti.

C-18229 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Azienda ospedaliera Carlo Poma**

Mantova, viale Albertoni n. 1

P.G. 2001/12244.

*Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/327780.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: Ospedale «Carlo Poma», 2° lotto, 1° stralcio di completamento, Mantova, largo Paiolo.

4. Natura della fornitura: fornitura e posa di segnaletica interna ed esterna. Spesa presunta L. 460.000.000 (€ 237.570,17) + I.V.A. Assegnazione in un unico lotto.

5. Consegna della fornitura: consegna e posa secondo le prescrizioni del capitolato.

6. La documentazione di gara può essere richiesta all'area gestione risorse tecnico-patrimoniali (tel. 0376/201258) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

7. Presentazione offerte:

a) entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2001;

b) presso l'ufficio protocollo Azienda ospedaliera «C. Poma», viale Albertoni n. 1, Mantova, Italia;

c) in lingua italiana.

8. Cauzioni e forme di garanzia: deposito cauzionale definitivo pari al 3% delle forniture aggiudicate.

9. Svolgimento della gara: apertura offerte il giorno 31 luglio 2001 in seduta pubblica, presso la sala riunioni della direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1, Mantova alle ore 10.

Sono ammessi alle operazioni di gara titolari, rappresentanti legali, altri rappresentanti purché muniti di delega.

10. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

11. Offerte valide per sei mesi dalla data di aggiudicazione.

12. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, punto, 1, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità di cui agli atti di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Eventuali informazioni debbono richiedersi all'U.O. tecnico-patrimoniale, tel. 376/201258, fax 376/327780.

13. Non vi è stata preinformazione.

14. Data di spedizione del bando alla Comunità economica europea il 6 giugno 2001.

15. Data di ricezione del bando dalla Comunità economica europea il 6 giugno 2001.

Mantova, 6 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-18230 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico  
e demoetnoantropologico del Piemonte**

Torino, via Accademia delle Scienze n. 5

Tel. 011/56.41.744-771 - Fax 011/54.95.47

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e secondo disciplina del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prescrizioni:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) esecuzione di tutte le opere edili, gli impianti e le provviste occorrenti per il restauro e il riuso funzionale del complesso di Villa della Regina, in Torino;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.363.566.530, € 1.220.680,24, I.V.A. esclusa di cui a corpo L. 242.267.513, € 125.120,73 e a misura L. 2.121.299.017, € 1.095.559,51, I.V.A. esclusa, di cui oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 12.683.869, € 6.550,67, I.V.A. esclusa;

3.4) categoria prevalente OG2 (opere edili di restauro): importo lavori L. 1.298.953.606, € 670.853,55; classifica III;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OS28 (impianti meccanici): importo lavori L. 448.093.667, € 231.421,07 (opere scorporate); classifica I;

categoria OS30 (impianti elettrici e affini) importo lavori L. 393.301.154, € 203.123,09 (opere scorporate); classifica I;

ulteriori lavorazioni che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni sono soltanto subappaltabili o affidabili in cottimo:

categoria OS3 (impianti idrosanitari e antincendio): importo lavori L. 99.014.788, € 51.136,87;

categoria OS5 (impianti antintrusione): importo lavori L. 124.203.316, € 64.145,66;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «Disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il modello «A» allegato al «Disciplinare di gara» inerente i requisiti di carattere speciale ex art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il modello «B» «Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori» e per formulare l'offerta, il modello «C» «Schema di contratto» saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax. Gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto («C.S.A.») sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe; potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la copisteria Gragnani S.n.c., di Baldacci Franca & C., via San Francesco da Paola n. 11/C - 10123 Torino - , tel. 011/8173807 fino al 3 agosto 2001. Dal 6 agosto 2001 presso la copisteria Copirid Nuova S.r.l., via Pier Carlo Boggio n. 38/A Torino, tel. 011/43.34.202.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 27 agosto 2001, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

6.2 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 29 agosto 2001 alle ore 10, presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 47.271.330, € 24.413,60 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara». Polizze assicurative ai sensi art. 10 del C.S.A. Polizza C.A.R. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: somma assicurata almeno pari a L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50.

9. Finanziamento: fondi propri; pagamento ex art. 47 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.:

attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.:

i requisiti di cui agli articoli 29 e 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 e abilitazione tecnico-professionale ex art. 1, legge n. 46/1990 secondo criteri e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, commi 1, lettera c) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata mediante il modello «B» «Lista delle categorie

di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori» e secondo le norme e con le modalità previste nel documento complementare «Disciplinare di gara»; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1 non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti di generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 17, legge n. 68/1999;

15.2 si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

15.3 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

15.4 in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, commi 1 e 2 regio decreto n. 827/1924;

15.5 l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi art. 10 del «C.S.A.»;

15.6 si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di concorrente plurisoggettivo tali disposizioni si applicano se tutti i soggetti sono in possesso della prevista certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della prevista dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema;

15.7 le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

15.8 nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

15.9 gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, saranno convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

15.10 offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i.;

15.11 non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali;

15.12 aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

15.13 ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni;

15.14 la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (Sal) sarà aggiunto, secondo le modalità previste dall'art. 47 del «C.S.A.», l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal medesimo art. 47 del «C.S.A.»;

15.15 i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

15.16 controversie ai sensi dell'art. 61 del «C.S.A.»;

15.17 responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

C-18231 (A pagamento).

**COMUNE DI BATTIPAGLIA  
(Provincia di Salerno)  
Settore AA.GG.**

Tel. 0828/677215 - Fax 0828/677251

*Avviso esito di gara - pubblico incanto* (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995)

Ente appaltante: Amministrazione comunale via Barassi - 84091 Battipaglia - SA.

Servizio appaltato: categoria 27: servizio parcheggi a pagamento con custodia.

Importo presunto dell'appalto L. 2.074.931.040.

Ditte partecipanti: n. 2 - Partecipanti esteri: nessuno - Ditte escluse: nessuno.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. - Capogruppo Il Parcheggio S.c.r.l., via Pio XII Eboli - SA.

Ribasso praticato in sede di gara: 38%, riferito al 60% degli incassi tariffari.

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Elisa Palo.

C-18232 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara**

*Bando di gara*

L'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, via dei Mille n. 2, indice una licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di una comunità protetta psichiatrica (c.p.p.) di tipo B in Oleggio.

1. Ente concedente: A.S.L. n. 13 con sede in Novara, via dei Mille n. 2, tel. 0321/374111, fax 0321/374519.

2. Natura della gara: affidamento in concessione di costruzione e gestione mediante licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Oggetto: 1) la concessione di costruzione e gestione avrà ad oggetto:

a) la redazione della progettazione, definitiva ed esecutiva, inerente alla realizzazione di un immobile sito in Oleggio, via Gaggiolo da adibire a Comunità protetta psichiatrica di tipo B;

b) esecuzione dei lavori di cui alla lettera a) secondo le modalità previste nel capitolato speciale prestazionale allegato al progetto preliminare;

c) la gestione del predetto immobile, che deve avvenire secondo le modalità previste nel fascicolo della manutenzione allegato al progetto preliminare, comportante le seguenti prestazioni: manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il complesso comprese le pertinenze e le aree verdi;

d) la gestione della Comunità protetta psichiatrica di tipo B secondo gli standards previsti in apposito capitolato gestionale e comunque dovrà comprendere:

servizio mensa comprensivo dell'attività di confezionamento dei pasti per gli ospiti della struttura e per il personale dipendente;

prestazioni di assistenza alla persona, comprese le attività curative, riabilitative e risocializzanti;

attività di tempo libero, svago;

servizi vari;

pulizia e sanificazione;

gestione calore;

lavanderia, stireria e guardaroba;

e) fornitura degli arredi e delle attrezzature occorrenti, specificate nel citato capitolato speciale prestazionale allegato al progetto preliminare nonché al capitolato gestionale allegato;

f) sull'area oggetto della concessione di costruzione e gestione sarà costituito a favore del concessionario per tutta la durata della concessione stessa il diritto di superficie. La concessione avrà la durata massima di venti anni e decorrerà dalla data di stipula del contratto.

4. Luogo, termini della progettazione ed esecuzione lavori:

1) i lavori dovranno essere eseguiti nel comune di Oleggio in via Gaggiolo;

2) il concessionario dovrà redigere la progettazione definitiva ed esecutiva entro i termini stabiliti nel contratto;

3) il tempo massimo per la durata dei lavori è di settecento giorni naturali dalla data di consegna dell'area, che avverrà entro sessanta giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, secondo le modalità previste in contratto;

4) l'avvio della gestione avverrà non appena ottenuto il certificato di collaudo provvisorio, la cui approvazione dovrà avvenire non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, e l'autorizzazione da parte degli organi sanitari competenti.

5. Importi: l'importo presunto dei lavori, comprese le spese tecniche ammonta a L. 2.455.000.000 - (duemiliardiquattrocentocinquanta milioni), € 1.267.901,68 più I.V.A.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono: Categoria prevalente: OG1; classifica III.

L'importo presunto delle forniture ammonta a L. 210.000.000, (duecentodiecimilioni), € 108.455,95 oltre I.V.A.

6. Caratteristiche: 1) i ricavi derivanti dalla gestione dovranno assicurare la remunerazione del capitale investito per la costruzione e per la fornitura degli arredi e attrezzature e coprire le spese di gestione, secondo le modalità stabilite in contratto.

7. Prezzo e canone:

1) per la concessione di costruzione e gestione non è previsto alcun corrispettivo; la controprestazione consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente la struttura;

2) l'A.S.L., corrisponderà al concessionario una retta giornaliera pari a L. 250.000, € 129,11, per ospite oltre I.V.A., se dovuta, rivalutabile annualmente in base al coefficiente I.S.T.A.T., con decorrenza 1° gennaio 2003, ovvero se più favorevole al concessionario, a partire dall'inizio dell'attività di gestione con riferimento all'anno precedente. In ogni caso viene garantita la copertura di diciannove posti su venti;

3) il canone di concessione da corrispondere all'A.S.L., ammonta a L. 5.000.000 (cinquemilioni), € 2.582,28 annui, rivalutabile annualmente ai fini I.S.T.A.T., con la decorrenza di cui al precedente comma.

8. Richiesta d'invito:

1) i soggetti interessati alla partecipazione dovranno inviare richiesta di invito, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante unitamente, alle dichiarazioni successivamente verificabili, di cui al successivo punto 2. È ammessa la firma non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica di documento di identità.

2) la richiesta dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritto alla Camera di commercio;

b) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/1999;

3) la richiesta dovrà inoltre contenere certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 75, comma 1, lettera b) e c) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

4) dichiarazione attestante di avere i requisiti di cui al successivo articolo 11. La mancanza o l'incompletezza delle predette dichiarazioni è causa di esclusione;

5) le domande di partecipazione indirizzate al Servizio Tecnico dell'A.S.L., 13 di Novara, via dei Mille n. 2 Novara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnate a mano, entro il termine perentorio del giorno 10 agosto 2001 ore 12, all'Ufficio Protocollo A.S.L. 13, Novara via Dei Mille n. 2, quinto piano;

6) sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione affidamento concessione di costruzione e gestione di Comunità protetta psichiatrica di tipo B in Oleggio.

9. Contenuto dell'offerta:

1) l'offerta economica che ogni concorrente dovrà proporre, consiste in una riduzione percentuale sull'importo della retta giornaliera fissata dall'A.S.L., a base d'asta;

2) per mantenere i livelli qualitativi auspicati dall'A.S.L., le offerte saranno sottoposte alla verifica prevista dall'art. 91, comma 4 e dall'art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (anomalia dell'offerta).

#### 10. Associazione d'impres e società di progetto:

1) è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di impresa e di consorzi ovvero di un G.E.I.E., secondo le modalità stabilite dall'art. 13, legge n. 109/1994;

2) è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese componenti e contenere l'impegno che, in caso di affidamento, le stesse conferiranno mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse, la quale, come capogruppo (mandataria), stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti;

3) è data facoltà al concessionario di costituire una società di progetto ex art. 37-*quinquies* legge n. 109/1994 avente capitale minimo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), € 258.228,45.

#### 11. Requisiti di partecipazione:

1) i partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti tecnici ed economico finanziari:

a) fatturato medio annuo relativo alla attività svolta negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara per un importo non inferiore a L. 2 miliardi 500 milioni, € 1.291.142,25;

b) capitale sociale d'importo non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni), € 103.291,38;

c) l'elenco dei servizi e lavori affini negli ultimi cinque anni per un importo medio annuale non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni), € 309.874,14;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto nel presente intervento per un importo medio annuo pari ad almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni), € 154.937,07;

2) in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del comma precedente il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura di tre volte le cifre indicate;

3) in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria o da un'impresa consorziata nella misura non inferiore al 40%, mentre per le altre imprese mandanti o consorziate i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 10% per ciascuna;

4) se il concessionario intende eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa deve possedere gli ulteriori requisiti di cui all'articolo 31, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, ivi comprese le informazioni relativamente all'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 7 novembre 2000 n. 327; ovvero attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi alle opere da appaltare, nel qual caso il concessionario dovrà essere esentato dal possesso dei predetti requisiti stabiliti dall'art. 31 citato.

#### 12. Scelta concessionario:

1) la concessione verrà affidata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

2) l'offerta sarà valutata da apposita commissione con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così ripartiti:

a) prezzo di aggiudicazione relativo all'importo delle rette giornaliere, comprensivo del costo dell'I.V.A., se dovuta punti: 60;

b) valore tecnico ed estetico punti: 5;

c) eventuali varianti migliorative al progetto punti: 10;

d) tempo esecuzione lavori punti: 5;

e) modalità di gestione punti: 10;

f) durata della concessione punti 5 (l'eventuale riduzione sulla durata massima della concessione attribuirà un punto per ogni anno in meno rispetto al termine massimo di venti anni, ma comunque con un termine minimo di quindici anni);

g) il rendimento della gestione dell'intero complesso, come risultante dal piano economico e finanziario punti: 5;

3) le modalità di attribuzione saranno quelle previste nel metodo aggregativo compensatore di cui all'all. B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

4) relativamente al punto g) i concorrenti in sede di offerta dovranno produrre relazione tecnica indicante le modalità tecniche organizzative che si intendono adottare, compresi eventuali progetti di programmi personalizzati, relativi ad attività curative, riabilitative e riabilitanti oltre attività di svago, sistemi di controllo della qualità di cui l'impresa intende avvalersi, gli strumenti che il concorrente intende adottare per la gestione (veicoli di trasporto, supporti informatici), inoltre verrà valutata l'esistenza della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9000 relativamente alla gestione di strutture similari;

5) in relazione al punto c) i concorrenti potranno apportare al progetto preliminare tutte le varianti tecniche ed estetiche, che ritengono necessarie per un uso più funzionale della struttura.

#### 13. Garanzie:

1) l'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori;

2) l'affidatario della concessione dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994, nonché dello schema di contratto;

3) l'affidatario della concessione dovrà stipulare polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994. La somma assicurata per eventuali danni alle opere nel corso dell'esecuzione è di L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni), € 1.136.205,18, il massimale per eventuali danni R.C. è di L. 1.936.270.000, € 1.000.000;

4) dopo l'esecuzione dei lavori a garanzia della gestione dovrà essere versata cauzione valida per tutta la durata della concessione pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), € 258.228,45 con le modalità previste in contratto.

14. Percentuale da appaltare a terzi: il concessionario se esegue direttamente i lavori deve obbligatoriamente appaltarne a terzi il 40%.

#### 15. Documenti posti a base di gara:

1) progetto preliminare e relativi allegati;

2) schema di contratto e allegato.

#### 16. Informazioni:

1) responsabile del procedimento è l'arch. Silvano Bonelli (Servizio tecnico, viale Zoppis n. 10, Borgomanero, tel. 0322/848410/4, fax 0322/848477);

2) i concorrenti interessati potranno prendere visione degli atti posti a base di gara esibendo lettera invito presso il suddetto servizio, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, esclusi i giorni festivi;

3) gli atti potranno essere ottenuti in copia dai concorrenti interessati rivolgendosi direttamente presso la copisteria che sarà indicata nella lettera invito, rimborsando alla medesima il costo del servizio.

17. Termine spedizione invito a partecipare: sarà spedita la lettera d'invito a presentare l'offerta a tutte le ditte che, in possesso dei requisiti richiesti, hanno fatto domanda di partecipazione, entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando. La lettera d'invito conterrà le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto.

18. Data spedizione del bando: il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana il 19 giugno 2001.

Il direttore generale f.f.

Direttore amministrativo: dott. Vittorio Brignoglio

C-18233 (A pagamento).

### COMUNE DI PIOSSASCO (Provincia di Torino)

Avviso esito di asta pubblica

Oggetto: lavori di costruzione edificio in adiacenza a via Alfieri da destinare a Multimediатеca - 1° lotto.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.109.912.890 (€ 1.089.679,06), di cui L. 2.004.417.245 soggetto a ribasso e L. 105.495.645 importo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo delle offerte segrete con le modalità dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso.

Ditte partecipanti: 1) Quintino S.r.l./Tecnalit S.r.l.; 2) Costruzioni Rava S.r.l.; 3) Edilcem S.r.l.; 4) Impr. Costruzioni S.E.C.I.T. S.r.l.; 5) Secap Edilità S.a.s.; 6) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; 7) Delsoglio Marco S.a.s.; 8) Ferrara geom. Tommaso/Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; 9) Camardo S.r.l.

Ditte ammesse: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Quintino S.r.l., in A.T.I. con Tecnalit S.r.l. di Torino con un ribasso del 14,11% e per un importo di aggiudicazione di L. 1.827.089.617 (I.V.A. esclusa).

Verbali di asta pubblica di aggiudicazione dei lavori approvati con determinazione dirigenziale n. 168/2001.

Piossasco, 18 giugno 2001

Il dirigente Dip. servizi tecnici e viabilità:  
arch. Maurizio Foddai

C-18241 (A pagamento).

### COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO (Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3  
Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720

#### Stratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto di «Fornitura ed installazione di mezzi per il controllo della viabilità e sicurezza - I lotto» con aggiudicazione al prezzo più basso.

Importo a base d'asta L. 250.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 129.114,23.

Scadenze offerte: 7 agosto 2001 ore 12, indirizzate a: Ufficio protocollo dell'Ente.

Apertura plichi: 9 agosto 2001 ore 9 c/o l'Ente.

Per informazioni: Ufficio economato - tel. 0362/551257-253.

No offerte in aumento. No sub appalto solo per la fornitura.

Data pubblicazione Albo pretorio: 12 giugno 2001-06-11.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 11 giugno 2001-06-1.

Bovisio Masciago, 12 giugno 2001

Il presidente di gara: dott.ssa Marta Oltolini.

C-18235 (A pagamento).

### COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Provincia di Bari)

#### Bando di gara

È indetta procedura concorsuale ristretta mediante appalto-concorso per l'affidamento a terzi dei servizi di assistenza ed integrazione sociale a favore di persone con disabilità.

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissato al 6 luglio 2001.

Il bando integrale di gara può essere richiesto al Servizio appalti e contratti tel. 080/9507128, fax 080/3611729 ovvero visionato sul sito Internet [www.comuneruvodipuglia.it](http://www.comuneruvodipuglia.it)

Il dirigente: Francesco Berardi.

C-18236 (A pagamento).

### MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Provincia di Messina)

#### Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 2 maggio 2001 veniva aggiudicato il pubblico incanto per il servizio di gestione del macello.

Imprese partecipanti n. 2.

Imprese escluse n. 1.

Il servizio è stato aggiudicato alla Co.Ma.R. Soc. Coop. a r.l., con sede in San Filippo del Mela (ME), piazza Papa Giovanni XXIII, con offerta in aumento dello 0,7% sulla base asta del 3%, oltre a L. 12.000.000 annue fisse.

Il commissario straordinario: dott. Onofrio Zaccone.

C-18237 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche dell'A.S.L. 5, lotti A-B-C, periodo 1° giugno 2001 al 31 maggio 2003.

Ditte partecipanti: n. 11. Deliberazione di aggiudicazione n. 826 del 24 maggio 2001. Pubblico incanto del 7 maggio 2001.

Ditte vincitrici: lotto «A» Area Energia S.r.l., via Tempio Pausania n. 39, int. 24, Torino, con ribasso del 45,43% sull'importo a base d'asta di L. 136.000.000 I.V.A. esclusa; lotto «B» ATG Tecnoservizi S.r.l., via Cellini n. 16, Rivoli (TO), con ribasso del 19,94% sull'importo a base d'asta di L. 580.000.000 I.V.A. esclusa; lotto «C» I.T.E.L. Impianti S.a.s., via Cellini n. 16, Rivoli (TO), con ribasso del 17,83% sull'importo a base d'asta di L. 572.000.000 I.V.A. esclusa.

Collegno, 18 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-18238 (A pagamento).

### COMUNE DI BIELLA Settore farmacia

Biella, via Battistero n. 4  
Tel. 015/402351 - Fax 015/8494184

#### Bando di gara per la fornitura di medicinali e parafarmaci per un triennio

1. Ente appaltante: comune di Biella, via Battistero n. 4 - 13900 Biella, tel. 015/402351, fax 015/8494184.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: gara aperta - pubblico incanto.

3. Luogo di consegna: farmacia comunale n. 1 ubicata in Biella, via F.lli Rosselli n. 104.

4. Natura dei prodotti e quantità della fornitura: fornitura di specialità medicinali mutuabili, non mutuabili, veterinarie, omeopatiche e di parafarmaci su un monte acquisti presunto di L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,8) oltre I.V.A. con una oscillazione in aumento e diminuzione per possibili variazioni di richiesta di mercato.

La fornitura è relativa ad un triennio decorrente dall'aggiudicazione definitiva.

5. Richiesta documentazione. Il capitolato speciale d'appalto e lo schema di dichiarazione predisposto dall'ente da allegare all'offerta potranno essere richiesti in forma scritta o verbale alla farmacia comunale - tel. 015/402351, fax 015/8494184 o presso U.R.P. del comune di Biella, tel. 015/30507319, fax 0153507508, ritirati direttamente alla farmacia comunale.

Spediti con spese postali a carico del destinatario. Sono disponibili anche sul sito Internet: <http://www.comune.biella.it>

Termine ultimo per la richiesta della documentazione: 14 agosto 2001.

6. Termine per la ricezione delle offerte: termine 20 agosto con le modalità previste all'art. 2 del capitolato.

Indirizzo: riferimento di cui al punto 1.

7. Apertura delle offerte: giorno 21 agosto alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Requisiti tecnici ed economici: requisiti di idoneità: sono escluse dalla gara le ditte che versino in una delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. L'insussistenza di tali condizioni dovrà essere dichiarata, a pena d'esclusione, utilizzando lo schema di dichiarazione predisposto dall'ente.

Capacità finanziaria, economica e tecnica: per valutare tale requisito è necessario dichiarare a pena d'esclusione, utilizzando lo schema di dichiarazione predisposto dall'ente:

Il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari. L'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione di importo data e destinatario.

9. Lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiano.

10. Data di spedizione del bando. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato spedito, per la pubblicazione nella G.U.C.E., in data 19 giugno 2001.

Il dirigente del settore farmacia:  
dott.ssa Ricceri Giuseppina

C-18239 (A pagamento).

## COMUNE DI AVOLA (Provincia di Siracusa)

### Direzione generale - S.U.A.P. - Contratti

#### Bando di gara di pubblico incanto

Si rende noto che ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 4/1996 e decreto legge 17 marzo 1995, n. 157 con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 157/1995, è stata fissata per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 10, asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta manuale porta a porta, di svuotamento dei contenitori della nettezza urbana, della compattazione dei R.S.U. in discarica, per un periodo di mesi 6 (sei) per l'importo a base d'asta di L. 524.972.000 (I.V.A. esclusa 10%) pari ad € 271.125,41.

Il relativo bando di gara resterà pubblicato all'albo pretorio del Comune per giorni 5 (cinque) dalla data di pubblicazione del presente nelle GG.UU.

Gli interessati possono visionare, sino a cinque giorni prima della celebrazione, la documentazione completa inerente l'appalto, tra cui il C.S.A. (capitolato speciale d'appalto), presso l'ufficio comunale contratti (signora Pignolo Sebastiana, tel. 0931/583181) nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30 escluso il sabato ed acquisire il bando di gara nella sua forma integrale, unitamente al C.S.A., e all'elenco dei documenti da presentare, presso l'ufficio suddetto e l'ufficio ecologia, nei medesimi orari, previo pagamento dei relativi diritti, il cui ammontare sarà determinato in base agli elaborati richiesti.

Avola, 4 giugno 2001

Il responsabile del servizio:  
geom. Felice Dugo

C-18244 (A pagamento).

## COMUNE DI FAETO (Provincia di Foggia)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura. Importo presunto fra € 40.000 e 200.000 dsp; art. 17, comma 12, legge n. 109/1994; artt. 62, 63 e 64 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999; criterio: offerta economicamente più vantaggiosa; opere di consolidamento del centro abitato, località via Duca degli Abruzzi capo 1, indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del regolamento approvato con D.R. n. 554/1999:

a) stazione appaltante: comune di Faeto (FG), via Cappella n. 1 - 71020, tel. 0881/973042, telefax 0881/973076;

b) servizi da affidare:

b.1) prestazioni progettuali e simili;

progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109/1994 e artt. da 18 a 24, D.P.R. n. 554/1999;

progetto definitivo ex art. 16, c.a 4, legge n. 109/1994 e artt. da 25 a 34, D.P.R. n. 554/1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/1994 e artt. da 35 a 45, D.P.R. n. 554/1999;

direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109/1994; misura di compatibilità e assistenza;

b.2) prestazioni speciali:

rilievi topografici;

indagini idrogeologiche;

indagini geotecniche, anche ai fini del rischio sismico;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase dell'esecuzione.

b.3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali), attività tecnico, amministrative connesse alla progettazione;

pratica edilizia connessa ai rilasci di nulla osta depositati e quant'altro necessario.

c) importo complessivo presunto per l'intervento L. 5.000.000.000; importo presunto dei lavori L. 3.500.000.000; importo presunto somme a disposizione amministrazione L. 1.500.000.000; così suddiviso: classe I categoria g L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15);

d) ammontare presumibile del corrispettivo:

d.1) prestazioni professionali di ingegnere L. 212.520.000; riduzione onorario legge n. 155/1989 (20%) 212.520.000 x 20% L. 42.504.000; restano L. 170.016.000;

d.2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d.1, pari a 212.520.000 x 30% L. 63.756.000;

d.3) prestazioni speciali: coordinatore e responsabile della sicurezza L. 99.884.400; riduzione onorario 20% L. 19.976.880; restano L. 79.907.520; spese e compensi accessori conglobati 79.907.520 x 30% L. 23.972.256; relazione geologica, ecc. L. 41.000.000 prestazioni accessorie L. 3.000.000 prestazione complessiva L. 381.651.776 (€ 197.106,69);

e) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni successivi e consecutivi (compreso festivi) 120 (centoventi);

h) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta Pa) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 35 Pb) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 25 Pc) ribasso percentuale riferito alle spese conglobate indicato nell'offerta economica 30; Pd) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10;

i) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il termine perentorio di *giorni 40* decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del presente bando. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, ufficio protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12, del termine di cui alla lettera h);

l) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni dalla data di cui alla lettera h);

m) l'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 350.000.000 (€ 180759,91);

n) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti, cottimi per società di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi, non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento, si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma, sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti. Tutti coloro in forma singola o associata che hanno avuto o hanno un contenzioso legale con l'Ente;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuno delle classi e categorie e di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49);

p) saranno invitati a presentare l'offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999; nel caso il numero dei partecipanti dovesse essere inferiore a 10, tutti quelli in possesso dei necessari requisiti, saranno invitati a presentare la loro offerta. Tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

q) responsabile dell'ufficio tecnico: geom. Girardi Lorenzo (tel. 0881/973042, fax 0881/973076), reperibile dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9,30 alle ore 12, previo appuntamento anche telefonico. Capo 2, documentazione a corredo della domanda. A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

a.1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99.

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma né contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali i professionisti è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g) della legge n. 109/1994, che almeno un professionista sia abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'U.E. di residenza;

a.2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come richiamate dall'art. 52 del D.P.R. 554/99 e D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412.

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata ammessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi, indette dalla pubblica amministrazione;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro (specificatamente alla classe o categoria);

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi, le categorie e gli importi nelle quali il lavoro è suddiviso, sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

d) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria. Capo 3 - modalità di presentazione delle domande.

a) la domanda di partecipazione (richiesta invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8 della legge n. 109/1994;

in caso di associazione temporanea già costituita, al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, dei medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

b) le dichiarazioni di cui al Capo 2, lett. a.1), a.2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito riportato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Capo 2, punto a.1), lett. a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Capo 2, punti a.2), lett. b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del Capo 3, lettera a) per le dichiarazioni di cui al Capo 2, punto a.1), lettera c) e di cui al Capo 2, punto a.2), lett. a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del Capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti).

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, pena l'esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

d) per i candidati diversi dai professionisti singoli e delle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazioni temporanee, già costituite, copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

e) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredata di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura ben sigillati e controfirmati, recante:

l'indicazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per i quali è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al Capo 1, lett. a) e i). Capo 4 altre informazioni:

a) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del regolamento approvato con D.P.R. 554/99;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al Capo 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al Capo 2, lettera b) del bando;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo di sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

d) tutte le controversie derivanti dal contratto successivo saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994;

e) sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico le richieste d'invito:

pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

mancanti a carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico in invio;

il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dei professionisti concorrenti;

che rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

f) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le richieste d'invito: carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte;

con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

i cui concorrenti scelti con sorteggio non forniscono, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti dichiarati, ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato;

formulate da soggetti che hanno un contenzioso legale con l'Ente. Capo 5 \*\* comprova dei requisiti. Solo per i concorrenti sorteggiati e/o aggiudicatari, ai sensi dell'art. 63 comma 8 del D.P.R. n. 554/1999, devono essere comprovati:

1) il possesso di uno o più d'uno dei requisiti dichiarati in sede di richiesta di partecipazione, previsti dal Capo 2, punto a.1), lettera c), del bando di gara (nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti), e dal Capo 2, punto a2), lett. a), b), d) ed e), del bando di gara, mediante idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata dagli uffici competenti; in particolare: \*\* Capo 2 punto a.2) lettera a): per le società di ingegneria e di professionisti, relativamente: agli amministratori e direttori tecnici, certificazione in originale del Tribunale da cui risulti che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività; \*\* Capo 2 punto a2) lettera b): idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti da cui risulti che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; \*\* Capo 2 punto a2) lettera d): copia autenticata dei modelli DM10 e relative deleghe di pagamento F24 relativamente agli ultimi due anni; \*\* Capo 2 punto a2) lettera e): copia autenticata dei modelli della dichiarazione dei redditi relativamente agli ultimi due anni e relative deleghe di pagamento F24;

2) l'avvenuta esecuzione delle prestazioni professionali tecniche relative a tutti i lavori dichiarati dal concorrente al Capo 2, lettera b), del bando di gara, ed ammessi in gara, mediante dichiarazione o certificazione comprendente tutti i dati e le specificazioni richieste dall'allegato G al regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999, come segue: sottoscritta dal committente o dal competente soggetto responsabile del committente qualora si tratti di lavoro pubblico; sottoscritta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 20 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, qualora il committente non sia una pubblica amministrazione e, in tal caso, accompagnata dalla concessione edilizia, in originale o copia autentica; dalle fatture fiscali: dai contratti disciplinari di incarico e da ogni altro documento ritenuto idoneo alla dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle prestazioni, in originale o copia autentica. Al concorrente che non provveda o non sia in grado di comprovare i requisiti richiesti ovvero li compri in misura insufficiente o incompleta, ferma restando l'esclusione della relativa offerta, si applicheranno, per quanto compatibili, le previsioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla residenza Municipale, 13 giugno 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico:  
(firma illeggibile)

C-18247 (A pagamento).

## COMUNE DI PIOSSASCO (Provincia di Torino)

*Estratto avviso esito di gara*

Oggetto: asta pubblica per affidamento fornitura, assistenza e manutenzione di server, personal computer e stampanti mediante contratto di Leasing in 48 mesi.

Importo della fornitura, assistenza e manutenzione a base d'asta:

L. 324.000.000, (€ 167.332,03).

Ditte partecipanti: n. 10.

Ditta aggiudicataria: Net New Technology S.n.c. di Tonengo di Mazzè (TO) che ha offerto il prezzo complessivo di L. 232.939.180, (I.V.A. esclusa) così determinato:

n. 16 rate trimestrali x L./canone 14.433.475 = L. 230.935.600;

prezzo eventuale riscatto L. 2.003.580.

Importo complessivo L. 232.939.180.

Verbali di asta pubblica approvati con determinazione dirigenziale n. 202/2001.

Piovasco, 19 giugno 2001

Il direttore generale: Gorla Giuseppe.

C-18254 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PESARO E URBINO Ufficio Appalti e Contratti

Pesaro, via Gramsci n. 4

Tel. 0721/3591 - Fax. 0721/359350

Prot. n. 18835/01

*Estratto di bando di gara per pubblico incanto*

Il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9 presso gli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro, tel. 0721/3591, fax. 0721/359350, verrà esposto un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento della viabilità primaria della S.P. n. 3 Fogliense - 5° Lotto - Variante di Casinina - 1° stralcio funzionale dalla Sez. 1 alla Sez. 53.

Importo a base d'asta: L. 6.216.600.208, I.V.A. esclusa (€ 3.210.606,066);

di cui L. 6.134.000.208 (€ 3.167.946,726) per lavori soggetti a ribasso e L. 82.600.000 (€ 42.659,33) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori saranno aggiudicati ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata dal decreto legislativo 3 marzo 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge n. 415/98, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento.

Contratto a corpo e a misura.

I lavori appartengono alla Cat. OG3 (per un importo di L. 4.631.897.814) del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, allegato A), considerata prevalente - classifica IV (fino a L. 5.000.000.000). Sono previste le seguenti opere scorponabili e subappaltabili:

OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» per L. 415.462.052;

OG8 «Opere fluviali, di difesa, di sistema idraulica e di bonifica» per L. 458.836.168;

OS1 «Lavori in terra» per L. 267.728.629;

OS12 «Barriere e protezioni stradali» per L. 227.151.880;

OS11 «Apparecchiature strutturali speciali» per L. 59.621.370;

OS24 «Verde e Arredo urbano» per L. 73.302.295.

Le offerte dovranno pervenire, unitamente ai documenti previsti entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'apertura, all'ufficio Appalti e Contratti della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro, tel. 0721/3591, fax. 359350.

Il bando integrale di gara verrà pubblicato, all'Albo Pretorio del comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino ed inoltre sul sito Internet provinciale <http://www.provincia.ps.it/>

Pesaro, 18 giugno 2001

Il dirigente dell'area LL.PP. e contratti:  
dott. ing. Raniero De Angelis

C-18255 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38

### Bando di gara - Procedura aperta

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Bolognini, via Marconi n. 38 - I - 20468 Seriate (BG), tel. 035306771, fax 035306708.

2.a) Aggiudicazione con il criterio di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, comma 1, lettera b):

Cateteri per elettrofisiologia, ablazione e cardioversione intracavitaria;

Cateteri e materiale per emodinamica.

3.a) Consegna: Recapiti indicati negli ordini;

b) periodo 1° ottobre 2001 - 30 settembre 2003 per i seguenti importi presunti:

cateteri per elettrofisiologia, ablazione e cardioversione intracavitaria L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55), I.V.A. esclusa. CPV 33190000;

cateteri e materiale per emodinamica L. 230.000.000, (€ 118.785,08), I.V.A. esclusa, CPV 33190000;

c) i quantitativi, sono indicati nei singoli capitolati speciali;

d) possibilità di presentare offerta per singole forniture.

4. Termini di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti possono essere ritirati presso l'U.O. Provveditorato, via Marconi n. 38 - I - 24068 Seriate (BG) dalle ore 9 alle ore 12,30, (dal lunedì al venerdì);

b) termine ricezione domande: ore 12 del giorno 6 agosto 2001;

c) L. 50.000, (€ 25,82) per ogni singola documentazione sul c/c postale n. 16117244 intestato all'Azienda Ospedaliera causale versamento «documenti gara fornitura di .....».

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 10 agosto 2001;

b) il plico, dovrà essere indirizzato all'Azienda Ospedaliera Bolognini - U.O. Affari Generali Ufficio Protocollo, via Marconi n. 38 - I - 24068 Seriate (BG);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura offerte presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, nei giorni e negli orari indicati nei singoli capitolati speciali d'appalto.

8. Cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nei singoli capitolati speciali d'appalto.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documenti necessari: indicati nei singoli capitolati speciali.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti. Qualora un concorrente ritenesse di partecipare a più forniture dovrà presentare, per ciascuna fornitura un plico distinto contenente la documentazione richiesta per ogni fornitura.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione menzionati al punto 2/a.

14. Non sono ammesse varianti ai singoli capitolati speciali.

15. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto. Le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta ammessa.

16. —.

17. Data invio bando alla C.E.E.: 18 giugno 2001.

18. Data ricezione bando alla C.E.E.: 18 giugno 2001.

19. —.

Seriate, 18 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-18256 (A pagamento).

## COMUNE DI SUISIO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara per la concessione in diritto di superficie di area di proprietà comunale per la realizzazione di una Casa di Riposo.

Scadenza presentazione domande: 30 luglio 2001, ore 12.

Esperimento della gara: 1° agosto 2001, ore 9,30.

La graduatoria definitiva sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II - Foglio delle Inserzioni.

Informazioni e testo integrale del bando potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico del Comune di Suisio, tel. 035/901123 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il direttore generale - Segretario comunale:  
Raffaele dott.ssa Adriana

C-18249 (A pagamento).

**COMUNE DI AVERSA  
(Provincia di Caserta)**

*Bando di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica*

1. Stazione appaltante: comune di Aversa (CE) - Ufficio P.I., piazza Municipio, tel. 039-081/5049162, fax 039-081/5049163, E-mail:www.pubblicaistruzione@comune.aversa.ce.it

2. Servizi richiesti: categoria 17 - CPC 64, allegato 1 del decreto legislativo 157/1995, appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne ed elementari cittadine. Importo a base d'asta L. 5.500 (cinquemilacinquecento) come prezzo unitario per ogni pasto al netto dell'I.V.A. Importo totale presumibile impegnato per il biennio 2001/2003: L. 1.730.000.000 (unmiliardosettecentotrentamiliardi), € 897.600,86 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Aversa, scuole materne ed elementari statali/comunali.

4. Offerte parziali: non è consentita tale possibilità.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: biennale; l'amministrazione si riserva la facoltà di proporre il rinnovo dello stesso ai sensi dell'art. 7, comma 2) lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

7. Richiesta documenti di gara: i documenti vanno richiesti all'ufficio pubblica istruzione. Il pagamento del costo di riproduzione avverrà secondo le modalità stabilite dall'ufficio preposto.

8. Ricevimento offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 agosto 2001 all'indirizzo indicato al punto 1), esclusivamente per mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata e dovranno essere redatte secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

9. Data del pubblico incanto: l'apertura dei pieghi avverrà alle ore 15 del 20 agosto 2001, presso la sede Municipale. Alla seduta possono presenziare i concorrenti o i loro rappresentanti muniti di apposita delega.

10. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta nella misura di L. 34.600.000 (trentaquattromilioniseicentomila). Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamenti e pagamenti: il finanziamento del servizio è assicurato da risorse ordinarie di bilancio. I pagamenti sono previsti a 60 gg. dal ricevimento delle fatture mensili.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Capacità tecnica ed economica: i requisiti minimi di partecipazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto e qui richiamati per cenni:

A) iscrizione alla Camera di commercio o forma equipollente;

B) referenze bancarie da parte di almeno un istituto di credito, come da disciplinare di gara;

C) fatturato relativo a servizi di refezione scolastica, realizzati negli ultimi tre anni, pari complessivamente a 1,5 volte l'importo posto a base di gara;

D) dichiarazione che l'impresa dispone di personale, di tecnici e di organi tecnici adeguati allo svolgimento del servizio, con specificazione dell'organico medio annuo impiegato nell'ultimo triennio ed indicazione analitica delle relative qualifiche.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 90 gg. dal termine ultimo di presentazione delle offerte (p «8»).

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione in base all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, assegnando fino a 50 punti all'offerta economica, riferita al prezzo unitario del pasto al netto dell'I.V.A., da esprimersi in lire, e fino a 50 punti all'offerta tecnica, secondo quanto indicato nel capitolato speciale di appalto e nel disciplinare, sulla base della valutazione di apposita commissione. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre informazioni: il Comune si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. È fatto obbligo all'offerente di effettuare il sopralluogo dei quattro centri di cottura prima della presentazione dell'offerta. Per quanto non previsto nel presente bando, in particolare per gli oneri a carico dell'impresa aggiudicataria, si fa espresso rinvio alle norme contenute nel capitolato speciale, disciplinare di gara e relativi allegati.

17. Data d'invio del bando: 19 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 giugno 2001. Responsabile del procedimento: dott. Michele Loria.

Dalla casa comunale, 19 giugno 2001

Il dirigente: dott. Michele Loria.

C-18261 (A pagamento).

**ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA  
AZIENDA OSPEDALIERA**

1. Arcispedale Santa Maria Nuova, azienda ospedaliera, servizio acquisti, via Sani n. 9 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522.296800, fax 0522.296848.

2.a) Procedura aperta - pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) somministrazione.

3.a) Franco magazzino generale dell'Azienda ospedaliera;

b) acquisto di contenitori monouso per smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Valore complessivo presunto biennale L. 540.000.000 I.V.A. esclusa (€ 278.886,73);

c) quantità presunta biennale: pezzi n. 300.000;

d) lotto unico.

4. Durata del contratto: anni 2 data di aggiudicazione con possibilità rinnovo di un ulteriore anno. Tempi di consegna: rif.to al capitolato.

5.a) Il capitolato per la partecipazione alla gara è disponibile sul sito internet [www.asmn.re.it/bandi/gare.htm](http://www.asmn.re.it/bandi/gare.htm) oppure può essere richiesto con apposita domanda scritta a questa Azienda all'indirizzo indicato al precedente punto 1 e con le modalità indicate al succ. sub c). È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul sito internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti originali depositati agli atti del servizio acquisti;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte;

c) modalità di pagamento: qualora la ditta opti richiedere il capitolato con domanda scritta, questa dovrà essere inviata, anche a mezzo fax, al dirett. del serv. acquisti dott.ssa Alessandra Boni, all'indirizzo di cui all'intestazione. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 (€ 10,33) sul ccp n. 347427 intestato a questa Azienda ospedaliera con indicazione della causale «documentazione di gara pubblico incanto contenitori per rifiuti».

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte e delle campionature: ore 12 del giorno 3 settembre 2001;

b) le offerte e le campionature dovranno essere inviate nel luogo indicato nel capitolato;

c) lingua italiana.

7.a) Persone annesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o altra persona autorizzata ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo apertura plico offerta: 5 settembre 2001 ore 11 presso la sala riunioni della direz. gen.le dell'az. ospedaliera, via Sani n. 15 - Reggio Emilia. Apertura offerte economiche in data ed ora da stabilire che verrà successivamente comunicata ai concorrenti.

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri dell'Azienda. I pagamenti verranno eseguiti a mezzo mandato a 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

11. Requisiti di partecipazione: sono precisati all'art. 2A) del capitolato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. decorrenti dalla data fissata quale scadenza per la presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

13. Aggiudicazione a lotto unico ai sensi dell'art. 19, c. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti non ammesse.

15. La gara è stata indetta con disposizione n. 928 del 18 giugno 2001.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. —.

18. Data di invio all'UPUCE: 19 giugno 2001.

18. Data di ricevimento da parte all'UPUCE: 19 giugno 2001.

Il direttore del servizio acquisti: dott.ssa Alessandra Boni.

C-18262 (A pagamento).

### COMUNE DI ROMBIOLO (Provincia di Vibo Valentia)

Via C. Marx n. 17

#### Bando di gara indicativo anno 2001

Si rende noto che nel corso dell'anno 2001, questa amministrazione comunale intende appaltare le forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui al bando indicativo approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 3 aprile 2001 e pubblicato all'Albo pretorio dal 5 aprile 2001 per 15 giorni fino al 20 aprile 2001.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai singoli bandi che saranno successivamente pubblicati all'Albo pretorio e sul BUR della regione Calabria.

Eventuali domande di partecipazione che dovessero pervenire in relazione al presente bando non saranno prese in considerazione.

Informazioni presso l'ufficio di segreteria. (tel. 0963/367058, fax 0963/366293).

Il responsabile degli acquisti  
rag. Michele Cannata

C-18267 (A pagamento).

### COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

prot. n. 11470 del 15 giugno 2001

#### Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: comune di Ponte San Nicolò, piazza Liberazione n. 1, tel. 049 8968688, fax 049 8960785.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Ponte San Nicolò in viale del lavoro, via A. Mazzetto;

3.2. descrizione: lavori di costruzione nuova sede municipale;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.615.378.276 (cinquemiliardiseicentoquindicimilionitrecentosettantottomiladuecentosettantasei), € 2.900.100,85 di cui a corpo L. 5.615.378.276 (cinquemiliardiseicentoquindicimilionitrecentosettantottomiladuecentosettantasei), € 2.900.100,85; categoria prevalente OG1 classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 143.073.411 (centoquarantatremilionisettantatremilaquattrocentoundici), € 73.891,25;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti civili e industriali - OG1 - lire 4.538.098.276 - € 2.343.732,16;

impianti termici e condizionamento - OS28 - L. 747.500.000 - € 386.051,53;

impianti elettrici - OS30 - L. 329.780.000 - € 170.317,16;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 440 (quattrocentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 27 luglio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 13 entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in piazza Liberazione n. 1 che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di costruzione nuova sede municipale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera *a*) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

*a*) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Filiale di Ponte San Nicolò;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

*b*) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: L. 3.020.000.000 con mutuo della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; L. 4.680.000.000 fondi del bilancio comunale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

*a*) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

*b*) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

*c*) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

*d*) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

*e*) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente

della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.564.902.095 (cinquemiliardicinquecentosessantaquattromilioniinovecentoduemilanovantacinque (€ 2.874.032,08 per quanto riguarda la copertura dei danni delle opere e lire 3.000.000.000 (tre miliardi), € 1.549.370,70 per responsabilità civile).

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

*f*) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

*g*) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

*h*) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

*i*) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

*j*) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo n. 59 del capitolato speciale d'appalto;

*k*) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dagli articoli 59 e 65 del capitolato speciale d'appalto;

*l*) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

*m*) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

*n*) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

*o*) è esclusa la competenza arbitrale;

*p*) responsabile del procedimento: Lorenzo geom. Ceola c/o comune di Ponte San Nicolò, piazza Liberazione n. 1; tel. 049-8968688.

Il segretario generale: dott. Mariamo Nieddu

Il responsabile del servizio LL.PP. f.f.:  
p.i. Paolo Borgato

C-18268 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda regionale A.S.L. Torino

Torino, str. dell'Arrivore n. 25/A  
Tel. 011-2402624, fax 011-2420347

### Avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che la gara in procedura aperta per la fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare agli assistiti dell'A.S.L. 4 Torino, completo di apparecchiature, ossigeno liquido di circa 42.000.000 litri/anno e ossigeno gassoso per circa 200.000 litri/anno, indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con deliberazione 886 del 12 luglio 2000 dall'A.S.L. 4 Torino, il cui avviso di gara è apparso su questo giornale, è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte. Questa

A.S.L. 4, per provvedere all'erogazione del servizio in oggetto ai propri utenti, ha allora esperito procedura negoziale ai sensi del decreto legislativo n.157/1995, art. 7 comma 2 lettera a), invitando a fare offerta nove ditte del settore, senza modificare l'originario capitolato di gara; non avendo neppure questo esperimento dato esito per mancanza di offerte, questa A.S.L. 4 ha ulteriormente rinnovato l'invito a fare offerta, disponendo la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte, senza tuttavia che pervenisse alcun plico. Infine, con deliberazione n. 499/2001/US.CG del 5 aprile 2001, la fornitura in oggetto è stata affidata in procedura negoziale alle stesse condizioni di capitolato originarie, alla ditta Elida 91 S.r.l. - Medicaïr, per un periodo di 24 mesi, al prezzo di L. 7.400 al mc per l'ossigeno liquido, e di L. 10.500 al mc per l'ossigeno gassoso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 giugno 2001 ed è stato da esso ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

C-18272 (A pagamento).

### COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 24 aprile 2001 è stato esperito pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento, per la costruzione di n. 2.855 loculi nel cimitero comunale ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con il criterio del prezzo più basso su un importo a base d'asta di L. 2.644.102.216 comprensivo della somma di L. 20.201.700 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Che nel termine prefissato hanno inviato offerta n. 38 ditte.

Che la gara è stata aggiudicata per L. 1.846.515.180 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto del 30,397% all'ATI Coop. La Riva Bianca a r.l. da Giugliano (NA)/Impresa Fontana Nicola da S. Cipriano d'Aversa (CE).

Il responsabile settore: arch. Elisabetta Bellonato.

C-18269 (A pagamento).

### AZIENDA USL AREZZO

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo (tel. 0575/3051, telefax 0575/305024), in qualità di capofila per tutte le aziende sanitarie della regione Toscana, che aderiscono all'unione di acquisto.

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto;

2.c) Pubblico incanto per la fornitura di sieri e vaccini ad uso umano e vaccino antinfluenzale, per un importo presunto biennale della fornitura di L. 30.000.000.000 pari a € 15.493.706,97, I.V.A. esclusa.

3.a) Luoghi di consegna: indicati nel capitolato speciale per ogni singola azienda sanitaria.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto in somministrazione di sieri e vaccini.

3.c) Quantità indicative dei prodotti da fornire: come da capitolato speciale.

3.d) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per i singoli articoli.

4. Durata della fornitura: biennale, con possibilità di rinnovo.

5.a) Capitolati d'oneri e documenti complementari possono essere ritirati o richiesti presso l'U.O. Acquisizioni beni e servizi, in via Fonte Veneziana n. 8 - Arezzo, dal responsabile procedimento contrattuale dott.ssa Antonella Valeri, tel. 0575/305047, fax 0575/305024.

La documentazione è altresì disponibile sul sito Internet: <http://www.usl8.toscana.it/gare>

5.b) Termine ultimo ricezione domande di richiesta o ritiro di documentazione.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 27 luglio 2001.

6.b) Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo: partita I.V.A. e codice fiscale n. 01458450515.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di regolare procura.

7.b) Data, luogo ed ora dell'apertura delle offerte economiche verranno comunicate, dopo la conclusione dei lavori delle Commissioni tecniche.

8. Cauzioni: 5% sull'ammontare complessivo della fornitura a carico delle ditte aggiudicatrici.

9. Pagamento: come stabilito dalla L.R.T. n. 22/2000.

10. Il raggruppamento di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 è ammesso solo tra le imprese consociate con la stessa casa madre, nel rispetto della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

11. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione apposita scheda, fornita dall'Azienda U.S.L., da cui si evinca, in osservanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto. Le ditte dovranno indicare l'elenco delle principali ed identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998/1999/2000), con il corrispettivo importo, data e destinatario e quant'altro richiesto.

Le ditte, come disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 potranno, nei casi consentiti dalla legge, presentare autocertificazione per la documentazione amministrativa richiesta.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un anno dal termine di ricezione delle offerte.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 19 p.to 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17.-18. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 giugno 2001 ed in tale data ricevuto.

Arezzo, 14 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-18273 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 8 Arezzo

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL 8 di Arezzo, azienda capofila per tutte le aziende UU.SS.LL. della regione Toscana, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo (tel. 0575/3051, telefax 0575/305024); partita I.V.A. e codice fiscale n. 01458450515.

2.a) Procedura aperta selezione per l'accreditamento di ditte per le forniture di dispositivi medici relativi ad assistenza integrativa previsti dalle normative nazionali e regionali, nonché relativi all'assistenza protesica, limitatamente ai dispositivi inseriti negli elenchi 2 e 3 di cui al-

l'allegato 1 al decreto ministeriale 27 agosto 1999, n. 332, erogabili sul territorio regionale attraverso le farmacie aperte al pubblico o le aziende abilitate alla distribuzione, o le U.U.S.S.LL.

Le categorie di interesse per le quali può essere chiesto l'accreditamento sono:

- n. 1 ausili per prevenzione trattamento lesioni cutanee;
- n. 2 materiale di medicazione;
- n. 3 ausili per stomia;
- n. 4 cateteri vescicali ed esterni;
- n. 5 raccoglitori urina;
- n. 6 ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza;
- n. 7 strisce diagnostiche;
- n. 8 dispositivi medici per diabetici;
- n. 9 dispositivi medici vari (delibera 503/1996 Giunta Regione Toscana);
- n. 10 alimenti aproteici;
- n. 11 alimenti aglutinanti;
- n. 12 alimenti per patologie dismetaboliche;
- n. 13 dispositivi medici di cui al nomenclatore tariffario delle protesi (di cui agli elenchi 2 e 3, ad eccezione di quelli sopra menzionati).

2.b) Selezione mediante pubblico incanto per l'accreditamento di ditte per le forniture di dispositivi medici per assistenza integrativa relativa all'intero territorio della Regione Toscana, per un importo presunto triennale totale della fornitura di L. 150.000.000.000, pari a € 77.468.535,00 I.V.A. esclusa.

3.a) Luoghi di consegna: Farmacie o Aziende abilitate nella Toscana.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: somministrazione dispositivi medici.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: come da convenzione.

3.d) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per i singoli articoli.

4. Durata dell'accreditamento: triennale, con possibilità di aggiornamento e rinnovo, relativamente a ditte, prodotti e prezzi.

5.a) Le schede di prequalificazione con i capitoli d'oneri e i documenti complementari possono essere ritirate presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Ufficio protesi, dispositivi medici e farmaci - in via Fonte Veneziana, 8 Arezzo, dal referente del procedimento contrattuale dott.ssa Antonella Valeri, tel. 0575/305047, fax: 0575/305024.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 31 luglio 2001.

6.b) Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di regolare procura.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte verranno successivamente comunicate, quando la Commissione tecnica regionale avrà definito i propri lavori.

9. Modalità di pagamento: come specificato nel capitolato/convenzione.

11. Le ditte dovranno dichiarare nello schema di prequalificazione fornito dall'Azienda U.S.L., in osservanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12, 13 e 14, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

Le ditte dovranno indicare l'elenco delle principali ed identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997/1998/1999), con il corrispettivo importo, data e destinatario e quant'altro richiesto. Le ditte per la documentazione amministrativa richiesta, nei casi previsti dalla legge, potranno presentare autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 365 giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

13. Il criterio di selezione è quello, per quanto applicabile, dell'art. 19 punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Non saranno attribuiti punteggi per la qualità e per il prezzo. La ditta dovrà garantire la qualità minima richiesta ed indicare, per ogni prodotto o tipologia di prodotto, un prezzo unitario non superiore a quello indicato come prezzo a base d'asta dall'ente appaltante.

L'Azienda U.S.L. procederà all'accreditamento di tutte quelle ditte che, in base ai criteri individuati, verranno ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità delle forniture da appaltare.

L'avvenuto accreditamento non costituisce titolo o diritto ad una quantità minima di fornitura da somministrare.

La ditta dovrà garantire le forniture presso qualsiasi punto della Regione Toscana.

15. Tale sistema di accreditamento è finalizzato al miglioramento della qualità del servizio dell'utenza. Per il lotto n. 13 i prezzi acquisiti saranno oggetto di successiva valutazione, trattandosi di indagine di mercato.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. —

18. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 giugno 2001 ed in tale data ricevuto.

Arezzo, 14 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-18274 (A pagamento).

## AZIENDA USL 8 - AREZZO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, tel. 0575/3051, telefax 0575/305024;

2.a) Procedura ristretta: appalto concorso per la fornitura quinquennale di gas medicali, compresa la manutenzione e ristrutturazione degli impianti.

2.c) Appalto concorso comprendente la fornitura di gas medicali manutenzione e ristrutturazione degli impianti per un importo presunto di L. 9.000.000.000, pari a € 4.648.112,09, I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri ed altre strutture dell'azienda USL, indicate nel capitolato.

3.c) Caratteristiche fondamentali di quanto richiesto sono riportate nel capitolato, che sarà inviato alle ditte che risulteranno ammesse a partecipare.

4. Durata della fornitura, della manutenzione e della ristrutturazione: come da capitolato.

5. Raggruppamento di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine ricezione domanda di partecipazione, redatta su carta legale 12 luglio 2001.

6.b) Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01458450515.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 dicembre 2001.

8. Cauzione provvisoria L. 180.000.000. Cauzione definitiva 5% sull'ammontare complessivo dell'aggiudicazione.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la scheda di prequalificazione predisposta dall'azienda U.S.L., la quale scheda può essere ritirata direttamente presso la U.O. acquisizione beni e servizi oppure richiesta a mezzo fax (0575/305024) per consegna stesso mezzo.

La documentazione è altresì disponibile sul sito internet:

<http://www.usl8.toscana.it/gare>

Le ditte dovranno dichiarare nella scheda di prequalificazione, in merito alla capacità giuridica, in osservanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di

cui all'art. 11 di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12, 13 e 14, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto, e quantaltro richiesto.

Le ditte, come disposto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 potranno, nei casi consentiti dalla legge, presentare autocertificazione per la documentazione amministrativa richiesta.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 19 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come specificato nel capitolato.

13. Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O. acquisizione beni e servizi, in via Fonte Veneziana n. 8 - Arezzo, al responsabile procedimento amministrativo dott.ssa Antonella Valeri, tel. 0575/305047, fax 0575/305024.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15-16. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 giugno 2001 ed in tale data ricevuto.

Arezzo, 14 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-18275 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione agricoltura**

*Indizione di una gara d'appalto a procedura aperta per l'attività di valutatore indipendente del Piano di sviluppo rurale della provincia autonoma di Bolzano - Periodo 2000-2006.*

Importo massimo del servizio: € 140.000 (L. 271.077.800).

Termine di completamento del servizio: 31 dicembre 2007.

Criteri per l'aggiudicazione: esperienza nella valutazione di programmi di sviluppo territoriale nonché il costo e la qualità del progetto di valutazione presentato.

Temine ultimo per la ricezione delle offerte: 31 luglio 2001, ore 12.

Informazioni ed ulteriore documentazione: provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione agricoltura, ufficio fondi di struttura CEE in agricoltura, via Brennero n. 6 (tel. 0471/415161, fax 0471/415164) - 39100.

Bolzano, 15 giugno 2001

Il presidente della provincia:  
dott. Luis Durnwalder

C-18276 (A pagamento).

**COMUNE DI SINNAI  
(Provincia di Cagliari)**

*Procedura ristretta*

1. Comune di Sinnai - Parco delle Rimembranze - 09048 Sinnai, tel. 070/76901, fax 070/781412.

2. servizio di progettazione relativo a «Piano delle attività produttive nel P.I.P. "Luceri" - Centro servizi per le imprese, 1° lotto».

3. L'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare e degli eventuali importi parziali stimati è di L. 1.850.000.000, le relative classi e categorie dei lavori individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali sono 1/c.

4. L'ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione è di L. 160.000.000, le percentuali per il rimborso spese sono del 45%.

5. Non sono prevedibili prestazioni accessorie.

6. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: preliminare entro giorni novanta, definitivo giorni sessanta, esecutivo giorni trenta.

7. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono:

a) 30/100; b) 40/100; c) 20/100; d) 10/100.

8. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 37 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando.

9. L'indirizzo al quale devono essere inviate le domande è: comune di Sinnai - Parco delle Rimembranze - 09048 Sinnai.

10. Il termine entro il quale sono spediti gli inviti a presentare offerta è di 15 giorni dalla scadenza del ricevimento delle richieste di partecipazione.

11. Il massimale dell'assicurazione prevista dall'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/1994 è pari al 10% dell'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare.

12. È previsto il divieto di cui all'articolo 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

13. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al numero 3., per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'articolo 50, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando è pari a tre e cinque volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare.

14. Il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D è di 10.

15. Il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Meloni funzionario del comune di Sinnai, tel. 070/7690213.

16. Il bando integrale è pubblicato su internet all'indirizzo:  
<http://www.comune.sinnai.ca.it>

Il responsabile del settore servizi tecnologici:  
ing. Antonio Meloni

C-18279 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza**

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, casi come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) contratto di fornitura.

3.a) Ospedale di Vicenza;

b) fornitura di protesi ortopediche: spesa annua L. 1.850.000.000 (I.V.A. inclusa), € 955.445,26.

4. Raggruppamenti d'impresa: secondo normativa vigente.

5. Aggiudicazione per lotti.

6. Durata del contratto: biennale.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 23 luglio 2001 all'ufficio protocollo dell'ULSS n. 6 - Vicenza, via Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 19688, n. 15, art. 4 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992, lett. a);

b) certificato del registro delle imprese di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione bancaria che attesti la correttezza dell'impresa e la capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà autenticate nei modi indicati dall'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti le forniture dei prodotti analoghi a quelle della gara negli anni 1998, 1999, 2000, con la specifica indicazione dei relativi fatturati.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra elencati.

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'ULSS, la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Il bando integrale è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 15 giugno 2001.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al servizio approvvigionamenti generati dell'ULSS n. 6 - Vicenza, viale E. Rodolfini n. 37 - 35100 Vicenza, telefono 0444993594, fax 0444993407.

Vicenza, 15 giugno 2001

Il direttore servizio approvvigionamenti generali:  
Alessandro Bosaro

C-18291 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza

#### Bando di gara

1. Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza, viale Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza.

2.a) Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) contratto.

3.a) Vicenza;

b.1) prodotti per dialisi peritoneale domiciliare: spesa annua L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16);

b.2) sacche quaduple per rimozione leucociti: spesa annua L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

b.3) Dispositivi per trattamenti dialitici «inclusivi service»: spesa annua L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

4. Raggruppamenti d'impresa: secondo normativa vigente.

5. Durata del contratto: triennale.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 23 luglio 2001 all'ufficio protocollo dell'ULSS n. 6 - Vicenza, via Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lett. a);

b) certificato del registro delle imprese di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti di Credito che attestino la correttezza dell'impresa e la capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà autenticate nei modi indicati dall'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti le forniture dei prodotti analoghi a quelle della gara negli anni 1998, 1999, 2000.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra elencati.

La richiesta d'invito da parte delle ditte - una per ogni gara - non vincola in alcun modo l'ULSS, la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Il bando integrale è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 15 giugno 2001.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al servizio approvvigionamenti generati dell'ULSS n. 6 - Vicenza, viale F. Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza, telefono 0444993594, fax 0444993407.

Vicenza, 15 giugno 2001

Il direttore servizio approvvigionamenti generali:  
Alessandro Bosaro

C-18292 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza

Vicenza, viale Rodolfini n. 37

#### Bando di indizione gare a licitazione privata

Questa ULSS indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di vaccini obbligatori e facoltativi (annuale), spesa prevista L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 23 luglio 2001 all'ufficio protocollo dell'ULSS n. 6 - Vicenza, viale Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese (art. 8 legge n. 580/1993 e D.P.R. n. 581/1995), ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/1998;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica (art. 11, punto 1 lett. a) decreto legislativo n. 402/1998);

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1998, 1999, 2000 (art. 11, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 402/1998);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale, di vendita e distributiva.

In luogo della documentazione e certificazione richiesta ai punti a), b), c), d), la ditta può, salvo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. n. 403/1998, rendere dichiarazione sostitutiva di certificazioni, atto notorietà ai sensi del D.P.R. n. 403/1998.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti o la loro presentazione oltre il termine fissato.

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'ULSS, la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 giugno 2001.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio approvvigionamenti generati di questa ULSS, viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, telefono 0444993602, fax 0444993407.

Il direttore servizio approvvigionamenti generali:  
Alessandro Bosaro

C-18293 (A pagamento).

**ARPAT**  
**Agenzia Regionale per la Protezione**  
**Ambientale della Toscana**

*Bando di gara per la fornitura di buoni pasto*

1. Ente appaltante: ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana - via N. Porpora n. 22 - I - 50144 - Firenze, tel. 0553206325, fax 0553206410.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: presso l'indirizzo di cui al punto «1», con le modalità indicate nel capitolato d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: n. 115.350 buoni pasto per il personale dipendente dell'ARPAT, per un importo stimato pari a L. 922.800.000 (€ 476.586,43), I.V.A. compresa.

4. Durata del contratto: dodici mesi dal 1° gennaio 2002.

5. Richiesta documenti: capitolato d'oneri e domanda di partecipazione, da richiedere o ritirare direttamente all'indirizzo di cui al punto «1»; i documenti sono inoltre disponibili sul sito internet all'indirizzo: [www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 13, del 4 settembre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo: «ARPAT - via Porpora n. 22 - 50144 Firenze», i plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e la dicitura: «Gara di appalto per la fornitura di buoni pasto» dovrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta.

Nel predetto plico dovranno essere inserite due buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

1) una busta recante all'esterno: «Offerta economica»;

2) una busta recante all'esterno: «documenti a corredo dell'offerta».

Nella «prima» busta dovrà essere inserita l'offerta economica (in bollo) sottoscritta dal legale rappresentante e contenente i seguenti dati: oggetto dell'appalto;

denominazione, natura giuridica e sede legale della ditta;

nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;

l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso sul valore nominale del buono pasto pari a L. 8000 (€ 4,13), I.V.A. compresa;

l'indicazione di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi.

Nella «seconda» busta dovranno essere inseriti i seguenti «documenti a corredo dell'offerta»:

domanda di partecipazione redatta sull'apposito modello (allegato 1), sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

capitolato d'oneri sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta;

cauzione provvisoria (vedi punto 8);

certificato (in originale o copia autenticata);

rilasciato dalla Provincia competente attestante l'ottemperanza agli obblighi della legge n. 68/1999 (nel caso di ditta soggetta agli obblighi della legge n. 68/1999), corredato, qualora la predetta certifica-

zione risalgia a data antecedente a quella del presente bando, comunque nel limite di validità di sei mesi, da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante della ditta che confermi la persistenza della situazione certificata.

c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante ditte partecipanti;

b) apertura delle offerte e luogo: il 6 settembre 2001, alle ore 9 presso l'indirizzo di cui al punto «1».

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con firma autenticata da notaio pari a L. 46.140.000 (€ 23.829,32), con validità dal 6 settembre 2001 al 31 dicembre 2001.

9. Finanziamento e pagamenti: modalità stabilite dal capitolato d'oneri.

10. Raggruppamento temporaneo di imprese: l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: l'impresa deve essere in possesso dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione (allegato 1) relativamente a: elenco forniture, numero esercizi convenzionati, fatturato medio.

12. Validità offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione: «prezzo più basso» (art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992) mediante ribasso percentuale sul valore del buono pasto fissato in L. 8.000 (€ 4,13) I.V.A. compresa.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: i motivi di esclusione dalla gara sono indicati nel capitolato d'oneri.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 15 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 15 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento: arch. Paolo Bettini.

F-593 (A pagamento).

**COMUNE DI FUCECCHIO**

Fucecchio (FI), via La Marmora n. 34

Partita I.V.A. n. 01252100480

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 316 del 13 giugno 2001 si rende noto che il giorno 8 agosto 2001, ore 10 presso una sala del Palazzo Comunale avrà luogo l'esperimento di pubblico incanto (ex art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) per l'aggiudicazione, in base al criterio del prezzo più basso, dell'appalto di somministrazione periodica di generi alimentari freschi e conservati diversi, pasta fresca e secca, riso occorrenti per il servizio di refezione scolastica per il l'anno scolastico 2001/2002, con possibilità di rinnovo per un massimo di anni due.

Importo presunto della fornitura: L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Luogo di consegna: centro di cottura di via U. Foscolo Fucecchio.

Requisiti di ammissione: previsti dall'art. 10 del bando integrale.

I documenti pertinenti alla gara possono richiedersi: all'U.R.P (e-mail: [urp@comune.fucecchio.fi.it](mailto:urp@comune.fucecchio.fi.it) fax 0571/268246 o al servizio acquisti ([g.lorenzi@comune.fucecchio.fi.it](mailto:g.lorenzi@comune.fucecchio.fi.it)). Il bando integrale di gara e l'elenco dei prodotti sono visionabili sul sito internet: [www.comune.fucecchio.fi.it](http://www.comune.fucecchio.fi.it).

Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del giorno 7 agosto 2001.

Modalità di presentazione delle offerte: come da capitolato art. 10.

Finanziamento: fondi propri del bilancio comunale.

Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% e definitiva (5% dell'importo annuo di aggiudicazione).

Responsabile del procedimento: dott. Alberto Cheti.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 14 giugno 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 14 giugno 2001.

Dirigente del settore servizi alle persone:  
dott. Alberto Cheti

F-599 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO DI MILANO

### Avviso

L'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano intende costituire una società per azioni a capitale misto pubblico-privato per la gestione di una clinica odontoiatrica nella città di Milano.

Le attività che la struttura dovrà svolgere comprendono:

erogazione di prestazioni odontoiatriche nell'ambito del servizio sanitario nazionale, tramite accreditamento con la regione Lombardia;

erogazione di prestazioni odontoiatriche in libera professione per solventi;

la struttura è inoltre sede del corso di laurea in odontoiatria dell'Università degli Studi di Milano e del diploma universitario per igienisti dentali e si occuperà, quindi, di ricerca scientifica e di didattica universitaria.

L'iniziativa, che è attuata in stretta collaborazione con l'università, si pone l'obiettivo strategico di creare un centro di riferimento per l'assistenza odontoiatrica a livello regionale e nazionale.

La clinica odontoiatrica ha un dimensionamento di;

- 1) 43 riuniti, di cui due per pronto soccorso diurno;
- 2) una sala operatoria;
- 3) due letti di day surgery;

Alla costituenda società saranno trasferite, tramite convenzionamento, le attività della clinica di odontostomatologia precedentemente svolte presso l'azienda ospedaliera. La clinica ha ora sede in una palazzina adiacente l'ospedale, la cui strutturazione ospita le attività operative dal mese di gennaio 2001.

L'acquisizione di attrezzature ed arredi è in corso di completamento.

L'Azienda Ospedaliera intende mantenere la maggioranza assoluta del capitale azionario.

L'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano, cerca aziende, enti, istituti od associazioni interessate a partecipare ad una prima selezione per la ricerca del/dei partner. Tale procedura è conforme al disposto legislativo del decreto legislativo n. 267/2000 (artt. 113 e 116). L'Azienda Ospedaliera intende dare pubblica evidenza al processo di selezione.

Fra le attestazioni di interesse pervenute, l'Azienda Ospedaliera provvederà a selezionare un insieme di soggetti che verranno invitati alla presentazione di un progetto di collaborazione e ad una successiva negoziazione.

Per chi fosse interessato è disponibile presso l'ufficio marketing un primo studio di fattibilità dell'iniziativa effettuato da questa azienda.

Entro poche settimane dalla pubblicazione del presente avviso sarà inoltre disponibile un progetto esecutivo con la definizione di dettaglio di tutte le variabili economiche, gestionali ed organizzative connesse all'iniziativa.

Le attestazioni di interesse dovranno pervenire presso la direzione generale entro il 27 luglio 2001 ore 12.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la dott.ssa Maggioni dell'ufficio marketing (tel. 02/89128242). L'avvio del processo di ricerca del/dei partner e conseguente costituzione della società è stato autorizzato dalla regione Lombardia con delibera di giunta regionale n. VII/1816 del 27 ottobre 2000. Data spedizione G.U.C.E.E. 18 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-5587 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO

### Bando integrale di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Fatebenefratelli Oftalmico», corso di Porta Nuova n. 23 Milano tel. 02/6363.1, fax 02/63632219.

2. Categoria 6): servizi finanziati e bancari - descrizione del servizio in esecuzione della deliberazione n. 664 del 12 giugno 2001, si bandisce pubblico incanto per la contrattazione di un mutuo a tasso variabile, durata 10 anni, per un importo di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomilioni) pari a € 2.324.056 (duemilionitrecentoventiquattromilacinquantaseimila) con oneri di ammortamento a carico di questa Azienda Ospedaliera, da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a).

L'operazione è destinata all'acquisizione delle apparecchiature radiologiche necessarie al nuovo DEA e di altre apparecchiature e/o opere occorrenti.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente tenuto presso la Banca d'Italia a mezzo il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: il contratto di mutuo a tasso variabile sarà stipulato sulla base di un piano di rimborso a rate semestrali per la durata di 10 anni

8. Richiesta documenti: lo schema di contratto tipo ed il disciplinare di gara potranno essere ritirati dagli interessati presso la segreteria dell'unità operativa economico-finanziaria, tel. 02/63632540 (o richieste via fax al n. 02/63632639)

9. Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 9 agosto 2001 alle ore 11, nella sala Maria Bambina dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico all'indirizzo di cui al punto 1.

10. L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva alla stipula del contratto secondo le modalità previste a pag. 4 del disciplinare di gara.

11. Il contratto di mutuo di cui al presente bando viene stipulato nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dal decreto legislativo n. 517/1993 e secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 31/1997 della regione Lombardia.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione. Previste dal disciplinare di gara da richiedersi secondo le modalità di cui al punto 8 del presente bando.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà rimanere valida per 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera a), criterio del prezzo più basso. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità previste a pagina 2 del disciplinare di gara.

16. Termine perentorio per la presentazione offerta: 7 agosto 2001 ore 12.00.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 13 giugno 2001.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 13 giugno 2001.

Milano, 18 giugno 2001

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

M-5588 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE**

Varese, via Verdi n. 2  
Tel. 0331/754111 - fax 0331/781869

*Estratto di bando di asta pubblica*

Si rende noto che questo Ente ha indetto asta pubblica per l'appalto della fornitura di materiale informatico (hardware e software) per il centro di formazione professionale. Importo presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,53) I.V.A. inclusa.

Copia del bando integrale, del capitolato e del fac-simile offerta, possono essere visionati o richiesti presso il settore pubblica istruzione, palazzo Borghi, via Verdi n. 2 - Gallarate (tel. 0331/75442, fax 0331/775103, entro il giorno 9 luglio 2001.

Il costo per il rilascio di copia del capitolato e fax simile offerta è fissato in L. 5.000 (€ 2,58).

Il termine per la presentazione delle offerte è il giorno *16 luglio 2001*.

Gallarate, 13 giugno 2001

Il dirigente settore istruzione-cultura:  
dott.ssa Manuela Solinas

M-5592 (A pagamento).

**ESPROPRI****COMUNE DI MELITO IRPINO  
(Provincia di Avellino)**

Il responsabile d'ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto, che presso la segreteria comunale est depositata documentazione espropriativa immobili per i lavori costruzione cabina di distribuzione Gas-Metano:

piano parcellare grafico e descrittivo relativo agli immobili da espropriare;

piano urbanistico vigente.

Tali atti depositati 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione presente avviso.

Chiunque possa avere interesse, potrà prendere conoscenza dei suindicati atti e presentare osservazioni scritte come per legge.

Il responsabile d'ufficio: arch. Panfilio Cogliani.

C-18298 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO***Avviso di deposito*

Il responsabile del procedimento in conformità di quanto è disposto dall'art. 360 della legge sui Lavori Pubblici 20 marzo 1865 n. 2248 e dell'art. 93 del regolamento 25 maggio 1895 n. 350 sulla contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato avverte:

che trovasi depositato presso la segreteria del comune di Borgo San Dalmazzo per (15) quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso l'elenco delle ditte proprietaria dei beni stabili posti in territorio del comune di Borgo San Dalmazzo soggetti ad espropriazioni per la sistemazione della strada di tetto Brancassi, ed il piano particellare annesso all'elenco medesimo dal quale risultano le zone da espropriarsi alle rispettive ditte proprietarie.

Il responsabile del servizio LL.PP.:  
Giraudò geom. Bruno

C-18301 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO FIORENTINO  
(Provincia di Firenze)**

*Espropriazione per pubblica utilità immobili interessati dal progetto di realizzazione di una nuova palestra a «Villa La Fonte» OP 19/00 - Determinazione indennità provvisoria di esproprio.*

Determinazione n. 650/2001.

Il dirigente del settore affari generali omissis determina l'indennità provvisoria di esproprio, per i terreni di cui al progetto approvato come segue:

ditta catastale: Serni Giancarlo e Serni Gianfranco eredi di Attilio Serni L. 15.968.100.

Le ditte proprietaria, potrà convenire la cessione volontaria delle aree, facendone espressa richiesta scritta. In questo caso l'indennità di espropriazione sarà maggiorata del 50%.

Sulle predette indennità si applica la ritenuta del 20% di cui alla legge n. 413/1991, trattandosi di terreni ricadenti in zona omogenea «B».

La presente determinazione è esente da bollo ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. n. 642/1972.

Sesto Fiorentino, 25 maggio 2001

Il dirigen del settore affari generali:  
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

F-595 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ROVIGO  
Area Viabilità - LL.PP. Strade - Servizio Espropriazioni  
ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto**

Prot. n. 10699 - Decreto n. 530 del 19 marzo 2001

Allacciamento con linea elettrica aerea a 132 kV della cabina primaria «Canaro» dalla linea 132 kV (ex 220 kV) Este S. CroceColunga, nei comuni di Fiesso Umbertiano e Canaro, e costruzione della cabina primaria «Canaro» nell'omonimo comune.

Determinazione indennità provvisoria per imposizione di servitù di elettrodotto inamovibile in comune di Fiesso Umbertiano.

Ditte interessate: Zamboni Sandro, Zamboni Daniela, Zamboni Elisabetta, Mantovani Carla - Fg. 18 mapp. 43, L. 1.848.123;

Zerbinati Bruno Nazzareno - Fg. 24 mapp. 57, L. 695.000;

Bottoni Armando, Bottoni Eugenio - Fg. 25 mapp. 66, L. 100.625;

Manzoli Ottenio, Pavanello Speranza, Manzoli Mario, Manzoli Artemio, Manzoli Anna Maria - Fg. 19 mapp. 199, L. 125.000;

Donegà Elvezio - Fg. 27 mapp. 212, L. 1.227.500.

Il dirigente Aerea Viabilità LL.PP. Strade:  
ing. A. Romanini

M-5582 (A pagamento).

**FERROVIE DELLO STATO  
Società di Trasporti e Servizi per Azioni  
Divisione Infrastruttura S.O.  
Tecnico Settore Espropri - Napoli**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1865 n. 2359, si fa noto a chi può avervi interesse che:

inseguito al D.M. del 3 agosto 1982 e delibera n. 75 del 2 luglio 1998 il sig. prefetto della provincia di Potenza con decreto n. 246 in data 22 maggio 2001 ha pronunciato a favore delle Ferrovie dello Stato l'espropriazione dei beni stabili posti in comune di Potenza occorrenti per i lavori di elettrificazione a 3Kv sulla linea Battipaglia-Potenza-Metaponto-Taranto di proprietà delle ditte indicate nell'elenco qui di seguito riportato, dal quale risultano anche le aree espropriate e le relative indennità che, giusta il citato Decreto sono già state pagate alle stese ditte espropriate.

Elenco:

1) Colangelo Elena nata a Potenza il 3 giugno 1944 n. d'ordine 1 n. dell'elenco 1 n. del piano 1 partita 17872 foglio 33 mappale 1718 ora 1873 natura Seminativo 2ª superficie 4940.

Della particella 1718 si espropriano 84 mq per sede stabile delle Ferrovie e sue dipendenze, confinanti con la sede ferroviaria e residua proprietà.

L'indennità totale già versata alla ditta risulta pari a L. 3.679.200 comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea;

2) Russo Giovanni nato ad Albano di Lucania il 20 gennaio 1960 n. d'ordine 2 n. dell'elenco 2 n. del piano 2 partita 22612 foglio 33 mappale 509 ora 1871 natura Seminativo 2ª superficie 5220.

Della particella 509 si espropriano 418 mq per sede stabile delle Ferrovie e sue dipendenze, confinanti con la sede ferroviaria e residua proprietà.

L'indennità totale già versata alla ditta risulta pari a L. 18.309.373 comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea.

Potenza, 22 maggio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Armentano

C-18304 (Gratuito).

### COMUNE DI CARIFE

(Avellino)

Avviso deposito atti esproprio lavori sistemazione idrogeologica S.P. 258 Ciaruolo-Carife per giorni 15 consecutivi presso segreteria del Comune.

Il responsabile del servizio: geom. Gaetano Innammorato.

C-18302 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

VARIE

### CONSORZIO ACQUEDOTTO DOGANELLA

Frascati (RM), via A. Mancini n. 5

Tariffe idriche anno 2000 - Decorrenza 1° gennaio 2001. Per i comuni di Frascati, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Rocca Priora, Colonna, San Cesareo, Zagarolo e Palestrina.

Il commissario prefettizio,

Vista la deliberazione n. 62/2000 del 22 giugno 2000 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ad oggetto:

«Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2000», pubblica le seguenti tariffe idriche da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2001 alle utenze gestite dal Consorzio Acquedotto Doganella nei Comuni di: Frascati, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Rocca Priora, Colonna, San Cesareo, Zagarolo e Palestrina;

Vista la deliberazione Commissariale n. 151 del 19 giugno 2001 avente ad oggetto «Adeguamento delle tariffe idriche secondo la deliberazione CIPE n. 62 del 22 giugno 2000».

Uso domestico:

per consumi da 0 a 90 mc/annui, pagabili anche se non consumati - Tariffa agevolata - 722 L./mc;

per consumi compresi tra i 90 mc e il minimo contrattualmente impegnato, pagabili anche se non consumati, tariffa base 943 L./mc;

per consumi compresi tra una volta e una volta e mezzo il minimo contrattualmente impegnato - Tariffa 1ª eccedenza - 1.037 L./mc;  
per consumi compresi tra una volta e mezzo e due volte il minimo contrattualmente impegnato - Tariffa 2ª eccedenza - 1.885 L./mc;  
per consumi eccedenti due volte il minimo contrattualmente impegnato - Tariffa 3ª eccedenza - 2.356 L./mc;

Uso Agricolo (abitazione imprenditore agricolo a titolo principale):  
per consumi fino a 120 mc/annui, tariffa agevolata - 722 L./mc;  
per consumi compresi tra 120 e 180 mc, tariffa base - 943 L./mc;  
per consumi eccedenti i 180 mc, tariffa penalizzazione 1.037 L./mc;

Usi diversi:

per il quantitativo contrattualmente impegnato, pagabile anche se non consumato, tariffa base - 943 L./mc;

per consumi compresi tra una volta e una volta e mezzo il minimo contrattualmente impegnato, tariffa 1ª eccedenza - 1.037 L./mc;

per consumi compresi tra una volta e mezzo e due volte il minimo contrattualmente impegnato, tariffa 2ª eccedenza - 1.885 L./mc;

per consumi eccedenti due volte il minimo contrattualmente impegnato, tariffa 3ª eccedenza - 2.356 L./mc;

Uso allevamento animali (legge 144/1989, art. 9, terzo comma) - per un consumo libero: 471 L./mc;

Uso pubblico comunale:

per il quantitativo contrattualmente impegnato, pagabile anche se non consumato, tariffa base - 943 L./mc;

per consumi eccedenti il quantitativo contrattualmente impegnato - 943 L./mc.

Il commissario prefettizio: dott. Salvatore Di Coste.

S-17032 (A pagamento).

### AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Padova, corso Stati Uniti n. 5/a

Adeguamento tariffe vendita acqua «Azienda Padova Servizi S.p.a.»  
Esercizio di Padova - Anno 2001

Decorrenza 1° gennaio 2001

Uso domestico	L/mc
tariffa agevolata fino a 9 mc/mese	416
tariffa base da 9 a 12 mc/mese	630
tariffa 1ª fascia eccedenze da 12 a 18 mc/mese	1.004
tariffa 2ª fascia eccedenze da 18 a 24 mc/mese	1.340
tariffa 3ª fascia eccedenza oltre 24 mc/mese	2.008

Utenze multiple

N.B. Nel caso di più appartamenti allacciati a un unico contatore, i livelli di cui sopra saranno, a richiesta del titolare dell'utenza, aumentati di tante volte quanti sono gli appartamenti.

Altri usi	L/mc
tariffa base per consumo minimo garantito di 12 mc/mese	630

Nel caso di più utilizzatori attraverso un unico contatore, il quantitativo minimo sopraindicato sarà aumentato di tante volte quante sono tali utilizzazioni con corrispondente diritto dell'Azienda Padova Servizi S.p.a. di esigere altrettanti canoni fissi.

È altresì data facoltà (fino al 30 giugno 2001) ai titolari di medie e grosse utenze (industria, comunità ed enti vari, alberghi, ecc.) di concordare con l'Azienda Padova Servizi S.p.a. in relazione al fabbisogno idrico necessario, quantitativi minimi garantiti superiori (multipli) a quello base di 12 mc/mese, con corrispondente diritto dell'Azienda Padova Servizi S.p.a. di esigere i relativi canoni fissi.

tariffa 1ª fascia sui consumi eccedenti il quantitativo minimo garantito fino al 50% del medesimo	1.004
tariffa 2ª fascia sui consumi eccedenti il quantitativo minimo garantito oltre al 50% e fino a un massimo del 100%	1.340
tariffa 3ª fascia sui consumi eccedenti il quantitativo minimo garantito oltre il 100%	2.008
tariffa per allevamenti animali ex art. 9 legge n. 144/1989	334

tariffa per sub-distributori	
a)	344
b)	409
Canoni bocche antincendio	L./anno
bocche da 40 mm, canone annuo	15.795
bocche da 70 mm, canone annuo	47.385
bocche da 100 mm, canone annuo	94.905
bocche da 150 mm, canone annuo	110.835
bocche da 200 mm, canone annuo	126.630
Quote noleggio contatori (per ciascuna utenza)	L./mese
fino ad un quantitativo minimo garantito di 100 mc/mese	450
da 101 a 500 mc/mese come quantitativo minimo garantito	750
da 501 a 1.500 mc/mese come quantitativo minimo garantito	2.000
oltre i 1.501 mc/mese come quantitativo minimo garantito	4.000
Servizio fognatura e depurazione	L./mc
Servizio fognatura	186
Servizio depurazione	506
Adeguamento tariffe vendita acqua «Azienda Padova Servizi S.p.a.».	
Esercizio di Abano Terme - Anno 2001	
Uso domestico	Decorrenza 1° gennaio 2001 L./mc
tariffa agevolata fino a 9 mc/mese	351
tariffa base da 9 a 12 mc/mese	655
tariffa 1 <sup>a</sup> fascia eccedenze da 12 a 18 mc/mese	791
tariffa 2 <sup>a</sup> fascia eccedenze da 18 a 24 mc/mese	875
tariffa 3 <sup>a</sup> fascia eccedenza oltre 24 mc/mese	1.200
Altri usi	
tariffa base per ciascun minimo garantito fino a 12 mc/mese	690
tariffa 1 <sup>a</sup> fascia eccedenze fino a 18 mc/mese	791
tariffa 2 <sup>a</sup> fascia eccedenze fino a 24 mc/mese	875
tariffa 3 <sup>a</sup> fascia eccedenze oltre a 24 mc/mese	1.200
Utenze multiple	
Nel caso di utenze multiple (più appartamenti allacciati in un unico contatore; più utilizzazioni diverse da quella domestica attraverso un unico contatore; più utilizzazioni promiscue, per uso domestico e altri usi, attraverso un unico contatore) i quantitativi sopra indicati vanno moltiplicati per il numero degli appartamenti e/o utilizzazioni.	
Tariffa per allevamento animali	L./mc
ex art. 9 legge n. 144/1989	349
Nolo degli strumenti di misura	L./mese
per consumi fino a 100 mc/mese	450
per consumi da 101 a 500 mc/mese	750
per consumi da 501 a 1.500 mc/mese	2.000
per consumi oltre a 1.501 mc/mese	4.000
Canoni idranti antincendio	L./anno
utenti privati	10.000;
utenti pubblici	5.000.
Le predette tariffe avranno decorrenza 1° gennaio 2001.	

Il direttore servizi centrali: dott. Maurizio Malagoli.

S-17072 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**ABIOGEN PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61  
Codice fiscale n. 05200381001

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/223.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa.

Specialità medicinale: GLIBEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

GLIBEN 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 022541015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni:

n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-17023 (A pagamento).

**SOFAR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/829.

Titolare: Sofar S.p.a., via Isonzo n. 8 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: SUCRORIL.

Confezioni e numero A.I.C.:

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032882019;

«2 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032882021;

«20 g/100 ml sospensione orale» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 032882033.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione.

Da: conservare a temperatura inferiore a 25° c.

A: nessuna particolare precauzione per la conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Rosaura Rossignolo.

S-17031 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICALS - S.r.l.**  
**Prodotti Farmaceutici**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/195.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46 - 80127 Napoli.

Specialità medicinale: CEFUROXIMA.

Confezione e numero A.I.C.:

750 mg/3 ml polvere 1 flac. + fiala sosp. I.M. - A.I.C. n. 033447018/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-17044 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICALS - S.r.l.**  
**Prodotti Farmaceutici**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/313.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46 - 80127 Napoli.

Specialità medicinale: CEFAMANDOLO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

500 mg polvere 1 flac. + fiala I.M. - A.I.C. n. 033445014/G;

1 g polvere 1 flac. + fiala I.M. - A.I.C. n. 033445040/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-17045 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICALS - S.r.l.**  
**Prodotti Farmaceutici**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/314.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46 - 80127 Napoli.

Specialità medicinale: CEFONICID SODICO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

500 mg polvere 1 flac. + fiala I.M. - A.I.C. n. 033434010/G;

1 g polvere 1 flac. + fiala I.M. - A.I.C. n. 033434046/G;

1 g polvere 1 flac. + fiala E.V.M. - A.I.C. n. 033434073/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-17048 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICALS - S.r.l.**  
**Prodotti Farmaceutici**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/312.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46 - 80127 Napoli.

Specialità medicinale: PIPERACILLINA SODICA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 g polvere 1 flac. + fiala I.M. - A.I.C. n. 033423017/G;

2 g polvere 1 flac. + fiala I.M. - A.I.C. n. 033423029/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-17046 (A pagamento).

**K24 PHARMACEUTICALS - S.r.l.**  
**Prodotti Farmaceutici**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/149.

Titolare: K24 Pharmaceuticals S.r.l., via G. Orsini n. 46 - 80127 Napoli.

Specialità medicinale: AMOXICILLINA SODICA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

500 mg polvere 1 flac. + fiala - A.I.C. n. 033452044/G;

1 g polvere 1 flac. + fiala - A.I.C. n. 033452071/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il controllo e il rilascio della fiala solvente, anche presso l' officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., stabilimento sito in Alanno (PE) - Italia, contrada S. Emidio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-17047 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 24 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/6.

Titolare: Bayer AG - Leverkusen (Germania).

Specialità medicinale: GYNO CANESTEN.

Confezione e numero A.I.C.:

«2% crema vaginale» 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 025833068.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-17027 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/145.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ULTRAPROCT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Pomata rettale 40 g - A.I.C. n. 021122054;

Combi pomata 30 g + 12 supposte - A.I.C. n. 021122078.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica officine: autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione presso Schering S.p.a., Segrate (MI), tutte le altre autorizzazioni sono decadute.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-18264 (A pagamento).

**TEOFARMA - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/365.

Titolare Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8 - Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: CINETIC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«75 mg compresse rivestite» 50 compresse - A.I.C. n. 005672011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio: 20. - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione da 12 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-18285 (A pagamento).

**REGISTRI PREFETTIZI**

**PREFETTURA DI SIENA**

Prot. n. 4406 Sett. II

Il prefetto della provincia di Siena,

Visto l' art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il quale dispone che gli amministratori delle cooperative iscritte nel registro prefettizio, effettuato il deposito del bilancio al registro delle imprese presso la Camera di commercio, devono presentarne una copia alla Prefettura, munita del certificato dell' avvenuto deposito;

Considerato che la cooperativa «Filarmonico-Drammatica» a r.l., con sede in Castelnuovo Berardenga, via E. Mazzei n. 30, non ha ottemperato alla richiamata prescrizione, non avendo tuttora presentato i bilanci fin dall' anno 1998 (1997 incompleto);

Considerato che la cooperativa «Filarmonico-Drammatica» a r.l., con sede in Castelnuovo Berardenga, era stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative nella sezione cooperazione consumo con D.P. n. 36679 in data 30 novembre 1960, ed ha presentato regolarmente i bilanci fino all' anno 1996 (1997 incompleto);

Ritenuto, pertanto, che a carico di detto ente inadempiente si debba applicare il provvedimento di sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, previsto dal terzo comma, dell'art. 33, del citato regolamento per le cooperative;

Visto il parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 aprile 2001;

Decreta:

A partire dalla data del presente decreto sono sospesi nei confronti della cooperativa «Filarmonico-Drammatica» a r.l., con sede in Castelnuovo Berardenga, via E. Mazzei n. 30, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio.

Trascorsi due mesi dalla data del presente provvedimento senza che la cooperativa stessa abbia regolarizzato la propria posizione ai sensi del settimo comma dell'art. 33 del citato regio decreto n. 278 (presentando i bilanci fin dall'anno 1998 e completando quello dell'anno 1997), si procederà nei suoi confronti alla cancellazione definitiva dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e nel comune di Castelnuovo Berardenga.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data dello stesso.

Siena, 7 maggio 2001

Il prefetto: Giannola.

C-18310 (Gratuito).

## PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 896 Sett. I

Il prefetto della provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 2905 del 23 giugno 1999 con il quale è stata iscritta nel Registro prefettizio delle società cooperative la cooperativa «I.S.A.I.A. (Interazione Servizi Ambiente Imposte ACLI) Piccola Soc. Coop.» a r.l. con sede in Siena;

Considerato che il presidente del Tribunale di Siena, esaminati gli atti prodotti dal liquidatore della predetta cooperativa, ne ha autorizzato la cancellazione dal Registro delle imprese in data 21 dicembre 2000;

Ritenuto pertanto di dover analogamente procedere alla cancellazione della cooperativa in argomento anche dal registro prefettizio;

Sentito il parere dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 3 aprile 2001;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati, la cooperativa «I.S.A.I.A. Piccola Soc. Cooperativa» a r.l. con sede in Siena, piazza La Lizza n. 2 è cancellata a tutti gli effetti dal Registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo della Prefettura e del comune di Siena.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data dello stesso.

Siena, 4 maggio 2001

Il prefetto: Giannola.

C-18311 (Gratuito).

## PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 855 Sett. I

Il prefetto della provincia di Siena,

Visto l'art. 33 del Regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il quale dispone che gli amministratori delle cooperative iscritte nel registro prefettizio, effettuato il deposito del bilancio al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, devono presentarne una copia alla Prefettura, munita del certificato dell'avvenuto deposito;

Considerato che la cooperativa «Sportiva Accademia» a r.l., con sede in Siena, via Banchi di Sopra n. 72, non ha ottemperato alla richiamata prescrizione, non avendo tuttora presentato i bilanci fin dall'anno 1997 e incompleti per gli anni 1993, 1995 e 1996;

Considerato che la cooperativa «Sportiva Accademia» a r.l., con sede in Siena, era stata iscritta nel Registro prefettizio delle Società cooperative nella sezione Cooperazione mista con D.P. n. 3549 in data 12 ottobre 1989, ed ha presentato regolarmente i bilanci fino all'anno 1992 e per l'anno 1994;

Ritenuto, pertanto, che a carico di detto ente inadempiente si debba applicare il provvedimento di sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, previsto dal terzo comma, dell'art. 33, del citato regolamento per le cooperative;

Visto il parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 3 aprile 2001;

Decreta:

A partire dalla data del presente decreto sono sospesi nei confronti della cooperativa «Sportiva Accademia» a r.l., con sede in Siena, via Banchi di Sopra n. 72, gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio.

Trascorsi due mesi dalla data del presente provvedimento senza che la cooperativa stessa abbia regolarizzato la propria posizione ai sensi del settimo comma, dell'art. 33, del citato regio decreto n. 278 (presentando il bilancio dall'anno 1997 e completando quelli relativi agli anni 1993, 1995 e 1996), sarà proceduto nei suoi confronti alla cancellazione definitiva dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo pretorio della Prefettura e del comune di Siena.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data dello stesso.

Siena, 7 maggio 2001

Il prefetto: Giannola.

C-18312 (Gratuito).

## AVVISI AD OPPONENDUM

### MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Compartimento Marittimo di Chioggia

Avviso

Il capitano di fregata (CP) sottoscritto, capo del Compartimento Marittimo e comandante del porto di Chioggia, visti gli articoli 160 e 156 del Codice della navigazione, rende noto che la società Volpe di Nordio Luigi & C. S.n.c. con sede in Chioggia (VE) Calle Vescovi n. 519, proprietaria del M/pesca denominato «Volpe» iscritto al n. CI 1966 dei Registri delle navi minori e galleggianti della Capitaneria di porto di Chioggia, ha dichiarato di essere intenzionata a demolire la predetta unità volontariamente.

Invita tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare.

Avverte che scaduto il termine di cui sopra (60 giorni) di pubblicazione nella G.U. sarà dato corso alla relativa procedura salvo i diritti contratti dall'I.N.P.S. che potranno avere effetto anche dopo tale termine.

Chioggia, 5 giugno 2001

p. Il comandante  
C.F. (CP) Claudio Mollica t.a.  
Il comandante in seconda:  
C.F. (CP) Antonio Campagnol

C-18257 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA  
NAVIGAZIONE  
Compartimento Marittimo di Chioggia**

*Avviso*

Il capitano di fregata (CP) sottoscritto, capo del Compartimento Marittimo e comandante del porto di Chioggia, visti gli articoli 160 e 156 del Codice della navigazione, rende noto che la società Nordio Milena e Nordio Gianna & C. S.a.s. con sede in Chioggia (VE) Rione Duomo n. 602, proprietaria del M/pesca denominato «Giancarlo L.» iscritto al n. CI 2568 dei Registri delle navi minori e galleggianti della Capitaneria di porto di Chioggia, ha dichiarato di essere intenzionata a demolire la predetta unità volontariamente.

Invita tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare.

Avverte che scaduto il termine di cui sopra (60 giorni) di pubblicazione nella G.U. sarà dato corso alla relativa procedura salvo i diritti contratti dall'I.N.P.S. che potranno avere effetto anche dopo tale termine.

Chioggia, 5 giugno 2001

p. Il comandante  
C.F. (CP) Claudio Mollica t.a.  
Il comandante in seconda:  
C.F. (CP) Antonio Campagnol

C-18258 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA  
NAVIGAZIONE  
Compartimento Marittimo di Chioggia**

*Avviso*

Il capitano di fregata (CP) sottoscritto, capo del Compartimento Marittimo e comandante del porto di Chioggia, visti gli articoli 160 e 156 del Codice della navigazione, rende noto che la società Pugiottio Maurizio e Salvagno Giordano S.n.c. con sede in Chioggia (VE) Borgo San Giovanni n. 563/59, proprietaria del M/pesca denominato «Fuego» iscritto al n. CI 2998 dei Registri delle navi minori e galleggianti della Capitaneria di porto di Chioggia, ha dichiarato di essere intenzionata a demolire la predetta unità volontariamente.

Invita tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare.

Avverte che scaduto il termine di cui sopra (60 giorni) di pubblicazione nella G.U. sarà dato corso alla relativa procedura salvo i diritti contratti dall'I.N.P.S. che potranno avere effetto anche dopo tale termine.

Chioggia, 5 giugno 2001

p. Il comandante  
C.F. (CP) Claudio Mollica t.a.  
Il comandante in seconda:  
C.F. (CP) Antonio Campagnol

C-18259 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA  
NAVIGAZIONE  
Compartimento Marittimo di Chioggia**

*Avviso*

Il capitano di fregata (CP) sottoscritto, capo del Compartimento Marittimo e comandante del porto di Chioggia, visti gli articoli 160 e 156 del Codice della navigazione, rende noto che la società Natalino D. di Ravagnan Gianfranco & C. S.n.c. con sede in Chioggia (VE) via Saloni n. 39, proprietaria del M/pesca denominato «Natalino D.» iscritto al n. CI 2826 dei Registri delle navi minori e galleggianti della Capitaneria di porto di Chioggia, ha dichiarato di essere intenzionata a demolire la predetta unità volontariamente.

Invita tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare.

Avverte che scaduto il termine di cui sopra (60 giorni) di pubblicazione nella G.U. sarà dato corso alla relativa procedura salvo i diritti contratti dall'I.N.P.S. che potranno avere effetto anche dopo tale termine.

Chioggia, 5 giugno 2001

p. Il comandante  
C.F. (CP) Claudio Mollica t.a.  
Il comandante in seconda:  
C.F. (CP) Antonio Campagnol

C-18260 (A pagamento).

**COMUNE DI BARONISSI  
(Provincia di Salerno)**

Prot. n. 15949

*Avviso ai creditori*  
(art. 189 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999)

Il responsabile del servizio lavori pubblici avverte che, avendo l'impresa «Rainone Antonio», con sede in Castel San Giorgio (SA) ultimati i lavori di «Realizzazione del tratto di corso Garibaldi», affidati alla stessa con contratto di appalto rep. 2859 del 22 gennaio 2001, chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Comune le ragioni dei loro crediti e relativa documentazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Dalla Casa Comunale, 18 giugno 2001

Il responsabile del Servizio LL.PP.:  
geom. Alfonso Landi

C-18300 (A pagamento).

**COMUNE DI BARONISSI  
(Provincia di Salerno)**

Prot. n. 15948

*Avviso ai creditori*

(art. 189 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999)

Il responsabile del servizio lavori pubblici avverte che, avendo l'impresa «Rainone Antonio», con sede in Castel San Giorgio (SA) ultimati i lavori di «Realizzazione di un parcheggio in località Sava», affidati alla stessa con contratto di appalto rep. 2870 del 22 gennaio 2001, chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Comune le ragioni dei loro crediti e relativa documentazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Dalla Casa Comunale, 18 giugno 2001

Il responsabile del Servizio LL.PP.:  
geom. Alfonso Landi

C-18234 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI*

**CONSIGLIO NOTARILE DI PISA**

Pisa, via Trieste n. 35 - Tel. 050/42244

Il presidente del Consiglio notarile di Pisa comunica che il dott. Calderoni Claudio, nato a Napoli il 31 ottobre 1968, nominato notaio alla residenza di Santa Maria a Monte (distretto notarile di Pisa) con decreto dirigenziale in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001 è stato immesso nell'esercizio delle sue funzioni con ordinanza presidenziale del 13 giugno 2001.

Pisa, 13 giugno 2001

Il presidente:  
dott. Francesco Gambini

C-18286 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI ROVIGO**

Si notifica che la dott.ssa Maria Guzzon, nata a Rosolina (RO) il 4 aprile 1960, nominata notaio con D.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32, 4ª serie speciale del 20 aprile 2001 è stata iscritta nel Ruolo dei notai esercenti di questo distretto nella sede di Adria ed ammessa alle sue funzioni in data 29 maggio 2001.

Rovigo, 15 giugno 2001

Il presidente del Consiglio notarile:  
dott. Paolo Merlo

C-18308 (A pagamento).

**I N D I C E**  
**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI**  
**CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.M.A.V. AMBIENTE - S.p.a. ....	5
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a. ....	2
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	16
ANRITSU - S.p.a. ....	9
ANTARES CUCINE - S.p.a. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Soc. Coop. a resp. limitata .....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l. ....	18
BANCA SELLA - S.p.a. ....	18
BOSE - S.p.a. ....	2
BRIDGESTONE/FIRESTONE TECHNICAL CENTER EUROPE - S.p.a. ....	2
C.FIN - S.p.a. ....	3
CARLO GAVAZZI INSTRUMENTS - S.p.a. ....	6
CARMA - S.p.a. ....	6
CASA DI SPEDIZIONI GAZZOTTI - S.p.a. ....	5
CASSA RURALE DI FOLGARIA Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata .....	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di Credito Cooperativo .....	17
CENTRO MULTIMEDIALE DI TERNI - S.p.a. ....	5
CMF - S.p.a. ....	11
CO.E.S.MI - S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali in Milano .....	16
CO.GAS - S.p.a. ....	4
COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE - S.p.a. ....	7
COPEL - S.p.a. Componenti Plastici Elettromeccanici .....	1
DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a. ....	15
DRAEGER ITALIANA - S.p.a. ....	16

	PAG.		PAG.
F.E.M.E - S.p.a. Fabbrica Equipaggiamenti Meccanico-Elettrici .....	7	MULTI MEDIA PUBBLICITÀ - S.p.a. ....	12
F.I.M. - Finanziaria Italiana Mutui - S.p.a. ....	16	MULTIMODA NETWORK - S.p.a. ....	13
FINANZIARIA PAMA DI AGRATI LUIGI & C. - S.p.a. ....	4	NIKON INSTRUMENTS - S.p.a. ....	14
FINEDIL - S.p.a. Industrie forniture edilizia riunite .....	8	NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a. ....	4
FINEDIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	16	PORTALUPI SALUMI - S.p.a. ....	17
FINTECNA - S.p.a. Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi .....	9	PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a. ....	3
FINTECNA - S.p.a. Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi .....	11	PROFILTUBI - S.p.a. ....	6
FMR - S.p.a. ....	9	PROMA - S.p.a. ....	7
FORNI & FATTORIE DI ALTAMURA - S.p.a. ....	15	PUBLITALIA '80 - S.p.a. ....	13
GAMMA RUBEROID - S.p.a. ....	15	RABUGINO - S.p.a. ....	4
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a. ....	13	RETE BLU - S.p.a. ....	2
HAUSSMANN ITALIA Società di Gestione del Risparmio per azioni .....	14	ROLO BANCA 1473 - S.p.a. ....	17
I SETTE LAGHI - S.p.a. ....	17	SAINT-GOBAIN CONDOTTE - S.p.a. ....	7
IFAP IRI Servizi per la formazione Società consortile per azioni .....	12	SAIP COMPONENTI - S.p.a. ....	12
IMMOBILIARE ITALIA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio .....	7	SANITÀ - S.p.a. ....	8
LARIMART - S.p.a. ....	3	SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a. ....	6
LOTTO SPORT ITALIA - S.p.a. ....	5	SOMMER - S.p.a. ....	14
M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a. ....	15	SPORTING VACANZE - S.p.a. ....	4
M.T.S. - Manifattura Toscana Spalmati - S.p.a. ....	15	SPRAY PLAST - S.p.a. ....	8
MONARI E FEDERZONI - S.p.a. ....	8	STENDHAL 55 - S.p.a. ....	3
		VETRORESINE TUBI PONT SAINT MARTIN Società per azioni .....	12
		WILLETT - S.p.a. ....	13
		ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a. ....	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*